



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

NEURO+MED  
I.R.C.C.S.  
ISTITUTO  
NEUROLOGICO  
MEDITERRANEO

# Facoltà di Farmacia e Medicina

Polo Didattico del Molise - I.R.C.C.S. NEUROMED

## CORSI DI LAUREA IN

- Infermieristica
- Fisioterapia
- Tecniche di laboratorio biomedico
- Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia



**ORDINE  
DEGLI STUDI**  
Anno Accademico  
2018 / 2019

# ■ ■ ■ ATTIVITÀ CLINICA

## Unità operativa di degenza

- Neurologia
- Neurochirurgia
- Neurochirurgia Funzionale
- Neuroriabilitazione
- Patologia Neuro e Cardiovascolare Stroke Unit
- Chirurgia Vascolare e Endovascolare Anestesia e Rianimazione
- Day Hospital
- Day Surgery

## Ambulatori

- Neurochirurgia
- Neurologia
- Neuropsichiatria
- Neurofisiopatologia
- Neuroriabilitazione
- Neuroendocrinologia
- Cardiologia
- Diabetologia
- Angiologia e Semiotica Vascolare
- Endocrinologia
- Neuropsicologia
- Dermatologia
- Oftalmologia
- Ortottica
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Reumatologia
- Diabetologia
- Neuroncologia
- Urologia
- Neuroradiologia Interventistica
- Malattie Infettive

## Centri di Altissima Specializzazione

- Centro Demenze e Unità Valutativa
- Alzheimer (UVA)
- Centro malattia di Parkinson e del movimento
- Centro Cefalee
- Centro Sclerosi Multipla
- Centro Epilessia
- Centro Ipertensione arteriosa
- Centro Malattie Cerebrovascolari
- Centro Neurogenetica e malattie rare
- Centro per la terapia del dolore
- Centro di Neurochirurgia Funzionale
- Centro per il trattamento delle Degenerazioni
- Centro per la diagnosi e trattamento della sclerosi multipla, prescrizione e dispensazione dei farmaci
- Centro di neurogenetica e malattie rare del sistema nervoso e degli organi di senso
- Centro di Diagnostica genetica molecolare per l'esplorazione del genoma e dell'epigenoma in oncologia
- Centro per il trattamento delle degenerazioni maculari retiniche
- Istituto per lo studio dei tessuti e delle cellule umane e DNA
- Centro per lo studio e la cura del piede diabetico
- Centro per la cura del diabete, obesità e patologie neurologiche
- Centro di riferimento neuro-oncoematologia
- Centro di pronto intervento per le malattie neurodegenerative

## Servizi

- Neuroradiologia Funzionale e Sperimentale
- Neuroradiologia
- Diagnostica e Interventistica
- Medicina Nucleare
- Neurofisiopatologia
- Neuropatologia
- Laboratorio di Patologia Clinica

## Dipartimenti di Ricerca

- Dipartimento di Neurologia
- Dipartimento di Patologia Neuro e Cardiovascolare Dipartimento di Neurochirurgia
- Dipartimento di Neuroriabilitazione
- Dipartimento di Diagnostica per Immagini Dipartimento di Patologia Molecolare

## NUMERI UTILI

Centralino: 0865.9291

Centro Unico Prenotazioni: 0865.929600



ORDINE DEGLI STUDI

**FACOLTÀ**

**DI FARMACIA E MEDICINA**

**Polo Didattico del Molise**

**I.R.C.C.S. Neuromed**

### **Agli Studenti**

La Guida dello studente vuole offrire a voi studenti un aiuto a conoscere l'ordinamento degli studi, le regole che presiedono all'accesso ai nostri corsi di studio, gli itinerari dell'apprendimento e della formazione. Uno strumento, dunque, utile affinché possiate compiere il vostro percorso in modo chiaro.

A tal riguardo si può ragionevolmente esprimere la fiducia che, pur nella distinzione dei compiti e delle responsabilità, l'unità di intenti e lo spirito di collaborazione che animano e devono animare docenti, studenti e personale degli uffici amministrativi sapranno convergentemente assicurare il corretto, proficuo, tempestivo raggiungimento dei fini istituzionali del nostro Polo nonché della Facoltà.

# Indice

<b>L'Istituto Neurologico Mediterraneo I.R.C.C.S. Neuromed</b> .....	7
<b>Corsi di laurea</b> .....	9
• Sede	
• Numero Posti	
• Il Corso	
• Il Tirocinio	
<b>Manifesto generale degli studi A.A. 2018-2019</b> .....	11
<b>Regolamento didattico dei corsi di laurea delle professioni sanitarie</b> .....	31
<b>Calendario esami</b> .....	36
 <b>Corso di Laurea in Infermieristica</b> .....	39
<b>Piano degli studi</b> .....	41
<b>Obiettivi formativi</b> .....	44
 <b>Corso di Laurea in Fisioterapia</b> .....	53
<b>Piano degli studi</b> .....	55
<b>Obiettivi formativi</b> .....	60
 <b>Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico</b> .....	69
<b>Piano degli studi</b> .....	71
<b>Obiettivi formativi</b> .....	74
 <b>Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia</b> .....	79
<b>Piano degli studi</b> .....	81
<b>Obiettivi formativi</b> .....	84

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO I.R.C.C.S. NEUROMED

L'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), riconosciuto dal Ministero della Salute e dalla Regione Molise tra i centri che si distinguono per la qualità delle cure e la capacità di trasferire i risultati della ricerca e dell'innovazione nell'attività clinica quotidiana (ricerca traslazionale). Neuromed è un ospedale di rilevanza nazionale ad alta specializzazione per patologie inerenti la Neurochirurgia, la Neurologia, la Neuroriabilitazione e tutte le discipline relative alla cura delle malattie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale sia per le attività ambulatoriali che di ricovero.

### 1.1 UN PO' DI STORIA

L'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed è stato fondato il 2 febbraio 1976 con il nome di Casa di Cura Sanatrix con sede a Venafro (IS).

Nel 1995 la denominazione è stata modificata in Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed. Nel 1983 l'Istituto ha ottenuto il primo riconoscimento come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, finalizzato allo studio delle Neuroscienze e alla cura delle malattie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico. Tale riconoscimento è stato confermato con il decreto interministeriale del 16 luglio 1991 presso la nuova sede di Pozzilli (IS) ed in seguito con Decreto del Ministro della Salute del 15 febbraio 2005. L'Istituto Neuromed è quindi ospedale di rilevanza nazionale e di alta specialità e opera in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e la Regione Molise. Dal 1994 è operativa una convenzione con l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" per la gestione di parte delle attività cliniche e di ricerca dell'Istituto. Nel 2002 è stata istituita la Fondazione Neuromed (organizzazione senza scopo di lucro), le cui finalità sono l'elaborazione e la realizzazione di programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria, l'attuazione di programmi di supporto all'Università e la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica di base e di quella traslazionale nel campo delle neuroscienze.

### 1.2 NEUROMED OGGI

L'Istituto è un centro ospedaliero di eccellenza che svolge attività di ricerca, di diagnosi e di cura nell'ambito dei disturbi neurologici, delle patologie neurochirurgiche e oncologiche, delle malattie croniche, degenerative e di quelle rare del sistema nervoso.

L'Istituto dispone di centri ultraspecialistici per il trattamento di disturbi neurologici specifici e di strumentazione diagnostica e chirurgica estremamente avanzata e di altissima qualità e di laboratori e tecnologie all'avanguardia.

È inoltre riconosciuto come centro di riferimento di eccellenza per le seguenti attività:

#### A. CLINICA

1. Polo assistenziale neurologico in tutti gli aspetti medico – chirurgici e riabilitativi, con bacino di utenza a carattere interregionale, riconosciuto dal Consiglio Superiore di Sanità;
2. Unità specializzata nella cura dell'Ictus cerebri (Stroke Unit);
3. Centro di altissima chirurgia – neurochirurgia funzionale;
4. Centro per lo studio e la cura dell'epilessia;
5. Centro per lo studio e la cura del morbo di Parkinson e dei disordini del movimento;
6. Presidio regionale per le Malattie rare del sistema nervoso e degli organi di senso;
7. Centro per la Terapia del Dolore;
8. Centro regionale per la Sclerosi Multipla e la somministrazione di interferone;
9. Centro per lo studio e la cura delle Cefalee;
10. Centro per lo studio e la cura delle demenze: Alzheimer e malattie neurodegenerative;
11. Centro della "Rete Nazionale Neurologia - Neuroriabilitazione - Alleanza contro le lesioni cerebrali";

12. Centro per la messa a punto di nuove strategie terapeutiche mediante l'uso di cellule staminali da tessuto emopoietico;
13. Centro di Diagnostica genetico molecolare;
14. Centro per il trattamento delle degenerazioni maculari retiniche;
15. Istituto per lo Studio dei tessuti e delle cellule umane e DNA (DRG).

#### B. RICERCA

1. Promotore di sperimentazioni gestionali e di ricerca sanitaria;
2. Centro per la messa a punto di nuove strategie terapeutiche mediante l'uso di cellule staminali;
3. Parco tecnologico per la ricerca biomedica;
4. Centro per trials clinici internazionali.

#### C. DIDATTICA

1. Polo Scientifico – Didattico dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", sede di corsi di laurea delle professioni sanitarie;
2. Struttura inserita nella rete formativa delle specializzazioni medico universitarie delle seguenti università degli studi: Università degli studi di Napoli Federico II, Seconda Università degli studi di Napoli, Università di Salerno, UNIMOL; Tor Vergata.
3. Provider ECM.



Clinica

Didattica



Ricerca

#### CORSI DI LAUREA

##### Sede

I corsi di laurea hanno sede presso il Polo Didattico dell'Istituto Neuromed, in Località Camerelle a Pozzilli. Il Tirocinio tecnico-pratico si svolge per i Tecnici di Laboratorio presso il Parco Tecnologico, in località Camerelle, per gli altri corsi di laurea presso la Sede Ospedaliera, Via Atinense, 18 con sede sempre a Pozzilli.

Il corso di Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia è diviso nel seguente modo:

- I ANNO - sede di Pozzilli
- II ANNO - sede di Pozzilli
- III ANNO - sede di Pozzilli

##### Numero posti

Il corso di laurea è a numero chiuso ed il numero di posti, per l'anno accademico 2018/2019 è pari a:

- 100 per Infermieristica
- 10 per Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia
- 16 per Fisioterapia
- 11 per Tecniche di Laboratorio Biomedico

##### Il Corso

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU (di cui 96 di didattica frontale, 60 di Tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche "altre, opzionali, lingua inglese, prova finale, ecc.) costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale.

Il corso si articola in 2 semestri (due per anno):

- Il primo semestre inizia ad ottobre e termina a gennaio.
- Il secondo semestre inizia a marzo e termina a maggio.

I mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre sono dedicati allo studio individuale ed agli esami relativi al corrispondente semestre o a quelli di recupero.



## IL TIROCINIO

Grande rilevanza riveste l'attività pratica. Fin dal primo anno lo studente svolge il tirocinio tecnico pratico. Questo copre circa un terzo dei crediti dell'intero corso di studi.

Il periodo di frequenza del tirocinio coincide con quello delle lezioni e al termine di ogni anno accademico si dovrà sostenere un esame di tirocinio per potersi iscrivere all'anno successivo.

Il monte ore complessivo relativo a ciascun anno deve essere completato entro il 31 dicembre (*condicio sine qua non*) per sostenere l'esame finale nel mese di ottobre, nel mese di gennaio o nel mese di giugno; se lo studente sosterrà l'esame nel mese di giugno da quel momento in poi potrà cominciare le ore di frequenza del Tirocinio dell'anno successivo.

L'esame di Tirocinio rientra tra gli esami da superare per passare ad anno successivo. Questo non vuol dire che obbligatoriamente lo studente per passare ad anno successivo deve superare tale esame, ma che può essere conteggiato tra gli esami effettuati.

Ovviamente è necessario rispettare la propedeuticità, per cui solo dopo aver sostenuto tutti gli esami dell'anno precedente (compreso l'esame di tirocinio) si possono sostenere quelli dell'anno successivo.

Il tirocinio e le altre attività a scelta dello studente si possono estendere anche a parte del periodo che precede la ripresa dell'anno accademico.

Le ore di tirocinio da sostenere sono pari a:

### Infermieristica

I anno = 450 ore a cui corrispondono n. 15 crediti

II anno = 600 ore a cui corrispondono n. 20 crediti

III anno = 750 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

### Fisioterapia

I anno = 350 ore a cui corrispondono n. 14 crediti

II anno = 525 ore a cui corrispondono n. 21 crediti

III anno = 625 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

### Tecniche di Laboratorio Biomedico

I anno = 375 ore a cui corrispondono n. 15 crediti

II anno = 500 ore a cui corrispondono n. 20 crediti

### Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

I anno = 375 ore a cui corrispondono n. 15 crediti

II anno = 500 ore a cui corrispondono n. 20 crediti

III anno = 625 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

## Manifesto Generale degli Studi Regolamento studenti corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2018-2019

### Articolo 1 - Ambito di applicazione e definizioni

1. Ambito di applicazione. Il presente Regolamento disciplina le procedure amministrative per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari che si immatricolano e si iscrivono ai Corsi di studio di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico o percorso unitario per l'anno accademico 2018-2019.

Le norme, le modalità e le scadenze contenute nel presente Regolamento si danno per conosciute ed accettate dagli studenti che si immatricolano e si iscrivono.

Il presente Regolamento viene reso pubblico mediante il sito internet dell'Università [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) ed inoltrato per posta elettronica agli studenti che hanno attivato l'indirizzo mail istituzionale di cui all'art 53.

Le procedure amministrative per gli iscritti a corsi di dottorato, scuole di specializzazione e master sono contenute nei rispettivi regolamenti.

2. Definizioni. Viene fornita di seguito una definizione delle strutture principali che regolano l'attività didattica e dei termini utilizzati, allo scopo di facilitarne la comprensione.

a) Facoltà. Sono strutture di coordinamento, razionalizzazione e monitoraggio delle attività didattiche, nonché di monitoraggio delle attività di ricerca dei Dipartimenti, in relazione a quanto disposto dal Nucleo di valutazione di Ateneo. Esse sono preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti.

b) Dipartimenti. Sono strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per metodi; afferiscono alle Facoltà e provvedono anche alla gestione e all'organizzazione dei Corsi di studio.

c) Corsi di studio. Sono i corsi di laurea (di durata triennale), i corsi di laurea magistrale di durata biennale e i corsi di laurea a ciclo unico o a percorso unitario.

d) Corsi di studio interfacoltà. Sono corsi di studio gestiti, dal punto di vista didattico e organizzativo, da due o più Facoltà partecipanti.

e) Facoltà capofila. Nei Corsi di studio interfacoltà, la Facoltà capofila è responsabile dell'organizzazione del Corso di studio dal punto di vista amministrativo.

f) Classe. Con l'introduzione degli ordinamenti DM 509/99, ora DM 270/04, gli studenti conseguono il titolo di studio (laurea o laurea magistrale) nella classe di riferimento del corso a cui sono iscritti. Le classi sono definite da una denominazione (che non necessariamente coincide con la denominazione del Corso di studio) e da un codice alfanumerico. Tutti i corsi appartenenti ad una classe devono rispettare le caratteristiche minime in relazione agli obiettivi formativi e alle attività formative necessarie per conseguire il titolo di studio.

g) Corsi di studio interclasse. Sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie a quale classe iscriversi e può, successivamente, modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione all'ultimo anno. In ogni caso, il titolo viene conseguito in una sola classe (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3).

h) Corsi ad ordinamento UE. I titoli conseguiti nei Corsi di studio ad ordinamento UE (es LM-41 - Medicina e Chirurgia, LM-4 cu - Architettura, ecc..) sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni.

i) Doppio titolo. Viene rilasciato nei Corsi di studio che prevedono la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese di appartenenza dell'Università con cui è stata stipulata una specifica convenzione.

Per tutti gli altri corsi che non sono ad ordinamento UE o che non prevedono specifici accordi con altri Paesi, è possibile chiedere il riconoscimento del titolo in base alle norme di ciascun Paese.

l) Titolo congiunto. Viene rilasciato, con un unico diploma, nei Corsi di studio attivati, a seguito di specifiche convenzioni, con il concorso di più Università ed ha valore in tutti gli Stati in cui hanno sede le Università partecipanti.

### Capo I - IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

#### Articolo 2 - Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2018-2019 e relative tipologie di accesso

1. I Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2018-2019 sono riportati nell'Offerta formativa 2018-2019 allegata al presente Regolamento.

2. I Corsi di studio attivati per l'a.a. 2018-2019 si distinguono in corsi di I livello e in corsi di II livello e prevedono diverse tipologie di accesso:

a) Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico (I livello) ad accesso programmato locale o nazionale (art.4);

b) Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico e a percorso unitario (I livello), con prove di ingresso per la verifica delle conoscenze (art. 5);

c) Corsi di laurea magistrale (II livello) con verifica dei requisiti e della personale preparazione (art.8);

d) Corsi di laurea magistrale (II livello) ad accesso programmato (art.7).

#### Articolo 3 - Requisiti di ammissione ai corsi di I livello

1. Diploma di maturità quinquennale. Per essere ammessi ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. Diploma di maturità quadriennale. L'ammissione è consentita anche ai possessori di diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso lo studente deve assolvere lo specifico obbligo formativo aggiuntivo assegnato dalla Facoltà. I diplomi di maturità italiani conseguiti all'estero quadriennali sono validi ai fini dell'immatricolazione universitaria e non prevedono il sostenimento di obblighi formativi aggiuntivi (fatti salvi quelli attribuiti in base agli esiti della prova) (DD Mae-Miur 4 agosto 2010 e 6 settembre 2012).

#### Articolo 4 - Immatricolazioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato

1. La prova d'accesso. Per immatricolarsi ad un corso di laurea di durata triennale o ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato è necessario superare una prova d'accesso e trovarsi in posizione utile in graduatoria. Le date e le modalità di svolgimento della prova sono contenute nel bando di concorso di ciascun corso di studi. Il bando viene emanato almeno 60 giorni

prima dello svolgimento della prova di accesso ed è pubblicato sul sito <https://corsidilaurea.uniroma1.it>. E' possibile partecipare a più prove di accesso, pagando il relativo bollettino.

- Procedure di immatricolazione. Dopo aver superato la prova d'accesso, per immatricolarsi è necessario pagare la quota di contribuzione a carico dello studente con le modalità indicate nei bandi di cui al comma 1.  
Il mancato pagamento della suddetta quota entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti residui disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.
- Obblighi formativi aggiuntivi (Ofa). La collocazione in graduatoria sotto una certa soglia stabilita in ciascun bando può determinare l'attribuzione di un "obbligo formativo aggiuntivo" che lo studente dovrà obbligatoriamente assolvere con le modalità stabilite dalle singole Facoltà nel bando di concorso di ciascun corso di studi e comunque entro il primo anno di corso. Se l'obbligo formativo aggiuntivo non è assolto entro il primo anno, lo studente non potrà sostenere gli esami previsti per gli anni successivi al primo. Tutte le informazioni relative agli OFA sono reperibili al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>
- Validità della prova di accesso per altri corsi di studio. Gli studenti che sostengono una prova di accesso (presso la Sapienza o presso altro Ateneo) a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico potranno accedere, senza sostenere una nuova prova, anche ad altri corsi di laurea specificati nei singoli bandi che non prevedono il numero programmato degli accessi.

#### Articolo 5 - Immatricolazioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale a percorso unitario con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

- La prova di ingresso per la verifica delle conoscenze. Per immatricolarsi ad un corso di studi che prevede una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze è necessario sostenere la suddetta prova, seguendo le procedure previste dal bando di concorso di ciascun corso di studi. Il bando viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa ed è pubblicato sul sito <https://corsidilaurea.uniroma1.it>. E' possibile partecipare a più prove di ingresso per la verifica delle conoscenze, pagando il bollettino relativo a ciascuna prova.
- Procedure di immatricolazione. E' possibile immatricolarsi a questa tipologia di corsi, indipendentemente dal punteggio ottenuto alla prova, pagando la prima rata del contributo a carico dello studente (o tutte le rate, a scelta) a partire dal 3 settembre 2018 ed entro il 5 novembre 2018.
- Obblighi formativi aggiuntivi (Ofa). La collocazione in graduatoria sotto una certa soglia stabilita in ciascun bando, pur non condizionando l'immatricolazione che è sempre possibile, può determinare l'attribuzione di un "obbligo formativo aggiuntivo" che lo studente dovrà obbligatoriamente assolvere con le modalità stabilite dalle singole Facoltà nel bando di concorso di ciascun corso di studi e comunque entro il primo anno di corso. Se l'obbligo formativo aggiuntivo non è assolto entro il primo anno, lo studente non potrà sostenere gli esami previsti per gli anni successivi al primo. Tutte le informazioni relative agli OFA sono reperibili al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>
- Immatricolazioni tardive. Eventuali immatricolazioni oltre la data del 5 novembre 2018 devono essere richieste entro il 21 dicembre 2018 presentando domanda in bollo presso la Segreteria amministrativa e comportano il pagamento di una sovrattassa di €65.00. Chi richiede l'immatricolazione tardiva non avendo partecipato alla prova di verifica delle conoscenze deve verificare con la facoltà l'esistenza di prove suppletive e parteciparvi previo pagamento di euro 35. Qualora la facoltà non organizza prove

suppletive gli interessati all'immatricolazione tardiva pagheranno in ogni caso 35 euro e si vedranno attribuito l'obbligo formativo aggiuntivo.

- Validità della prova di ingresso per la verifica delle conoscenze per altri corsi di studio. Gli studenti che sostengono una prova di verifica delle conoscenze per un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (della Sapienza o di altro Ateneo) potranno accedere, senza sostenere una nuova prova, anche agli altri corsi di laurea (che non prevedono il numero programmato degli accessi), specificati nei singoli bandi.

#### Articolo 6 - Titolo di ammissione ai corsi di II livello

- Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale è necessario essere in possesso della laurea, o di un diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

#### Articolo 7 - Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato

- Requisiti curriculari e prova di accesso. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale ad accesso programmato devono possedere specifici requisiti curriculari, da acquisire prima dell'immatricolazione. Per ottenere i requisiti curriculari previsti per l'accesso, gli studenti già laureati possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.41 del presente Regolamento, mentre gli studenti ancora iscritti possono sostenere esami ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.42 del presente Regolamento. Oltre a possedere i requisiti curriculari devono sostenere una prova di accesso o affrontare una valutazione comparativa dei titoli, seguendo le procedure indicate nei bandi di ciascun corso di studi, pubblicati almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova sul sito <https://corsidilaurea.uniroma1.it>
- Procedure di immatricolazione. Per immatricolarsi ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato, lo studente che ha superato la prova o la valutazione comparativa dei titoli e risulta tra i vincitori in graduatoria, deve pagare la prima rata del contributo a carico dello studente (o tutte e tre le rate, a scelta). Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti residui disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.
- Laureandi. Qualora il bando per la prova di accesso al corso lo preveda, potranno partecipare alla prova anche gli studenti della Sapienza non ancora laureati, fermo restando l'obbligo di conseguire la laurea entro il 18 gennaio 2019. Gli studenti laureandi provenienti da altri atenei italiani dovranno seguire le norme contenute nel relativo bando.

#### Articolo 8 - Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

- Requisiti curriculari e personale preparazione. L'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale che non prevedono l'accesso programmato è comunque subordinata al possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento didattico di ciascun Corso di studio ed alla verifica della preparazione personale. I requisiti curriculari, che devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione, e le modalità di verifica della personale preparazione stabilite dalle singole Facoltà sono pubblicati nella pagina web di ciascun corso di studio sul catalogo dei corsi <https://corsidilaurea.uniroma1.it/> Gli studenti già laureati che non sono in possesso dei crediti necessari per soddisfare i requisiti previsti per l'accesso, possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.41 del presente Regolamento, mentre gli studenti ancora iscritti possono

sostenere esami ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.42 del presente Regolamento.

- Scadenze per la verifica dei requisiti. Tutti gli studenti (sia laureati alla Sapienza che presso altri Atenei), a partire dal 16 luglio 2018, dovranno accedere alla pagina web <https://corsidilaurea.uniroma1.it> e seguire le procedure per stampare la "domanda di verifica dei requisiti" relative al corso di interesse. Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di €10,00 (che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy). Le aspiranti matricole dovranno pagare il bollettino entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:
  - 14 settembre 2018
  - 15 ottobre 2018
  - 14 novembre 2018
  - 14 dicembre 2018
  - 14 gennaio 2019 (data riservata ai laureandi e laureati Sapienza)
- Laureati provenienti da altri atenei. Tali studenti dovranno:
  - registrarsi su Infostud,
  - controllare che il titolo di studio sia correttamente inserito nella sezione "dati personali"
  - controllare che lo status di laureando/laureato sia correttamente aggiornato
  - pagare il bollettino di €10
  - consegnare un'autocertificazione con l'indicazione degli esami sostenuti, dei settori scientifico disciplinari corrispondenti agli insegnamenti, i relativi programmi.
 La consegna può essere effettuata a sportello o a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfaccoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. Le modalità di consegna possono variare in base alla Facoltà di appartenenza e sono indicate sul sito web di ateneo [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nelle pagine dei Corsi di studio. La mancata consegna della dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti curriculari comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico Corso di studio.
- Laureandi. Qualora il regolamento del corso lo preveda, potranno richiedere la verifica dei requisiti anche gli studenti non ancora laureati della Sapienza o provenienti da altri atenei italiani, fermo restando l'obbligo di conseguire il titolo entro il 18 gennaio 2019 (per gli studenti della Sapienza) ed entro il 21 dicembre 2018 (per gli studenti provenienti da altri atenei italiani).
- Esito delle valutazioni. Tutti gli studenti che presentano la domanda di verifica dei requisiti, pagando il bollettino di €10 entro le date previste, riceveranno l'esito delle valutazioni della propria domanda sulla casella di posta elettronica dichiarata su Infostud.
- Procedure e scadenze di immatricolazione. Le scadenze di immatricolazione variano in base alla data di conseguimento della laurea e alla data di comunicazione dell'esito positivo della verifica dei requisiti.
  - Gli studenti laureati entro il 31 ottobre 2018 dovranno immatricolarsi pagando la prima rata (o tutte e tre le rate), la tassa regionale e l'imposta di bollo entro il 5 novembre 2018. Se si pagano le rate divise, la seconda rata va pagata entro il 21 dicembre 2018 e la terza rata entro il 29 marzo 2019.
  - Gli studenti laureati tra il 1 novembre 2018 e il 18 gennaio 2019 dovranno immatricolarsi pagando la prima e la seconda rata (o tutte e tre le rate), la tassa regionale e l'imposta di bollo entro il 30 gennaio 2019 e la terza rata entro il 29 marzo 2019. Si precisa che se si pagano le rate divise, la seconda rata va pagata a partire dalle 24 ore successive il pagamento della prima rata, entrambe entro il 30 gennaio 2019 per non incorrere nella sovrattassa per tardivo pagamento.
- Isee 2018. L'isee valido per ottenere la riduzione delle tasse è

l'isee 2018 acquisito in tempo reale da Sapienza previo consenso dello studente su Infostud.

#### Articolo 9 - Divieto di contemporanea iscrizione

- Divieto di contemporanea iscrizione. È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università italiane o estere, o Istituti Universitari ed equiparati e a diversi Corsi di studio della stessa Università (art. 142 del RD del 31 agosto 1933, n. 1592; Delibera SA 16.01.2003).
- Corsi di formazione e Corsi di alta formazione universitaria. È consentita la contemporanea iscrizione a tutti i Corsi di studio (laurea e laurea magistrale) e ai Corsi di formazione e Corsi di alta formazione universitaria.
- Istituti superiori di studi musicali e coreutici. E' consentita la contemporanea iscrizione tra un corso di un istituto superiore di studi musicali e coreutici e un corso di laurea di primo livello o un corso di laurea magistrale (biennale o a ciclo unico) (DM 28 settembre 2011). Gli studenti che effettuano la contemporanea iscrizione possono anche optare per il tempo parziale con le modalità previste all'art.50.
- Assegni di ricerca. La titolarità degli assegni di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, in Italia o all'estero (art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Assegni di ricerca Circolare Miur Ufficio III Prot. n. 583 del 08/04/2011).

#### Articolo 10 - Passaggio ad altro corso di studio

- Gli studenti già iscritti ad un corso di studi della Sapienza che intendano passare ad un altro corso di studi nell'a.a. 2018-2019 devono presentare domanda di passaggio presso la Segreteria del corso presso il quale risultano iscritti secondo le scadenze indicate di seguito e seguendo le procedure di accesso per il corso di studi di destinazione indicate nel relativo bando:
  - Se il corso di studio di destinazione è un corso di laurea o laurea magistrale a percorso unitario (Giurisprudenza) che prevede nel proprio bando una prova di verifica delle conoscenze (senza numero programmato), occorre seguire le procedure contenute nel bando, partecipare alla prova e, dopo la pubblicazione dei risultati della prova, presentare domanda di passaggio entro le scadenze previste per l'immatricolazione al nuovo corso, riportate sul bando.
  - Se il corso di destinazione è un corso di laurea che prevede nel proprio bando una esenzione dalla prova di verifica delle conoscenze per studenti provenienti da specifici corsi di studio e in possesso di particolari requisiti, la domanda di passaggio va presentata alla Segreteria studenti del proprio corso di provenienza entro il 21 dicembre 2018. E' necessario aver comunque versato la I rata delle tasse entro la scadenza del 5 novembre 2018.
  - Se il corso di studio di destinazione è un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico che prevede nel proprio bando una prova di accesso per numero programmato, occorre seguire le procedure contenute nel bando, partecipare alla prova e, se collocati in posizione utile, dopo la pubblicazione dei risultati della prova, presentare domanda di passaggio entro le scadenze previste per l'immatricolazione al nuovo corso, riportate sul bando.
  - Se il corso di destinazione è un corso di laurea magistrale ad accesso programmato lo studente (già iscritto a un corso di laurea di II livello) dovrà essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per il Corso di studio di destinazione, superare la procedura di selezione prevista collocandosi in posizione utile in graduatoria e presentare domanda di passaggio alla Segreteria studenti entro le scadenze previste per l'immatricolazione al nuovo corso, riportate sul bando.

- e) Se il corso di destinazione è un corso di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione la domanda di passaggio va presentata alla Segreteria studenti del corso di provenienza entro il 21 dicembre 2018 dopo aver pagato anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Regolamento. E' necessario aver comunque versato la 1 rata delle tasse entro la scadenza del 5 novembre 2018.
2. Eventuali abbreviazioni di corso e iscrizioni ad anni successivi al primo dopo il passaggio.  
Nei casi in cui lo studente che effettua un passaggio abbia sostenuto esami e acquisito crediti nel corso di studi di provenienza il Consiglio del corso di destinazione:
- valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita;
  - può convalidare parte o tutti gli esami sostenuti e, in relazione alla quantità di crediti riconosciuti, abbreviare la durata del corso stesso indicando l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
  - formula il percorso formativo per il conseguimento del titolo di studio.
- Per i corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione il Consiglio valuta il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. In caso di carenza dei requisiti curriculari e/o della preparazione personale la domanda di passaggio non potrà essere perfezionata;
  - Per i corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale ad accesso programmato, il Consiglio valuta anche la presenza di posti disponibili all'anno a cui lo studente dovrebbe iscriversi in base alla ricostruzione della carriera; in caso di indisponibilità di posti, la domanda di passaggio non potrà essere perfezionata;
- Per i corsi di laurea magistrale non possono essere considerati riconoscibili:
- i crediti acquisiti per ottenere il titolo necessario per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale;
  - i crediti acquisiti per ottenere i requisiti curriculari necessari per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.
3. Iscrizioni dopo passaggio ad anni successivi al primo senza prova di accesso. Per alcuni corsi di laurea ad accesso programmato il bando può prevedere anche la possibilità di iscrizione ad anni successivi al primo senza il sostenimento della prova di accesso. Le modalità operative sono riportate nel bando del corso di destinazione.
4. Presentazione della domanda di passaggio. Per ottenere il passaggio lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso.
- La domanda in bollo può essere presentata:
- presso lo sportello della segreteria amministrativa studenti del corso di provenienza negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.
- Il modulo è pubblicato sul sito web dell'università [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) alla pagina Modulistica studenti.
5. Versamenti. La Segreteria studenti del corso di provenienza produrrà un bollettino di €65,00 per le spese di passaggio (la tassa è dovuta anche per passaggi tra corsi o sedi afferenti alla stessa Facoltà): il versamento va effettuato entro la scadenza riportata sul bollettino medesimo.  
Se lo studente ha già versato la prima rata per il Corso di provenienza la Segreteria produrrà solo il bollettino di €65,00; se invece la prima rata non è stata ancora versata, lo studente dovrà presentare copia della domanda di passaggio e copia della ricevuta di pagamento di €65,00 alla Segreteria amministrativa studenti del corso di destinazione con le modalità previste al comma 2. La segreteria produrrà il bollettino di prima rata per il nuovo corso che andrà pagata entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino. I bollettini prodotti dalla Segreteria potranno essere stampati da Infostud con la funzione "ristampa bollettino".
6. Variazioni nella contribuzione dovuta. In virtù della modifica dell'anno di corso di iscrizione, dopo la delibera delle strutture didattiche il sistema potrebbe produrre un conguaglio sull'importo dei contributi di iscrizione.
7. Esami. Dalla data di presentazione della domanda di passaggio non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di provenienza. A seguito del passaggio lo studente può sostenere esami presso il nuovo Corso a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2018-2019 (fine primo trimestre/semestre).
8. Revoca. La domanda di passaggio può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di passaggio.
9. Incompatibilità con il tempo parziale. Non è possibile presentare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale (art.50) e domanda di passaggio di corso.
10. Divieto di passaggi di livello. Non è previsto il passaggio da un corso di laurea di durata triennale ad un corso di laurea magistrale.

#### Articolo 11 - Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

- Per iscriversi ai Corsi di studio ad anni di corso successivi al primo è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie entro il 5 novembre 2018. Gli importi sono indicati al Capo II. È possibile pagare anche tutte e tre le rate previste in un'unica soluzione, entro la medesima scadenza. Insieme all'importo delle tasse di iscrizione è necessario versare eventuali arretrati e la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo se dovuta. Le modalità di pagamento del bollettino sono descritte all'art. 14. Le scadenze relative alla seconda e terza rata sono riportate all'art. 12. La seconda rata dovrà essere pagata entro il 21 dicembre 2018 e la terza rata entro il 29 marzo 2019.

#### Articolo 12 - Scadenze di pagamento della prima, seconda e terza rata del contributo a carico dello studente e sovrattasse

- Rateizzazione contributo a carico dello studente. Sapienza consente la rateizzazione del contributo unico in tre (3) rate rispettivamente del 30% (rata 1), 35% (rata 2) e 35% (rata 3) del totale.
- Scadenze  
Per i corsi a numero programmato la scadenza per pagare la prima rata è riportata sui bandi che regolano l'accesso ai corsi; per i corsi di laurea con prova di verifica delle conoscenze e per chi si iscrive ad anni successivi al primo la scadenza è il 5 novembre 2018. La seconda rata va pagata entro il 21 dicembre 2018. La terza rata va pagata entro il 29 marzo 2019. Le scadenze per chi si immatricola ai corsi di laurea magistrale biennali sono indicate all'art.8 co.6.
- Sovrattasse per pagamenti in ritardo. Per i pagamenti in ritardo è prevista una sovrattassa di 65 euro che raddoppia in caso di ritardo superiore ai 60 giorni naturali e consecutivi.
  - Pagherà una sovrattassa di 65 euro:
    - chi verserà le tasse per la prima rata a partire dal 6 novembre 2018 (se iscritto ad anni successivi al primo)
    - chi verserà le tasse per la seconda rata a partire dal 22 dicembre 2018;
    - chi verserà le tasse per la terza rata a partire dal 30 marzo 2019;
  - Pagherà una sovrattassa di 130 euro:
    - chi verserà le tasse per la prima rata a partire dal 5 gennaio 2019;
    - chi verserà le tasse per la seconda rata a partire dal 20 febbraio 2019;

- chi verserà le tasse per la terza rata a partire dal 29 maggio 2019;

- Pagamenti dopo il 29 giugno 2019. Lo studente che non paga le rate mancanti entro il 29 giugno 2019 dovrà attendere l'apertura del nuovo anno accademico per poter regolarizzare la propria posizione pagando una sovrattassa per ritardato pagamento di 130 euro.

#### Articolo 13 - Laureandi

- Studente laureando. È considerato laureando lo studente che entro la data di presentazione della domanda di laurea ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio Corso di studio, esclusi i crediti previsti per la prova finale (fatte salve diverse disposizioni delle singole Facoltà);
- Versamenti delle tasse per chi si laurea entro il 25 gennaio 2019. I laureandi di tutti i corsi di studio hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2018-2019 se conseguono il titolo entro il 25 gennaio 2019. Se entro tale data non sostengono o non superano la prova finale, essi dovranno versare la prima e la seconda rata per l'a.a. 2018-2019 (senza sovrattassa per ritardato pagamento) entro il 30 gennaio 2019 e la terza rata entro il 29 marzo 2019. Le sedute di laurea a partire dal 1° febbraio 2019 saranno relative all'anno accademico 2018-2019. Il calendario appena indicato non si applica ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per i quali la normativa vigente prevede due periodi di laurea per ciascun anno accademico (la prima nel periodo ottobre – novembre e la seconda nel periodo marzo – aprile). Di conseguenza, la sessione marzo-aprile 2019 afferisce all' a.a. 2017-2018.
- Versamenti delle tasse per chi si laurea entro il 29 marzo 2019. I laureandi che hanno pagato la prima e la seconda rata per l'a.a. 2018-2019 e che conseguono il titolo entro il 29 marzo 2019 non pagano la terza rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della Segreteria amministrativa di appartenenza. Tale disposizione non si applica per gli studenti iscritti a tempo parziale (delibera CdA 9 dicembre 2009).
- Presentazione della domanda di laurea. La domanda di laurea si presenta con le modalità ed entro le scadenze definite da ciascuna Facoltà nel "Promemoria Laureandi" reperibile sul sito web di Ateneo alla sezione "Modulistica".  
  
La domanda di laurea può essere revocata e presentata in una sessione di laurea successiva (replica) con le stesse modalità della prima presentazione.  
E' obbligatoria in fase di presentazione della domanda di laurea la compilazione del questionario Alma Laurea in base alle procedure descritte sulla pagina web [www.uniroma1.it/almaurora](http://www.uniroma1.it/almaurora)
- Consegna della tesi. La consegna della tesi, obbligatoria per soli corsi di laurea magistrale, deve avvenire con le modalità ed entro le scadenze definite da ciascuna Facoltà nel "Promemoria Laureandi" reperibile sul sito web di Ateneo alla sezione "Modulistica".
- Verifica del percorso formativo ai fini della laurea. Prima di ammettere lo studente al sostenimento della prova finale la Segreteria amministrativa studenti è tenuta al controllo della regolarità dei pagamenti e dell'intero percorso formativo per verificare che esso sia conforme all'ordinamento, al Regolamento/Manifesto del proprio Corso di studio e/o al proprio percorso formativo se esistente ed autorizzato dagli organi didattici, anche in relazione al numero di crediti previsti ed alle eventuali propedeuticità. Lo studente che non risulta in regola non può essere ammesso alla prova finale.
- Laurea anticipata. Gli studenti possono laurearsi con l'anticipo di una sessione, a condizione che abbiano ottenuto espressa autorizzazione all'anticipo dei singoli esami dal Presidente del Corso di studio e della prova finale dal Consiglio di Facoltà (Delibera S.A. 22 novembre 2005).  
Gli studenti particolarmente meritevoli, che hanno ottenuto dalla Facoltà l'autorizzazione all'anticipo di esami di profitto e che

hanno sostenuto gli stessi con una votazione media pari a 29/30, possono sostenere l'esame finale di laurea con un anno di anticipo (Delibera S.A. 15 dicembre 2009).  
Gli studenti che chiedono di laurearsi in anticipo rispetto alla sessione di laurea eventualmente prevista dal Consiglio didattico del proprio Corso di studio sono tenuti comunque al versamento delle tasse di iscrizione all'ultimo anno di corso.

- Pergamena. La pergamena di laurea dovrà essere ritirata presso la propria Segreteria amministrativa studenti. I laureati riceveranno una comunicazione via mail (all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, art.53) che segnalerà quando sarà possibile ritirare la pergamena.  
Per richiedere il duplicato della pergamena a seguito di smarrimento è necessario presentare una domanda in bollo presso la segreteria amministrativa di appartenenza (a sportello o - a mezzo raccomandata postale A/R allegando copia di un proprio documento di identità valido e la denuncia di smarrimento o un'autocertificazione. La Segreteria rilascerà un bollettino di pagamento di 75 euro che andrà pagato presso Unicredit (a sportello oppure on line)

#### Articolo 14 - Modalità di pagamento del contributo

- I bollettini si stampano da Infostud. Il bollettino di pagamento delle tasse si stampa dal sistema informativo Infostud. Il bollettino di pagamento ha valore di autocertificazione dei dati personali, del proprio Isee 2018 per il diritto allo studio universitario, di eventuali condizioni per le esenzioni o le agevolazioni previste e di liberatoria sulla privacy. È possibile anche stampare il bollettino comprensivo di prima, seconda e terza rata per pagare le tasse in un'unica soluzione.
- Attenzione all'Isee. Per pagare le tasse in base all'Isee lo studente deve aver richiesto e ottenuto il calcolo dell'Isee 2018 per il diritto allo studio universitario presso un Caf o sul sito dell'Inps. Prima di stampare il bollettino di immatricolazione è necessario concedere a Sapienza sul sistema Infostud l'autorizzazione ad acquisire l'Isee 2018 per il diritto allo studio universitario dalla banca dati Inps. Con riferimento alle dichiarazioni Isee 2018 per il diritto allo studio universitario si vedano anche gli art. 19 e 20.
- Attenzione alle esenzioni e alle agevolazioni. Prima di stampare il bollettino vanno inoltre dichiarate (sempre sul sistema informativo Infostud) eventuali condizioni per ottenere le esenzioni dalle tasse di iscrizione di cui agli artt. 21, 22, 23, 25, 27, 28 del presente Regolamento.
- Pagamento a sportello oppure on line. Il versamento può essere effettuato, sempre entro le date previste per il proprio corso, presso l'Istituto cassiere dell'Università (Unicredit), scegliendo una delle seguenti modalità:
  - a sportello, in qualsiasi Agenzia su tutto il territorio nazionale, con pagamento in contanti o mediante assegno bancario (di qualsiasi istituto di credito) intestato allo studente;
  - mediante addebito diretto su conto corrente (solo per correntisti Unicredit);
  - on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard. In caso di pagamento on-line con carte di credito, l'esito dell'operazione di pagamento della tassa è notificato dalla mail di conferma inviata dall'Istituto cassiere UniCredit, all'indirizzo e-mail inserito dallo studente in fase di pagamento. Pertanto gli studenti che effettuano pagamenti on line devono assicurarsi di aver ricevuto la notifica per email. Segnaliamo che per i pagamenti on line basta avere una carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard e non è in nessun modo obbligatorio essere titolari di un conto corrente presso Unicredit.

L'elenco delle filiali e le informazioni sulle modalità di pagamento on line sono disponibili alla pagina web <http://www.uniroma1.it/> alla voce "Tasse".  
Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate. Qualora uno studente procedesse ad utilizzare modalità diverse si potrebbero generare problematiche a vario livello per il riconoscimento del pagamento effettuato e di tutte le procedure legate al pagamento stesso.

**Articolo 15 - Diritti e doveri derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione**

- Il versamento della prima rata delle tasse di iscrizione, delle eventuali tasse arretrate dovute e della tassa regionale per il diritto allo studio, consente allo studente di frequentare le lezioni, le esercitazioni, i laboratori, di prenotarsi agli esami e di ricevere certificati. Tali diritti sono esercitabili fino alla scadenza prevista per il pagamento della seconda e della terza rata delle tasse e si intendono sospesi fino alla regolarizzazione dei versamenti dovuti.
- Lo studente che non paga le tasse entro le scadenze previste non può prenotare e sostenere gli esami di profitto per il 2018-2019 fino alla regolarizzazione della propria posizione. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento delle tasse saranno annullati.

**Articolo 16 - Studenti con titolo di studio straniero**

- Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero con titolo estero o con titolo italiano.

Tali cittadini hanno una riserva di posti definita "contingente".

- Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione. I cittadini Extra UE regolarmente soggiornanti all'estero, con titolo di studio straniero, che intendono immatricolarsi a corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico/percorso unitario, laurea magistrale biennale, e che hanno presentato dal 12 aprile 2018 al 24 luglio 2018 (per i corsi ad accesso programmato) o dal 19 febbraio al 24 luglio 2018 (per i corsi non ad accesso programmato) una domanda di preiscrizione, indicando un corso di studi, alla rappresentanza italiana nel Paese ove risiedono, seguono le procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione stabilite per l'a.a. 2018-2019 dalla Circolare interministeriale consultabile al seguente link:

[http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/moduli/2018/Circolare\\_2018\\_2019.pdf](http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/moduli/2018/Circolare_2018_2019.pdf).

- Prova di lingua italiana. Se il corso di studi prescelto è erogato in lingua italiana, lo studente dovrà sostenere la prova obbligatoria di conoscenza della lingua italiana che si terrà in data 31 agosto 2018 nelle sedi indicate nella pagina web della segreteria studenti con titolo straniero sul sito di Ateneo (fatti salvi i casi di esonero previsti nella circolare di cui alla lett.a) del presente articolo)

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero con titolo di studio italiano sono esonerati dalla prova di italiano.

- Cittadini italiani, comunitari ovunque residenti; cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia con titolo di studio straniero  
I cittadini italiani, i comunitari ovunque residenti e gli extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, di cui alla legge 189 del 30/07/2002, in possesso di un titolo straniero, accedono ai corsi di laurea o laurea magistrale senza limiti di contingente.
- Modalità di accesso ai corsi di studio. Per immatricolarsi è necessario partecipare alla specifica prova di ingresso del Corso di studio prescelto attenendosi alle scadenze e alle procedure indicate dai singoli bandi di concorso consultabili su <https://corsidilaurea.uniroma1.it> alla voce "Iscriversi". Sia per partecipare alla prova di ingresso che per immatricolarsi è necessario che lo studente si registri al Sistema Infostud <https://www.studenti.uniroma1.it/phoenix/#/fp> e ottenga il proprio numero di matricola.
- Documenti per l'immatricolazione. Lo studente si dovrà presentare in Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero (Città Universitaria – Palazzo dei Servizi Generali – Scala C – Il piano), munito di numero di matricola e dei seguenti documenti:

- Se immatricolando a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico
  - una fotocopia autenticata del titolo di scuola secondaria tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore, tutto a

cura della Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) del paese a cui appartiene l'ordinamento dell'Istituto che ha rilasciato il titolo. Tale titolo deve essere stato conseguito al termine di un periodo non inferiore a 12 anni di scolarità.

- Se immatricolando a un corso di laurea magistrale
  - una fotocopia autenticata ed una copia semplice del titolo finale degli studi universitari tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore;
  - una fotocopia autenticata ed una copia semplice del certificato degli studi rilasciato dalla competente autorità accademica, che attesta gli esami superati, tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica italiana (per i soli corsi in lingua inglese è possibile produrre i certificati sopra indicati in lingua inglese o in alternativa esami e crediti possono essere attestati dal Diploma Supplement, ove previsto);
  - una fotocopia in lingua originale dei programmi dettagliati per ogni disciplina, con indicate le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo, con timbro in originale dell'università e con la traduzione in lingua italiana\*;
  - fotocopia di un documento di identità (passaporto o carta di identità);
  - fotocopia del visto di studio.

- Tasse. Gli studenti stranieri comunitari o extracomunitari residenti all'estero per i quali non è possibile calcolare l'Isee ai sensi del Dpcm 159 del 2013, art 8, verseranno una tassazione fissa come da tabella seguente:

Importi fissi per gli studenti stranieri	Totale	I rata	II rata	III rata
Provenienti da Paesi in via di sviluppo*	€500	€150	€175	€175
Provenienti da tutti gli altri Paesi	€1.000	€300	€350	€350

Agli importi indicati va aggiunta la tassa regionale e l'imposta di bollo se dovuta, entrambe da versare con la prima rata.

\* Elenco dei Paesi in via di sviluppo di cui al Decreto Miur 16 settembre 2015 n. 689

Afganistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo Democratic Republic, Djibouti, Equatorial Guinea, Eritrea, Etiopia, Gambia, Guinea, Guinea Bissau, Haiti, Kenya, Kiribati, Korea Dem. Rep., Lao People's Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Sao Tome & Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Tajikistan, Tanzania, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zambia, Zimbabwe.

- Mezzi economici di sussistenza. Si ricorda che per ottenere il visto d'ingresso per motivi di studio e, successivamente, il permesso di soggiorno, lo studente straniero deve dimostrare il possesso di mezzi economici di sussistenza per il soggiorno (Circolare Inps n. 8 del 17 gennaio 2017).
- Corsi singoli. Per quanto concerne l'iscrizione ai corsi singoli si rimanda a quanto previsto dall'art. 41 del presente Manifesto.
- Rinuncia agli studi. La rinuncia agli studi (di cui all'art. 48), effettuata da cittadini extraUE forniti di permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità ad iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese nei mesi aprile-giugno e seguire le procedure previste.
- Part-time. A partire dall' a.a. 2018-2019 gli studenti stranieri che richiedano un passaggio al regime part-time (art. 50), qualora non dichiarino l'ISEE, continueranno a versare il contributo di cui al comma 5 del presente articolo senza riduzioni. In caso di dichiarazione ISEE potranno fruire del regime contributivo previsto per gli iscritti part-time.

**Articolo 17 - Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso Università straniere**

- La valutazione ed il riconoscimento dei cicli e dei periodi di stu-

dio universitari svolti all'estero e dei titoli accademici stranieri, viene effettuata dagli organi accademici delle Facoltà, ed è finalizzata esclusivamente al proseguimento degli studi universitari. I cittadini con titolo straniero che intendono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale devono aver completato un percorso scolastico/accademico di almeno 15 anni di scolarità (12+3 o 11 + 4 o 10+5). L'equiparazione automatica del titolo accademico straniero con un titolo accademico italiano esiste solo se prevista da accordi internazionali o se il corso è a ordinamento UE. Coloro che intendono iscriversi ad un Corso di studio anche con abbreviazione devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti e devono presentare i documenti elencati al successivo comma 3.

- La domanda di valutazione di un titolo accademico o di esami di profitto può essere effettuata esclusivamente al momento dell'immatricolazione presso la Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero.
- Elenco dei documenti da presentare alla Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero (Città Universitaria – Palazzo dei Servizi Generali – Scala C – Il piano):
  - domanda al Magnifico Rettore in bollo su cui va indicato il numero di matricola ottenuto a seguito della registrazione su infostud ([www.uniroma1.it/infostud](http://www.uniroma1.it/infostud));
  - otocopia autenticata del diploma di maturità tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciato a cura della rappresentanza italiana del Paese in cui è stato conseguito il titolo;
  - fotocopia autenticata e fotocopia semplice del titolo accademico perfezionato come sopra o in alternativa Diploma Supplement;
  - fotocopia autenticata e fotocopia semplice del certificato degli esami universitari tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana dove sono stati effettuati gli studi;
  - fotocopia del programma degli studi accademici svolti (programma dettagliato degli esami) in lingua originale e timbrati dall'Università che li rilascia, con traduzione a cura dell'interessato;
  - fotocopia del solo visto di ingresso (solo per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero);
  - per i soli cittadini extraUE regolarmente soggiornanti: fotocopia del titolo di soggiorno in corso di validità;
  - fotocopia di un documento di identità (passaporto – carta identità).
- Esercizio della professione. Coloro che hanno conseguito un titolo accademico all'estero ed intendono utilizzarlo per l'esercizio di una professione in Italia debbono rivolgersi ai Ministeri competenti per il relativo riconoscimento.

**Capo II - CONTRIBUZIONE STUDENTESCA****Articolo 18 - Importi ordinari delle contribuzioni a carico degli studenti**

- Gruppi contributivi. I corsi di laurea, laurea magistrale biennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a percorso unitario sono divisi, in Sapienza, in due (2) gruppi contributivi in base ai quali viene calcolato il contributo unico onnicomprensivo.
- Importi ordinari. Gli studenti della Sapienza, iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale biennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a percorso unitario versano il contributo unico nella misura ordinaria indicata in tabella, in base al gruppo di contribuzione.

	Totale	I rata	II rata	III rata
<b>Corsi del primo gruppo di contribuzione</b>	€ 2.821	€ 846	€ 987	€ 988
Facoltà di: Economia; Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, Corsi di studio di classe L-19; L-39; LM-85.				

	Totale	I rata	II rata	III rata
<b>Corsi del secondo gruppo di contribuzione</b>	€ 2.924	€ 877	€ 1.023	€ 1.024
Facoltà di: Architettura, Farmacia e Medicina, Ingegneria civile e industriale, Ingegneriadell'informazione, Informatica e Statistica, Medicina e Psicologia, Medicina e Odontoiatria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.				

I Corsi interfacoltà si intendono collocati nella Facoltà capofila (referente ai fini amministrativi).

- Tassa regionale per il diritto allo studio. Lo studente è tenuto a versare, oltre al contributo stabilito dall'Università, la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione Lazio, contestualmente alla prima rata delle tasse universitarie. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2018-2019 è di €140,00. I rimborsi della tassa regionale devono essere richiesti esclusivamente all'Azienda per il diritto agli studi universitari (Laziodisu). Agli importi indicati va aggiunta l'imposta di bollo da 16 euro, se dovuta, anch'essa da versare con la prima rata.

**Articolo 19 - Importi ridotti in base all' Isee 2018 per il diritto allo studio universitario**

- Importi ridotti in base all'Isee. Sapienza consente agli studenti di ottenere una riduzione degli importi ordinari di cui all'articolo 18 in base al proprio Isee 2018 per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei criteri di equità, proporzionalità e gradualità. Sapienza ha definito precise corrispondenze tra Isee e importi dovuti dagli studenti con una particolare attenzione agli Isee inferiori a 40.000 euro per i quali sono previste, anche per l'a.a. 2018-2019, riduzioni fino al 20%. Gli importi ridotti vengono riportati in automatico sul bollettino delle tasse stampato da Infostud.
- Cos'è l'Isee e come si ottiene. L'Isee 2018 per il diritto allo studio universitario (dpcm. 159/2013) è un indice sintetico della situazione economica del proprio nucleo familiare che lo studente interessato deve far calcolare obbligatoriamente presso un Centro di assistenza fiscale (Caf) o sul sito dell'Inps. Il calcolo è a titolo gratuito e dopo circa 10 giorni l'Isee dello studente viene registrato sulla banca dati dell'Inps. L'Isee necessario per l'a.a. 2018-2019 è l'Isee 2018.
- Scadenza per il calcolo dell'Isee. Per ottenere il proprio Isee 2018 per il diritto allo studio universitario in tempo utile è necessario che esso risulti calcolato e registrato presso la banca dati Inps entro la scadenza della prima rata (5 novembre 2018 o data prevista sul bando di accesso ai corsi di studio). Poiché tra il momento della richiesta del calcolo al Caf e il momento in cui l'Isee risulta registrato nella banca dati dell'Inps sono necessari diversi giorni, è essenziale che lo studente si rechi al Caf almeno 30 giorni prima della scadenza della I rata.
- Autorizzazione all'acquisizione dell'Isee dalla banca dati Inps. Una volta ottenuto il proprio valore Isee 2018 lo studente deve autorizzare Sapienza, attraverso il sistema Infostud, ad acquisire il valore dalla banca dati dell'Inps, selezionando l'apposita opzione "Acquisisci Isee".

- L'opzione "Isee non disponibile" per la prima rata. In casi eccezionali, se l'Isee non risulta ancora registrato entro la scadenza della I rata lo studente può selezionare su Infostud l'opzione "Isee non disponibile" e pagare un bollettino forfettario di 300 euro per procedere all'iscrizione. Con questa opzione il sistema Infostud predispone comunque un conguaglio per la I rata e un importo per la II e la III al massimo valore (per un totale di €2.821,00 per i corsi del I gruppo e €2.924,00 per i corsi del II gruppo). Il valore Isee 2018 per il diritto allo studio universitario dovrà essere acquisito inderogabilmente entro il 21 dicembre 2018. Qualora dopo tale data l' Isee non risulti ancora disponibile o lo studente non abbia provveduto ad autorizzare l'Università all'acquisizione, lo studente dovrà pagare le tasse nella misura ordinaria al massimo valore. Non saranno accettate per nessun motivo richieste di inserimento o modifica oltre tale data.

- L'opzione "non dichiarato". Chi non desidera utilizzare il proprio Isee per la rideterminazione delle tasse può optare su Infostud per l'opzione "non dichiarato" e pagherà le tasse nella misura ordinaria al massimo valore (€2.821,00 per i corsi del I gruppo e €2.924,00 per i corsi del II gruppo).

- Studenti stranieri senza Isee. Gli studenti stranieri comunitari ed extracomunitari residenti all'estero pagano un importo fisso se-

condo le modalità di cui all'art. 16 comma 5, in ragione del Paese di provenienza.

8. Redditi percepiti all'estero. Gli studenti italiani per i quali non è calcolabile l'Isee in quanto in possesso di redditi percepiti all'estero pagheranno l'importo fisso di cui all'art. 16 comma 5 in ragione del Paese nel quale il reddito è prodotto.

#### Articolo 20 - Importi ridotti in base all' Isee 2018 e al merito (Legge 232/2016 e delibera CdA 8 giugno 2017).

Il contributo a carico degli studenti è ridotto sulla base di precise combinazioni del proprio valore Isee 2018 (art.19), dell'anno di corso a cui si è iscritti e dei Cfu acquisiti tra l' 11 agosto 2017 e il 10 agosto 2018, secondo la tabella che segue.

Tabella 1 – Importi ridotti in base alla legge 232/2016 e alla delibera CdA 8 giugno 2017

Isee compreso tra € 0 e € 14.000	Iscritti al 1° anno € zero
€ 14.001 e € 14904,76	(Isee – 14.000)
€ 14904,77 e € 30.000	*0,074375
	(Isee – 14.000)
	*0,074375
Iscritti al 2°anno con almeno 10 Cfu	Iscritti entro il 1° anno fuori corso con almeno 25Cfu
€ zero	€ zero
(Isee – 14.000)	(Isee – 14.000)
*0,074375	*0,074375
(Isee – 14.000)	(Isee – 14.000)
*0,074375	*0,074375

Iscritti a partire dal 2 anno  
fuori corso con almeno 25 Cfu  
€ 200  
€ 200  
1,5\*(Isee – 13.000)\*0,07

Non sono validi per ottenere le riduzioni di cui al presente articoli:

- i Cfu ottenuti con il superamento di esami extracurricolari ex art. 6 (art.42);
- i Cfu ottenuti con il superamento di esami di corsi singoli (art. 41 );
- i Cfu ottenuti per convalida di esami per abbreviazioni di corso (art.49).

In caso di passaggio da altro corso di studio di Sapienza (art. 10) sono validi e computati i Cfu degli esami sostenuti prima del passaggio nel corso di studio di provenienza nel periodo di riferimento e non i Cfu convalidati per il corso di studio di destinazione.

Sono validi i Cfu ottenuti per convalida di esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.

#### Articolo 21 - Contributi di importo fisso

In questo articolo sono indicati i casi in cui il contributo unico è rappresentato da un importo fisso, indipendente cioè dal valore Isee, che è dovuto nel caso in cui non si rientri in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art. 20. Gli studenti che versano il contributo unico di importo fisso sono comunque tenuti al pagamento dell'imposta di bollo, se dovuta, e della tassa regionale, se prevista. Gli ambiti di esonero dalla tassa regionale sono determinati dalla Regione Lazio e da Laziodisu Sapienza con propri autonomi provvedimenti.

1. Pagano un contributo di importo fisso pari a 30 euro:
  - a. i vincitori e gli idonei nella graduatoria delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Laziodisu (art.22);
  - b. gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (art. 23);
  - c. i beneficiari di borse di studio governative italiane o estere di almeno nove mesi di durata erogate per l'iscrizione ai Corsi di

studio universitari (esclusi i corsi singoli o semestri) Il bollettino da 30 euro, a cui va aggiunto quello della tassa regionale, va ritirato presso la Segreteria amministrativa studenti consegnando contestualmente la documentazione comprovante l'attribuzione della borsa. Gli studenti con titolo di studio straniero devono rivolgersi alla Segreteria amministrativa studenti stranieri.

Sono esclusi dall'esenzione gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi.

Sono esclusi dall'esenzione anche gli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma (art.26).

- d. gli studenti meritevoli (vedi art. 25)
- e. gli studenti condannati a misure limitative o privative della libertà personale che non sono in grado di produrre la dichiarazione Isee;
- f. gli studenti a cui sono riconosciuti particolari meriti sportivi;
- g. gli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati;
- h. gli studenti a cui il Rettore concede un esonero "una tantum". L'esonero "una tantum" da parte del Rettore è una misura di agevolazione straordinaria, concessa a studenti in particolare e comprovata situazione di disagio e con un valore Isee non superiore a €13.000, iscritti in corso e che abbiano sostenuto almeno un esame nell'anno accademico precedente alla richiesta. L'esonero è concedibile una sola volta. Il Rettore può concedere anche un esonero "una tantum" parziale sul contributo dovuto;
- i. i beneficiari del bonus Percorso di eccellenza (art. 23).

#### Articolo 22 - Vincitori e idonei alle borse di studio Laziodisu finalizzate alla frequenza di Corsi di studio universitari

1. Esonero per studenti vincitori e idonei. I vincitori e gli idonei della borsa di studio Laziodisu, sono tenuti, se non rientrano in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art. 20, al solo pagamento di un contributo pari a 30 euro, più la tassa regionale e imposta di bollo di 16.00 euro se dovuta. L'esenzione "Borsista Laziodisu" va inserita su Infostud prima della stampa del bollettino di pagamento della prima rata. Il versamento deve essere effettuato entro i termini di pagamento della prima rata previsti per ciascun Corso di studio.
2. Qualora lo studente non risultasse in seguito vincitore o idoneo della borsa di studio, dovrà regolarizzare la propria posizione mediante versamento delle tasse entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio Laziodisu. Il bollettino per regolarizzare il pagamento dovrà essere stampato da Infostud. Qualora la regolarizzazione avvenisse dopo i suddetti 30 giorni lo studente dovrà versare anche la sovrattassa per ritardato pagamento di €65.00; per ritardi superiori ai 60 giorni la sovrattassa sarà di €130.00.
3. Controlli. A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive Laziodisu viene effettuato un controllo incrociato con i dati dichiarati su Infostud e in automatico vengono generati i bollettini con le tasse da pagare in base al proprio Isee 2018 ed eventualmente le sovrattasse per tardivo pagamento.
4. Esclusioni. Non fruiscono dell'esonero di cui al presente articolo i borsisti Laziodisu iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma (art. 26);
5. Isee 2018. Gli studenti di cui al presente articolo sono tenuti comunque a far calcolare e ad autorizzare Sapienza all'acquisizione del proprio Isee 2018.

#### Articolo 23 - Studenti con disabilità

1. Esonero per studenti con disabilità. Solo ed esclusivamente gli studenti con disabilità (immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo) con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, sono tenuti, se non rientrano in più

favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art. 20, al solo pagamento di un contributo pari a 30 euro oltre a €16.00 per l'imposta di bollo se dovuta.

2. Esonero della tassa regionale. Gli studenti di cui al presente articolo sono esentati dal pagamento della tassa regionale (D. lgs n.68 del 29 marzo 2012, art.9 co. 2).
3. Modalità di stampa del bollettino con l'agevolazione. Per stampare il bollettino di importo pari a 30 euro più l'imposta di bollo se dovuta gli studenti devono selezionare su Infostud l'esenzione "Studente disabile" in autocertificazione indicando anche la tipologia di invalidità o di handicap.
4. Documentazione necessaria alla conferma dell'agevolazione. Gli studenti di cui al comma 1 del presente articolo, devono inviare via email allo Sportello per le relazioni con studenti con disabilità (sportellodisabili@uniroma1.it) copia del certificato di invalidità - con indicazione della percentuale di invalidità, ovvero per i casi previsti dalla norma, il solo tipo di invalidità - o del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960). Il deposito del certificato di invalidità nella forma integrale è obbligatorio se si vuole fruire di prestazioni agevolate. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n° 13007 dell'11/05/2011).
5. Non retroattività dell'agevolazione. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo l'agevolazione economica di cui al presente articolo ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva se non per l'anno accademico in corso, tenendo conto della data di presentazione della domanda per il riconoscimento della disabilità.
6. Esonero prova di ingresso. È previsto l'esonero dalla prova di ingresso per gli studenti con disabilità che intendono immatricolarsi ad un Corso di laurea in cui è prevista una prova per la verifica delle conoscenze. Lo Sportello per le relazioni con gli studenti disabili è a disposizione per dare informazioni sulla procedura da seguire per l'immatricolazione.
7. Trasmissione dei dati all'Inps. Ai sensi della normativa vigente dell'art. 38 del Decreto legge 31.5.2010 n.78 i dati dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni agevolate di cui al presente articolo saranno trasmessi all'Inps.
8. Sovrattasse. Gli studenti di cui al comma 1 sono tenuti al pagamento di eventuali sovrattasse (nella misura ordinaria) per tardivi o mancati pagamenti.
9. Isee 2018. Gli studenti di cui al comma 1 del presente articolo non sono tenuti a far acquisire il proprio valore Isee 2018 su Infostud.
10. Informazioni. Lo Sportello per le relazioni con gli studenti con disabilità è a disposizione per dare informazioni sulla procedura da seguire per l'immatricolazione: sportellodisabili@uniroma1.it - numero verde 800410960 - orari apertura: da lunedì a giovedì 09:30-12:30 14:30-16:30; venerdì 09:30-12:30.

#### Articolo 24 - Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento - DSA

1. Dichiarazione di DSA su Infostud. Gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) seguono le norme di iscrizione previste per la generalità degli studenti, non fruiscono di specifiche agevolazioni sulle tasse, e devono dichiarare il proprio status su Infostud.
2. Riconoscimento di Dsa. Lo studente deve presentare al Servizio dedicato presso lo Sportello per Relazioni con gli studenti Disabili e con DSA un certificato con la diagnosi di DSA rispondente ai criteri della Consensus Conference (2011), che riporti i codici nosografici e la dicitura esplicita del Dsa e contenga le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali di

ciascuno studente, con l'indicazione delle rispettive aree di forza e di debolezza.

Sono validi i certificati rilasciati dalle strutture del SSN o dagli enti o professionisti accreditati dalle Regioni. Come previsto dalla legge n. 170 del 2010 e dal successivo Accordo Stato-Regioni del 24/7/2012, la diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età; non è obbligatorio che sia aggiornata se eseguita dopo il compimento del 18° anno.

3. Servizio Counseling DSA di Ateneo. Il monitoraggio delle carriere degli studenti con DSA è supportato dal Servizio Counseling DSA di Ateneo in collaborazione con i Docenti Referenti delle rispettive Facoltà. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960 o l'indirizzo counselingdsa@uniroma1.it. Ulteriori notizie sul sito della Sapienza al seguente indirizzo web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

#### Articolo 25 - Studenti meritevoli

1. Contributo di 30 euro per maturità con 100 e 100 e lode. Pagano un contributo unico di importo fisso pari a 30 euro gli immatricolati nell'a.a. 2018-2019 dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico che conseguono la maturità nell'a.s. 2017-2018 con voto di maturità pari a 100 o 100 e lode, nel caso in cui non rientrino in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art. 20. Sono inoltre tenuti al versamento dell'imposta di bollo di 16 euro, se dovuta, e della tassa regionale di 140 euro.
2. Requisiti per continuare a pagare il contributo di 30 euro anche negli anni successivi (entro la durata normale del corso di studi):
  - essere stati riconosciuti "studenti meritevoli" l'anno precedente a quello per cui si richiede il beneficio;
  - aver conseguito entro il 10 agosto almeno 40 Cfu dell'anno accademico precedente a quello per cui si richiede il beneficio, oltre a tutti i Cfu previsti per gli anni accademici pregressi. Tutti i Cfu devono essere conseguiti con una votazione media di 28/30 e nessun voto inferiore al 27. La media dei voti si intende aritmetica;
  - nel caso di iscrizione al primo anno della laurea magistrale, in aggiunta ai requisiti suddetti, aver conseguito la laurea nell'a.a. 2017-2018 con voto di laurea pari a 110 o 110 e lode.
3. Cfu ammissibili e inammissibili. Possono essere considerati validi:
  - i crediti previsti dal Manifesto del proprio Corso di studio che invece della votazione in trentesimi sono valutati con "idoneo/non idoneo".
  - i Cfu ottenuti quale convalida di esami sostenuti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità.
 Le idoneità e gli esami di profitto devono risultare verbalizzati attraverso il sistema informativo Infostud. Non potranno essere considerate valide quelle idoneità e/o esoneri che - in alcuni Corsi di studio - sono prove in itinere non verbalizzate che concorrono al superamento di un esame, ma non vengono verbalizzate sul sistema informativo;
  - Non sono validi ai fini del computo del merito:
  - i Cfu ottenuti con il sostenimento di esami di profitto extracurricolari ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38 (art.42)
  - i Cfu ottenuti con il sostenimento di corsi singoli (art. 41)
  - i Cfu ottenuti come convalide per abbreviazioni di corso (art. 49)
4. Laureati di altri atenei italiani. In caso di studenti laureati in altri Atenei italiani che si iscrivono al primo anno di una laurea magistrale, è possibile ottenere l'esenzione "studente meritevole" a condizione che siano stati soddisfatti, presso l'Ateneo di provenienza, i requisiti previsti dal presente articolo commi 1 e 2 e 3. La richiesta di esenzione si presenta, entro la scadenza della prima rata, alla segreteria studenti di riferimento.
5. Cause di esclusione. Chi effettua un cambio di ordinamento (art.38), un passaggio di corso (art. 10), l'iscrizione al tempo parziale (art. 50) o viene respinto anche per una sola volta alle prove di esame perde la possibilità di usufruire dell'esenzione come studente meritevole

**Articolo 26 - Contributi unici di importo fisso per i corsi in teledidattica e per il corso a statuto speciale in Ingegneria Aerospaziale**

1. Contributi fissi. Gli iscritti ai corsi di studio di cui alla tabella che segue pagano i contributi ivi indicati a cui sono aggiunte la tassa regionale di 140 euro e l'imposta di bollo di 16 euro se dovuta. Gli iscritti ai corsi di studio di cui al presente articolo non possono richiedere né il rimborso delle tasse a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio Laziodisu, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee 2018 per il diritto allo studio universitario di cui consentono l'acquisizione su Infostud esclusivamente a fini statistici.

Corsi di studio  
L-31 - Informatica - interateneo con l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza  
Totale: € 1.600 I rata: € 800 II rata: € 800

L-31 - Informatica - erogato in teledidattica in collaborazione con Unitelma (solo studenti iscritti ad anni successivi al primo)  
Totale: € 1.600 I rata: € 800 II rata: € 800

L-24 - Scienze e tecniche psicologiche - interateneo con l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica - il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza  
Totale: € 1.600 I rata: € 800 II rata: € 800

Corsi in convenzione con il Consorzio Nettuno  
Totale: € 1.200 I rata: € 600 II rata: € 600

Corso di laurea a statuto speciale in Ingegneria Aerospaziale della Scuola di Ingegneria Aerospaziale  
Totale: € 1.268 I rata: € 613 II rata: € 655

2. Quando si paga. Il contributo per l'iscrizione può essere pagato in una unica soluzione entro il 5 novembre 2018 oppure in due rate. La prima rata scade il 5 novembre 2018, la seconda rata il 29 marzo 2019. Per i pagamenti in ritardo è prevista una sovrattassa di 65 euro che raddoppia in caso di ritardo superiore ai 60 giorni naturali e consecutivi.

**Articolo 27 - Bonus e agevolazioni**

Gli sconti e le agevolazioni di cui a questo articolo si applicano agli importi dovuti in base al proprio Isee 2018 e non sono cumulabili con le riduzioni previste all'art. 20. Gli studenti che beneficiano degli sconti e delle agevolazioni di cui al presente articolo devono il pagamento della tassa regionale di 140 euro e, se matricole, dell'imposta di bollo di 16 euro.

1. Bonus "Maturità 95-99". Gli immatricolati nel 2017-2018 che hanno conseguito il diploma di maturità nell'a.a. 2017-2018 con voto tra 95 e 99 centesimi beneficiano di una riduzione del contributo dovuto pari a €300. Gli immatricolati nel 2018-2019 che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2017-2018 con voto pari a 100 o 100 e lode beneficiano del contributo di importo fisso pari a 30 euro e mantengono l'esenzione se rispettano i requisiti di merito previsti (vedi art. 25).

2. Bonus Esami (vedi art. 27bis)

3. Bonus "Percorso di eccellenza". Il percorso di eccellenza ha lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti ad un corso di studio interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale. Il percorso di eccellenza consiste in attività formative aggiuntive e rilascia un attestato finale. Le facoltà che attivano i percorsi di eccellenza emanano appositi bandi annuali. Gli studenti che superano la selezione per accedere al Percorso di eccellenza proposto dalla propria Facoltà, alla conclusione del percorso avranno un rimborso pari all'importo delle tasse versate nell'ultimo anno di iscrizione a cui sono sottratti 30 euro a titolo di contributo unico.

4. Bonus "Corsi di interesse comunitario". Gli studenti immatricolati e iscritti al II e III anno nell'a.a. 2017-2018 ai corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 delle classi indicate di seguito usufruiscono di un rimborso parziale delle tasse universitarie, di importo variabile, stabilito annualmente in base ai finanziamenti ministeriali ottenuti.

Gli studenti destinatari del beneficio sono studenti con Isee inferiore o pari a €40.000 e:  
- con voto di maturità pari o superiore a 85/100 se immatricolati;  
- che abbiano acquisito almeno 30 Cfu nell'a.a. 2016-2017 entro il 31 gennaio 2018 se iscritti al II anno e III anno. Tali studenti pagano il contributo unico in base al proprio Isee 2017 per il diritto allo studio e successivamente ottengono il rimborso parziale d'ufficio.

Gli studenti non hanno diritto al rimborso parziale se in ritardo sui pagamenti delle tasse di iscrizione. In caso di passaggio o trasferimento da un altro corso che non prevede tale beneficio, la riduzione partirà dall'anno di corso a cui lo studente viene iscritto (se diverso dal I anno), ferma restando la soddisfazione dei requisiti di merito e di reddito precedentemente esposti.

Le classi di laurea per le quali è prevista l'agevolazione sono:  
- L-7 Ingegneria civile e ambientale  
- L-8 Ingegneria dell'informazione (con esclusione dei corsi di laurea in Ingegneria Gestionale e Ingegneria Informatica e Automatica)  
- L-9 Ingegneria industriale (con esclusione dei corsi di laurea in Ingegneria aerospaziale e Ingegneria meccanica)  
- L-27 Scienze tecnologiche chimiche  
- L-30 Scienze e tecnologie fisiche  
- L-34 Scienze geologiche  
- L-35 Scienze matematiche  
- L-41 Statistica

5. Bonus "Fratelli-sorelle" (vedi art. 28)

6. Bonus "Tempo parziale" (Part-time) (vedi art. 50).

**Articolo 27bis - Bonus Esami**

1. Requisiti. Gli studenti iscritti in corso che durante l'anno accademico 2017-2018 avranno acquisito, tra il 10 agosto 2017 e il 10 agosto 2018:

- almeno 10 crediti (se si iscrivono nell'a.a. 2018-2019 al II anno di una laurea triennale o magistrale a ciclo unico o percorso unitario) oppure almeno 25 crediti (se si iscrivono nell'a.a. 2018-2019 al III anno della laurea triennale o al III, IV, V, VI anno in corso della laurea magistrale a ciclo unico o percorso unitario oppure al I o al II anno della laurea magistrale);  
- con una votazione media, riportata negli esami di profitto, di 24/30, calcolata su tutti gli esami sostenuti e per tutta la carriera progressiva; saranno inseriti in una apposita graduatoria relativa al proprio corso di studio che selezionerà il 5% degli studenti che avranno ottenuto i migliori risultati, per numero di crediti e voti conseguiti.

A tali studenti sarà attribuito, nel caso in cui non rientrino in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art 20, un bonus sulle tasse dovute dell'a.a. 2018-2019. L'importo del bonus varia da un minimo di 85 euro a un massimo di 300 euro e viene attribuito in funzione della posizione in graduatoria di ogni studente. Il valore minimo del contributo unico previsto per l'a.a. 2018-2019 per chi fruisce del bonus "Esami" è fissato a 30 euro.

2. Graduatoria. La graduatoria terrà conto di tutti i crediti acquisiti da ciascuno studente, attraverso esami con voto, negli anni precedenti a partire dall'immatricolazione e fino al 10 agosto 2018. Per ogni studente il sistema calcolerà 3 parametri di valutazione:

a. la somma dei Cfu di ogni esame moltiplicato per il voto conseguito diviso 100:  $SUM(cfu \cdot voto) / 100$ ;  
b. la media pesata dei voti.  
c. la data di nascita.  
La graduatoria finale sarà stilata ordinando i dati in modo decrescente per il parametro a. (a partire dal punteggio più alto), poi per il parametro b. (a partire dalla media più alta) ed infine per il

parametro c. (a partire dalla data di nascita più recente). Gli iscritti al primo anno di un Corso di Laurea Magistrale hanno diritto alla fruizione del bonus esami e ottengono una maggiorazione sul punteggio del 5% se hanno acquisito il titolo di laurea entro il 10 agosto 2018.

3. Cause di esclusione e cfu non ammissibili. Non è prevista la fruizione del bonus esami per gli immatricolati alle lauree triennali e per gli iscritti al primo anno delle lauree magistrali laureati in altri Atenei. Sono inoltre esclusi dalla fruizione del beneficio tutti gli studenti che abbiano realizzato nella propria carriera passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso. Non sono validi per ottenere il Bonus "Esami":  
- i Cfu ottenuti con il superamento di esami extracurricolari ex art. 6 (art. 42),  
- i Cfu ottenuti con il superamento di esami di corsi singoli (art. 41)  
- i Cfu ottenuti per convalida ai fini di abbreviazioni di corso (art. 49).  
Sono validi i Cfu ottenuti per convalida di esami sostenuti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità.

**Articolo 28 - Bonus fratelli e sorelle**

1. Bonus fratelli-sorelle. Il bonus fratelli-sorelle è una riduzione dell'importo delle tasse universitarie per gli studenti che hanno un fratello/sorella già iscritto/a alla Sapienza nel caso in cui non rientrino in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art 20. Studenti con Isee 2018 per il diritto allo studio universitario inferiore o pari a €40.000 hanno il 15% ciascuno di riduzione sull'importo delle tasse. Studenti con Isee 2018 per il diritto allo studio universitario superiore a €40.00 hanno l'8% di riduzione sull'importo delle tasse ciascuno.

2. Requisiti necessari. Per avere diritto al bonus fratelli-sorelle è necessario:

- essere immatricolati o iscritti per l'anno accademico 2018-2019 ad un corso di studi da un numero di anni non superiore alla sua durata normale
- avere un fratello/sorella iscritto o immatricolato alla Sapienza in regola con il pagamento delle tasse per l'anno accademico 2018-2019 (abbia cioè pagato nei termini la prima rata)
- appartenere al medesimo nucleo familiare del fratello/sorella già iscritti risultante dalla dichiarazione unica sostitutiva (DSA) presentata per l'ottenimento del calcolo dell'ISEE per il diritto allo studio universitario 2018;
- se iscritto nel 2018-2019 al secondo anno delle lauree e delle lauree magistrali a ciclo unico, aver conseguito, entro il 10 agosto 2018 almeno 10 cfu; se iscritto nel 2018-2019 a un anno successivo al secondo, a qualsiasi corso di studi, aver conseguito, tra il 10 agosto 2017 e il 10 agosto 2018 almeno 25 cfu. Non sono previsti requisiti di merito per gli immatricolati ai corsi di laurea e per gli iscritti al primo anno delle lauree magistrali, nonché per i trasferimenti in ingresso da altri Atenei italiani ed esteri limitatamente all'anno di iscrizione in cui è avvenuto il trasferimento. Le idoneità che attribuiscono CFU possono essere conteggiate come esami/crediti sostenuti se verbalizzate. In caso di situazioni di merito differenti tra i fratelli, ottiene la riduzione solo il fratello in regola con il requisito.

3. Cause di esclusione. Non può richiedere il bonus:

- lo studente iscritto al tempo parziale (art. 50)  
- lo studente che scelga l'opzione "non dichiarato" rispetto alla dichiarazione Isee 2018

4. Come si ottiene il bonus. Il sistema Infostud calcolerà il bonus dopo il pagamento della prima rata di tutti i fratelli. La riduzione avrà effetto sulla seconda rata a condizione che per tutti i fratelli risulti dichiarato il medesimo Isee. Grazie ai sistemi di cooperazione applicativa con l'INPS, la condizione di appartenenza allo stesso nucleo familiare sarà dedotta automaticamente dalle dichiarazioni sostitutive uniche (DSU) ISEE degli studenti.

**Articolo 29 - Contributo unico maggiorato**

1. Pagano il contributo unico maggiorato del 50%

a. gli studenti che sono ancora iscritti a corsi di laurea di vecchio ordinamento (ante DM 509/99) e non ancora decaduti;  
b. gli studenti che si iscrivono a partire dal terzo anno fuori corso dei corsi di laurea, laurea magistrale biennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a percorso unitario che non optano per il tempo parziale e non hanno i requisiti previsti all'art. 20 del presente Regolamento (Isee fino a €30.000 e 25 Cfu conseguiti tra l'11 agosto dell'anno precedente e il 10 agosto dell'anno corrente);  
c. gli studenti che si sono iscritti al tempo parziale (art. 50) e hanno superato il periodo concordato per il conseguimento del titolo di studio.  
Le maggiorazioni non si applicano agli studenti iscritti a corsi erogati in teledidattica che prevedono un contributo unico di importo fisso (art.26 del presente Regolamento).

**Articolo 30 - Rimborsi**

1. Domanda di rimborso. Gli studenti possono chiedere il rimborso di eventuali tasse o sovrattasse non dovute (esclusivamente per l'anno in corso) versate entro i termini previsti, presentando alla Segreteria di appartenenza una domanda in bollo utilizzando il modulo prestampato disponibile sul sito web [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nella sezione modulistica. La domanda dovrà riportare:

- il motivo della richiesta di rimborso.
- una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, che la somma della quale si chiede la restituzione non sia stata inclusa nelle detrazioni ai fini Irpef e che per tale somma non siano stati richiesti o concessi, a nessun titolo, rimborsi, contributi o benefici da parte di Amministrazioni, Enti pubblici o privati né allo studente né ai suoi familiari o conviventi anche non legati da vincoli di parentela.

2. Modalità di presentazione. La domanda in bollo può essere presentata:  
- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;  
- a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti - Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.

3. Credito per i pagamenti successivi. Al posto del rimborso lo studente può chiedere che la somma sia trasformata in un credito per i pagamenti successivi.

4. Cosa non può essere rimborsato. Non possono essere rimborsati importi versati erroneamente per qualsiasi motivo qualora essi si riferiscano ad anni diversi da quello in corso. Qualora si dovesse procedere ad un rimborso causato da un errore dell'Università, lo studente che ne fruisce sarà responsabile degli adempimenti eventualmente necessari per regolarizzare la propria posizione fiscale o del proprio nucleo familiare nel caso in cui sulle somme versate siano state effettuate detrazioni ai fini Irpef.

Non possono inoltre essere rimborsati in nessun caso gli importi relativi alla quota di partecipazione ai test di accesso ai Corsi di studio. I rimborsi delle tasse di iscrizione non possono comprendere la tassa regionale e l'eventuale imposta di bollo.

5. Scadenze. Dopo il 31 gennaio 2020 lo studente decade dalla possibilità di richiedere il rimborso di importi versati per l'a.a. 2018-2019.

6. Detrazione di 30 euro. Dai rimborsi non effettuati d'ufficio, e pertanto qualificati come servizio a richiesta individuale dello studente ai sensi della l. 232/2016, sono detratti €30.00 a titolo di spese di segreteria.

**Articolo 31 - Rateizzazioni**

1. Rateizzazione in sei rate. In caso di comprovate e documentate condizioni economiche disagiate (attestate dalla dichiarazione Isee 2018 per il diritto allo studio universitario) e di arretrati (contributi dovuti per anni precedenti all'a.a. 2018-2019) che superino €1.500,00, l'università può valutare la possibilità di concedere una rateizzazione delle tasse arretrate per un massimo di sei rate.
2. Rateizzazione in dodici rate. In caso di somme sensibilmente alte, l'università medesima può concedere la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate.
3. Come si presenta la domanda. La richiesta di rateizzazione va presentata presso la Segreteria amministrativa studenti entro le date di scadenza previste per ciascuna procedura (es. ricongiungimento di carriera, riconoscimento crediti a seguito del superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, ecc...). La domanda va effettuata in bollo. Il modulo per la presentazione della domanda è reperibile sul sito web [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nella sezione modulistica.
4. Vincoli. Non sono rateizzabili gli importi dovuti per l'a.a. 2018-2019. Lo studente che, ottenuta la rateizzazione, non procede al pagamento delle rate entro le scadenze previste non potrà più fruire di rateizzazioni. Gli esami eventualmente sostenuti durante il periodo di rateizzazione sono registrati in carriera sotto condizione e validati solo a pagamento completato.

**Capo III – "STATUS" DEGLI STUDENTI E TERMINI DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO****Articolo 32 - Tipologie di "status" dello studente**

1. Studente in corso. Lo studente è iscritto "in corso" per tutta la durata normale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico del Corso di studi (es. 3 anni per i Corsi di laurea, 2 anni per le lauree magistrali).
2. Studente fuori corso. Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il proprio corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.

**Articolo 33 - Termine di conseguimento del titolo di studio (studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)**

1. Tempo previsto per conseguire il titolo. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99, iscritti a tempo pieno, devono superare tutti gli esami di profitto entro un termine pari al triplo della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà.  
Esempio: uno studente iscritto ad un Corso di laurea triennale deve superare tutti gli esami entro 9 anni complessivi, uno studente iscritto a un corso di laurea magistrale biennale entro 6 anni complessivi.  
Per calcolare il termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non si tiene conto degli eventuali anni di interruzione della carriera, concessa ai sensi del successivo art. 45.
2. I termini fissati per il conseguimento del titolo di studio si interrompono:
  - a) in caso di passaggio ad altro corso di laurea
  - b) se gli studenti sono in difetto del solo esame di laurea. In questo caso non è tuttavia possibile presentare domanda di passaggio al tempo parziale di cui all'art.50.
3. Verifica del percorso formativo. Decorsi i termini di conseguimento del titolo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente pertanto, è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

4. Passaggio al tempo parziale prima del termine di conseguimento. Gli immatricolati nell'a.a. 2010-2011 ai corsi di laurea triennale, e gli immatricolati nell'a.a. 2013-2014 a corsi di laurea di secondo livello biennale che non hanno ancora conseguito il titolo o rinunciato agli studi, alla fine dell'a.a. 2018-2019 termineranno il periodo previsto per conseguire il titolo: tali studenti – già dal terzo anno fuori corso – pagano le tasse con un incremento del 50%. Per non continuare a pagare con la maggiorazione, tali studenti potranno presentare domanda di passaggio al tempo parziale per l'a.a. 2018-2019 seguendo le scadenze e le modalità indicate all'art.50. Dopo la scadenza prevista per conseguire il titolo non è più possibile richiedere il passaggio al tempo parziale.
5. Cambio di ordinamento. Per coloro che sono iscritti a corsi ex DM 509/99 è inoltre possibile richiedere il cambio di Ordinamento a corsi ex DM 270/04 con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato – gli studenti risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.  
Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.
6. Studenti provenienti da altri atenei. Gli studenti fuori corso provenienti da altri atenei, che hanno superato il limite fissato dall'università di provenienza per il conseguimento del titolo di studio, possono presentare domanda di immatricolazione presso la Sapienza esclusivamente ai Corsi di laurea di ordinamento ex DM 270/04, sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito.

Essi devono:

- a) Registrarsi su Infostud e ottenere il numero di matricola;
- b) Attenersi alle modalità di accesso previste per il corso prescelto;
- c) Presentare una domanda in carta semplice alla segreteria amministrativa studenti (a sportello, dal proprio indirizzo PEC all'indirizzo PEC Sapienza [protocollosapienza@cert.uniroma1.it](mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it) oppure dal proprio indirizzo e-mail all'indirizzo e-mail della segreteria amministrativa studenti, allegando: copia del proprio documento di identità e una autocertificazione degli esami sostenuti, dei relativi settori scientifico disciplinari (Ssd) e crediti.
- d) Versare con il bollettino rilasciato dalla Segreteria studenti, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:
  - un diritto fisso di €2.255,00;
  - la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico 2018-2019;
  - la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico 2018-2019;
 Gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 pagheranno un diritto fisso di €30 per ciascun anno.

**Articolo 34 - Decadenza (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento", ante DM 509/99)**

1. Quando si "decade". Gli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, a norma dell'art. 149 del R.D. n. 1592 del 31.8.33 (indipendentemente dal pagamento delle tasse).  
La decadenza opera d'ufficio e l'Università non è tenuta ad effettuare comunicazioni agli studenti in merito al loro status di decaduti o in procinto di decadere.
2. Non si incorre nella decadenza:
  - a) se sono stati superati tutti gli esami di profitto e si è in debito unicamente dell'esame di laurea cui si può accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame (previo rinnovo dell'iscrizione)
  - b) se è stata registrata una bocciatura ad un esame di profitto
3. Restituzione del diploma. Lo studente decaduto può richiedere presso la segreteria amministrativa studenti la restituzione del

proprio diploma di maturità, se consegnato all'atto dell'immatricolazione (i Diplomi in originale sono stati consegnati in Segreteria fino all'anno 1998).

**Articolo 35 - Ripresa degli studi dopo la decadenza (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento", ante DM 509/99)**

1. Domanda di riconoscimento esami. Gli studenti di vecchio ordinamento decaduti, anche provenienti da altre Università, possono iscriversi a un corso di ordinamento DM 270/04 e presentare domanda di riconoscimento degli esami sostenuti.

Essi dovranno:

- a) Accedere a Infostud e ottenere un numero di matricola se non già in possesso
- b) Effettuare le procedure di accesso previste per il corso prescelto
- c) Presentare alla Segreteria Studenti del corso prescelto, entro le scadenze previste per l'immatricolazione, domanda di riconoscimento esami in bollo (a sportello negli orari di apertura al pubblico oppure a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma), allegando copia di un proprio documento di identità valido.
- d) Gli studenti provenienti da altre università devono allegare alla domanda una autocertificazione degli esami sostenuti, dei relativi settori scientifico disciplinari (Ssd) e crediti acquisiti.

2. Contributi a carico dello studente. Gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:

- a) un diritto fisso di €290,00 per ciascun anno accademico recuperato fino ad un massimo di €2.300,00
- b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico 2018-2019;
- c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico 2018-2019.

Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la Segreteria amministrativa studenti.

Gli studenti con disabilità, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, verseranno €30,00 per ciascun anno

**Articolo 36 - Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti**

1. Tasse maggiorate del 50%. Gli studenti ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento (ante 509/99) e non decaduti ai sensi dell'art.36 del presente Regolamento pagano le tasse con un aumento del 50% sull'importo previsto.
2. Cambio di ordinamento. E' possibile richiedere il cambio di ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.  
Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

**Articolo 37 - Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2018-2019**

1. Tasse maggiorate del 50% a partire dal terzo anno fuori corso. Tutti gli studenti che per l'a.a. 2018-2019 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno in poi dovranno versare tasse con una maggiorazione del 50% rispetto alla misura prevista.
2. Per non incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno passare al regime di tempo parziale di cui all'art. 50 del presente Regolamento o richiedere il cambio di ordinamento di cui all'art.38, se ancora afferenti all'ordinamento DM 509/99 (Delibera CdA 19 aprile 2011).

**Articolo 38 - Cambio di ordinamento**

1. Solo verso corsi di ordinamento DM 270/04. Il cambio di ordinamento prevede procedure diverse in base all'ordinamento del corso di provenienza e ai requisiti e alle modalità di accesso previste per il corso di destinazione. Il cambio di ordinamento può avvenire solo verso corsi di ordinamento DM 270/04. Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.
2. Modalità operative. Gli studenti che richiedono un cambio di ordinamento devono:
  - iscriversi all'anno accademico 2018-2019 al vecchio corso, pagando la prima rata entro il 5 novembre 2018;
  - presentare entro il 5 novembre 2018, e solo dopo aver pagato la prima rata delle tasse, domanda in carta semplice per il cambio di ordinamento (indicando l'ordinamento di provenienza e quello di destinazione), a cui va allegato il piano di studi (se previsto).  
La domanda può essere presentata:
    - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
    - dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo [pec Sapienza protocollosapienza@cert.uniroma1.it](mailto:pec Sapienza protocollosapienza@cert.uniroma1.it);
    - dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale (vedi art.53) all'indirizzo mail della propria segreteria amministrativa studenti, allegando copia del proprio documento di identità.
3. Conversione degli esami. I Consigli di corso di studio esamineranno le singole posizioni e lo studente potrà prendere visione dell'ipotesi di conversione derivata dall'esame del Consiglio. Se lo studente concorderà con tale ipotesi, la Segreteria amministrativa, ottenute le delibere di Facoltà, provvederà al cambio di ordinamento.
4. Vincoli per i corsi a numero programmato. Per i corsi che prevedono il numero programmato il cambio di ordinamento è possibile solo se si possiedono almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.
5. Vincoli per le lauree magistrali non a numero programmato. Gli studenti che intendono richiedere un cambio di ordinamento ad un corso di laurea magistrale che non prevede il numero programmato degli accessi, dovranno seguire le norme di cui all'art. 8 del presente Regolamento.
6. Versamenti. Qualora uno studente chieda il cambio di ordinamento per un corso che è la diretta trasformazione del corso al quale è iscritto, il cambio di ordinamento avviene a titolo gratuito. In tutti gli altri casi si configura, di fatto, un passaggio di corso, pertanto lo studente dovrà versare 65,00 euro per le spese di passaggio.
7. Incompatibilità con il tempo parziale. Non è possibile presentare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale (art.50) e domanda di cambio di ordinamento.

**Capo IV - ATTIVITA' DIDATTICA ED ESAMI DI PROFITTO****Articolo 39 - Calendario didattico**

1. Le informazioni didattiche di pertinenza delle singole Facoltà sono contenute nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio e vengono pubblicate attraverso i siti di Facoltà e di corso di studio e gli specifici Manifesti degli studi e regolamenti didattici.
2. Attività didattica. L'attività didattica di ogni anno accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre.
3. Il Calendario didattico, approvato da ciascuna Facoltà nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Senato Accademico, fissa l'inizio delle lezioni, che, comunque, non può precedere il 14 settembre, e l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici
4. Termine dell'anno accademico. Gli esami sostenuti entro il 30 gennaio dell'anno solare successivo alla conclusione di un anno

accademico sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono reinscrizione.

#### Articolo 40 - Esami di profitto

1. Definizione di esame di profitto. L'esame di profitto deve essere previsto nel Manifesto del proprio corso di studi e regolarmente verbalizzato sul sistema informativo Infostud. Non sono considerati esami tutte le cosiddette "prove in itinere", "esoneri", "idoneità" che non prevedono una verbalizzazione sul sistema informativo.

2. Quali esami si possono sostenere. Gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate relative all'anno di iscrizione e, di norma, solo ed esclusivamente esami di profitto previsti nel Manifesto del corso di studi a cui sono iscritti, nel rispetto della programmazione didattica annuale.

3. Esami che non si possono sostenere. In nessun caso, gli studenti possono risostenere, neppure come "esame a scelta dello studente", un esame già sostenuto e superato nel medesimo Corso di studio, anche in caso di variazione del programma.

Gli studenti iscritti a corsi di laurea non possono sostenere come "esame a scelta" insegnamenti previsti nei Manifesti dei corsi di laurea magistrale, ad eccezione degli insegnamenti previsti nei prime tre anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico. DM 270/04).

Le segreterie studenti procederanno ad annullare gli esami sostenuti in violazione della presente disposizione.

4. Obblighi di frequenza e propedeuticità. Gli studenti sono tenuti a rispettare gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio pena l'annullamento degli esami sostenuti in difetto.

5. Periodi d'esame. Il Calendario didattico deve prevedere tre periodi ordinari di svolgimento degli esami:

- Il primo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di gennaio/febbraio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al primo ciclo didattico (semestre); comprende almeno due appelli nei quali lo studente può sostenere tutti gli esami relativi al ciclo didattico appena concluso. L'appello del mese di gennaio può riferirsi all'a.a. appena concluso, mentre l'appello del mese di febbraio può riferirsi solo all'a.a. in corso.
- Il secondo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di giugno/luglio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al secondo ciclo didattico; comprende almeno due appelli durante i quali lo studente può sostenere tutti gli esami del secondo ciclo didattico appena concluso e gli esami relativi al primo ciclo precedente.
- Il terzo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di settembre/ottobre, e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica; comprende almeno un appello, nel quale lo studente può sostenere tutti gli esami del primo e del secondo ciclo didattico.

6. Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo seguono le norme del comma 2 per l'anno di iscrizione, mentre possono sostenere tutti gli esami relativi agli anni precedenti in qualsiasi periodo.

7. E' consentito istituire appelli di esame anche al di fuori dei tre periodi ordinari di svolgimento degli esami per gli studenti iscritti fuori corso, per gli studenti con disabilità, per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o che abbiano completato la frequenza a tutti i corsi (Delibera SA 12 giugno 2018).

8. Come prenotare l'esame. L'iscrizione agli esami di profitto avviene attraverso il sistema informativo Infostud a condizione che lo studente sia in regola con il pagamento delle tasse e che l'esame sia inserito tra quelli previsti per il proprio Corso di studio. All'atto della prenotazione potrebbe essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione del corso seguito. Il giorno della prova lo studente deve obbligatoriamente presentare un documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta di prenotazione all'esame stampata da Infostud, che verrà firmata dal docente al momento della verbalizzazione e riconsegnata allo

studente. Lo studente potrà controllare su Infostud l'avvenuta registrazione dell'esame e la successiva convalida da parte della Segreteria. Dopo la data prevista per la chiusura dell'appello non è più possibile stampare le ricevute di prenotazione all'esame da Infostud: lo studente potrà stamparla dal suo indirizzo di posta istituzionale. Il docente può ammettere all'esame uno studente che non è in possesso della ricevuta di prenotazione: in questo caso allo studente non sarà rilasciato alcun documento, ma l'esame sarà comunque registrato e lo studente potrà verificare l'avvenuta verbalizzazione attraverso il sistema Infostud.

9. Tipologie di verifica del profitto. I Manifesti dei singoli Corsi di studio stabiliscono (entro il limite massimo previsto dai Decreti ministeriali delle classi) il numero e la tipologia di prove di verifica del profitto che determinano per gli studenti l'acquisizione dei crediti assegnati. Le prove possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità definite dal Consiglio competente. La prova orale è pubblica. Per le altre modalità di svolgimento, le Facoltà assicurano adeguate forme di pubblicità.

10. Valutazione in trentesimi e acquisizione dei crediti. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto è riportato su apposito verbale. I crediti formativi associati all'insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della verifica.

11. Valutazione negativa. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto, quindi non influisce sulla media della votazione finale: può essere verbalizzata su richiesta dello studente con la definizione di "respinto". In questo caso l'annotazione "respinto" è inserita nel curriculum dello studente. Negli altri casi viene annotato un giudizio sul verbale con la dicitura "rinuncia".

12. Registrazione del rifiuto del voto utile. Il docente deve registrare su Infostud anche il voto uguale o superiore a 18 che lo studente abbia deciso di non accettare. Il voto così registrato resta in ogni caso estraneo alla carriera dello studente, non viene in alcun modo inserito nel curriculum e non influisce sulla media per la votazione finale (Delibera SA 28/03/2017).

13. Ripetizione dell'esame. Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.

14. Anticipo degli esami. Lo studente che abbia già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti, può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (consiglio d'area o consiglio di Corso di studio o consiglio di Facoltà) che dovranno rilasciare apposito documento e darne contestuale comunicazione alla Segreteria amministrativa che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami su Infostud. L'autorizzazione potrà essere concessa solo se l'ordinamento a cui fanno riferimento gli esami di cui si richiede l'anticipo è il medesimo.

#### Articolo 41 - Corsi singoli

E' possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti (in seguito denominati "corsi singoli") attivati presso i corsi di laurea e laurea magistrale, sostenere i relativi esami di profitto e riceverne regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. Di seguito sono elencati i casi in cui è possibile iscriversi ai Corsi singoli:

- Per ragioni di aggiornamento culturale e di integrazione di competenze professionali  
Ci si può iscrivere, in questo caso, solo a insegnamenti attivati in corsi di laurea o laurea magistrale non a numero programmato. Possono iscriversi:
  - Persone che non siano iscritte a nessun corso di studi universitario né in Sapienza, né in altro Ateneo (solo per questo caso i corsi singoli possono essere massimo due per ciascun anno accademico).
  - Studenti iscritti a corsi di studio post-lauream di Sapienza (Dotto-

rati, Specializzazioni, Master) previa autorizzazione delle rispettive strutture didattiche.

- Studenti iscritti presso altri Atenei italiani
- Studenti universitari stranieri iscritti presso università estere previa verifica e approvazione delle autorità consolari competenti.

2. Per il conseguimento dei requisiti curriculari (esami e crediti formativi) richiesti ai fini dell'ammissione a corsi di laurea magistrale (per l'anno accademico in corso o quello successivo).

Ci si può iscrivere, in questo caso, anche a insegnamenti attivati in corsi di laurea o laurea magistrale a numero programmato. Possono iscriversi:

- I laureati presso Sapienza e altri Atenei italiani e stranieri.
- I laureandi presso altri Atenei italiani, previa autorizzazione delle competenti autorità didattiche.  
In questo caso gli esami sostenuti come corsi singoli saranno aggiunti al proprio curriculum, se laureati presso Sapienza. Ai laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati. La regolare certificazione degli esami sostenuti come corso singolo verrà rilasciata solo dopo l'avvenuta immatricolazione al corso di laurea magistrale.  
Gli esami sostenuti come corso singolo non possono costituire motivo di richiesta di abbreviazione di corso.  
Gli esami sostenuti non possono far parte del percorso di primo livello e non fanno media.

3. Per il conseguimento dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione a scuole di specializzazione o concorsi pubblici.

Ci si può iscrivere, in questo caso, anche a insegnamenti attivati in corsi di laurea o laurea magistrale a numero programmato. Possono iscriversi:

- I laureati presso Sapienza e altri Atenei italiani e stranieri.
- I laureandi presso altri Atenei italiani, previa autorizzazione delle competenti autorità didattiche.  
In questo caso gli esami sostenuti come corsi singoli saranno aggiunti al proprio curriculum, se laureati presso Sapienza. Ai laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati.

4. Per il sostenimento anticipato di due esami di un corso di laurea magistrale di durata biennale (non a numero programmato) a cui ci si intende immatricolare nell'anno accademico 2019-2020.

Ci si può iscrivere, in questo caso, solo a insegnamenti attivati in corsi di laurea magistrale non a numero programmato. Possono iscriversi solo gli studenti laureati presso Sapienza.

5. Per il sostenimento di esami finalizzati all'acquisizione dei 24 cfu ai sensi del D.M. 616/17 attraverso l'iscrizione a specifici corsi singoli inseriti nell'offerta formativa relativa all'a.a. 2018-2019 indicati dall'Ateneo.

6. Costi. Tutti coloro che intendono frequentare corsi singoli presso la Sapienza, in possesso di titolo di studio italiano o straniero anche se titolari di borse di studio governative, dovranno versare per ciascun corso singolo, a titolo di tasse universitarie:

- la somma di € 360,00 per i corsi singoli specificati nel punto 1 e 3;
- la somma di 100 € per i corsi singoli specificati ai punti 2, 4;
- una somma dipendente dall'Issee fino a un massimo di 100 € cad. per i corsi singoli specificati al punto 5.

7. Esonzioni dal contributo. Sono esenti dal contributo:

- gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere che richiedano l'iscrizione a corsi singoli nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionali regolati da condizioni di reciprocità;
- gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale interateneo della Sapienza, anche iscritti presso le Università partner, che si iscrivano a corsi singoli al fine di acquisire i crediti previsti nell'ambito delle attività a scelta dello studente, ad eccezione di quelli in teledidattica;

8. Quando presentare la domanda. Non ci sono scadenze per la presentazione della domanda.

La richiesta va effettuata sul sistema informatico Infostud dopo aver contattato la propria segreteria didattica per la richiesta dei codici dei corsi singoli e/o l'ottenimento delle autorizzazioni preventive. A seguito della domanda il sistema provvederà a produrre il bollettino con la quota prevista. La Segreteria amministrativa,

dopo aver effettuato gli opportuni controlli, abiliterà gli studenti alla prenotazione degli esami, che avverrà sempre attraverso il sistema Infostud.

9. Entro quando va sostenuto l'esame. L'esame relativo al corso singolo deve essere sostenuto entro l'anno accademico relativo alla richiesta. In caso contrario l'ammontare versato non potrà essere rimborsato.

10. I cittadini con titolo di studio straniero che vogliono sostenere corsi singoli, oltre a seguire le procedure descritte, devono presentare alla Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero fotocopia del passaporto e del permesso di soggiorno.

Come disposto dal D.P.R. 26 marzo 1970 n. 825, in nessun caso i corsi sostenuti da studenti provenienti da università estere potranno essere valutati ai fini dell'iscrizione a normali corsi di laurea o di diploma.

I cittadini extra-comunitari residenti all'estero devono presentare domanda di preiscrizione presso la Rappresentanza diplomatica italiana entro i seguenti termini:

- per corsi del primo semestre entro il 24 agosto 2018
- per corsi del secondo semestre entro il 28 dicembre 2018

11. Corsi singoli presso altri atenei. Gli studenti iscritti alla Sapienza che vogliono sostenere corsi singoli presso altri Atenei devono ottenere preventivamente l'autorizzazione scritta dalla competenti strutture didattiche per il successivo riconoscimento degli esami sostenuti. Tale autorizzazione andrà consegnata alla segreteria amministrativa studenti di competenza.

#### Articolo 42 - Esami di profitto extracurricolari ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38

1. Due insegnamenti all'anno. Lo studente iscritto a Corsi di laurea, laurea magistrale, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui aspira, può iscriversi, per ciascun anno accademico, al massimo a due insegnamenti di altri Corsi di studio di pari livello e di medesimo ordinamento della Sapienza. Tali esami non concorrono al raggiungimento dei Cfu previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente.

2. Vincoli.

- gli studenti iscritti a corsi di laurea possono sostenere esami ex art. 6 previsti per Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, che non siano previsti in anni successivi a quelli al quale lo studente è iscritto;
- in nessun caso è ammessa la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale di durata biennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea di durata triennale;
- è vietata la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea di durata triennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale, se non preventivamente autorizzati dalle competenti strutture didattiche;
- non è ammessa la frequenza e il sostenimento degli esami di profitto di insegnamenti erogati in teledidattica da parte di studenti iscritti a corsi di studio erogati in didattica frontale;
- il sostenimento di esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 deve avvenire anche nel rispetto delle regole previste dai singoli Corsi di studio, pertanto gli studenti - prima di presentare la domanda - devono verificare i regolamenti didattici del proprio corso e del corso presso il quale sono impartiti gli insegnamenti di cui vuole sostenere gli esami.

3. Crediti da acquisire prima degli esami extracurricolari. Le delibere del Senato Accademico del 30 novembre 2010 e del 14 dicembre 2010 hanno stabilito che per sostenere esami ex art.6 (la tabella è valida per i corsi di laurea, magistrali biennali e magistrali a ciclo unico o a percorso unitario):

- gli studenti iscritti al 1° anno devono aver acquisito almeno 6 crediti nel corso di appartenenza (per alcuni corsi di laurea tale valore è elevato a 18 crediti)
- gli studenti iscritti al 2° anno devono aver acquisito almeno 36 crediti nel corso di appartenenza;

- gli studenti iscritti al 3° anno devono aver acquisito almeno 72 crediti nel corso di appartenenza;
  - gli studenti iscritti al 4° anno devono aver acquisito almeno 108 crediti nel corso di appartenenza;
  - gli studenti iscritti al 5° anno devono aver acquisito almeno 144 crediti nel corso di appartenenza.
- I crediti devono essere acquisiti al momento della presentazione della domanda.
4. Studenti fuori corso. Gli studenti iscritti fuori corso possono sostenere esami ex art.6 purché abbiano conseguito i crediti previsti per l'ultimo anno di iscrizione in corso, in base alla durata prevista per il proprio corso di studi (es. uno studente di un corso di laurea triennale deve aver acquisito almeno 72 crediti, uno studente di un corso di laurea magistrale almeno 36 crediti ecc...).
  5. Come e quando presentare la domanda.  
La domanda in carta semplice può essere presentata a partire dal 6 novembre 2018 e non oltre il 28 febbraio 2019:
    - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
    - dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec Sapienza protocollosapienza@cert.uniroma1.it;
    - dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale (vedi art.53) all'indirizzo mail della propria segreteria amministrativa studenti, allegando copia del proprio documento di identità.
  6. Nota per i corsi in Medicina e Chirurgia. Gli studenti che intendono presentare domanda per insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, oltre a presentare domanda presso la Segreteria amministrativa si devono rivolgere anche alla Segreteria didattica del corso di laurea relativo agli insegnamenti che intendono frequentare e dei quali intendono sostenere gli esami, per essere inseriti negli elenchi degli studenti frequentanti. Dopo aver effettuato il passaggio di corso a Medicina e Chirurgia (a seguito di superamento del concorso), gli studenti non possono più usufruire delle sessioni di recupero dell'anno accademico precedente per sostenere gli esami ex art.6 eventualmente mancanti.
  7. Nota per il corso in Odontoiatria e protesi dentaria. Non può essere richiesto da studenti di altre facoltà o di altri corsi di laurea il sostenimento di esami di profitto extracurricolari presso il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria.
  8. Deroga per i laureandi. I laureandi Sapienza che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale possono presentare domanda per sostenere gli esami di profitto di cui al presente articolo, anche in deroga alle scadenze riportate al precedente comma 5.

## Capo V – MODIFICHE DI CARRIERA

### Articolo 43 - Trasferimento ad altra Università

1. Scadenze per presentare la domanda di trasferimento:
  - dall' 16 luglio 2018 al 5 novembre 2018 senza obbligo di iscrizione all'a.a. 2018/2019 e se si è in regola con i pagamenti arretrati fino all'a.a. 2017/2018;
  - dal 6 novembre 2018 al 21 dicembre 2018 versando la prima rata delle tasse universitarie relative all'a.a. 2018/2019;
  - dal 22 dicembre 2018 al 29 marzo 2019 versando la prima e la seconda rata delle tasse universitarie relative all'a.a. 2018/2019;
  - dal 30 marzo 2019 versando tutte le rate delle tasse universitarie relative all'a.a. 2018/2019.
2. Presentazione della domanda. Per ottenere il trasferimento lo studente che intende trasferirsi ad altra Università deve consegnare entro i termini di cui al precedente punto 1:
  - a) domanda in bollo sul modulo pubblicato sul sito web dell'università [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nella sezione "Modulistica studenti";
  - b) ricevuta del versamento del rimborso spese di trasferimento pari a €65,00 (mediante bollettino da ritirare in Segreteria amministrativa studenti).
  - c) Nulla osta dell'Ateneo di destinazione (solo nel caso di trasferimenti a corsi a numero programmato).

La domanda in bollo può essere consegnata:

- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido;
3. Esami. Il trasferimento ha corso dalla data di pagamento del bollettino di trasferimento. A partire da tale data lo studente non può più sostenere esami, seguire le lezioni, esercitazioni o laboratori, usufruire dei servizi riservati agli studenti della Sapienza.
  4. Revoca. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di trasferimento di cui al precedente comma 2, lett.b.

### Articolo 44 - Trasferimento da altra Università

1. Rispettare le procedure di accesso. Lo studente proveniente da altra Università italiane, da Accademie Militari o da altri istituti militari di istruzione superiore può chiedere il trasferimento ad un Corso di studio della Sapienza solo di ordinamento DM 270/04. Il trasferimento dovrà avvenire rispettando i requisiti e le modalità di accesso previste per il corso prescelto. A tale proposito valgono le norme e le scadenze previste per i passaggi di Corso di studio descritte nel presente Regolamento all'art. 10.
2. Presentazione della domanda. Per ottenere il trasferimento, lo studente deve presentare domanda all'Università di provenienza secondo le procedure previste da quella Amministrazione e presentare alla Sapienza (entro le scadenze di immatricolazione previste per ciascun corso):
  - a. domanda di trasferimento (in carta semplice) redatta sull'apposito modulo pubblicato sul sito web dell'Università alla pagina [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nella sezione "Modulistica studenti";
  - b. copia della domanda di trasferimento in uscita presentata all'università di provenienza;  
Lo studente dovrà indicare sulla domanda il numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud <https://www.studenti.uniroma1.it/phoenixreg> e inserire nel proprio profilo personale l'opzione relativa all'ISEE (art. 19).

La domanda in carta semplice può essere presentata:

- presso lo sportello della Segreteria amministrativa studenti del corso prescelto, negli orari di apertura al pubblico;
  - dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec Sapienza protocollosapienza@cert.uniroma1.it;
  - dal proprio indirizzo di posta elettronica allegando un documento di identità valido.
- Il trasferimento ha corso dalla data di pagamento del bollettino di trasferimento in ingresso.

3. Versamenti. La segreteria amministrativa studenti produrrà (dopo le necessarie verifiche connesse alle modalità di accesso a ciascun corso) il bollettino di pagamento di €65,00 per il rimborso spese di trasferimento. Dopo il pagamento di questo bollettino, la Segreteria produrrà il bollettino di pagamento della prima rata (o della prima e della seconda rata, nel caso il trasferimento fosse effettuato dopo il 5 novembre 2018), della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo. Gli studenti provenienti da Università con sede legale nella Regione Lazio che hanno già assolto il tributo per il nuovo anno accademico presso l'Università di provenienza, non devono versare nuovamente la tassa regionale. Lo studente dovrà versare entrambi gli importi entro la data indicata nei bollettini stessi.
4. Riconoscimento esami ed eventuali abbreviazioni di corso. Valgono le modalità e le scadenze indicate per i passaggi di corso all'art. 9 co. 2 e co. 3 nonché l'avvertenza di cui al co. 6. In virtù della modifica dell'anno di corso di iscrizione, dopo la delibera delle strutture didattiche il sistema potrebbe produrre un conguaglio sull'importo dei contributi di iscrizione.

5. Gli studenti con titolo di studio straniero devono rivolgersi alla Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero dopo l'adempimento di quanto sopra descritto. Si ricorda che i titoli di studio straniero debbono essere perfezionati dalle rappresentanze italiane competenti. Qualora fosse mancante il titolo o non conforme a quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del presente Regolamento la documentazione sarà restituita all'università di provenienza.
6. Revoca. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla data del pagamento presso questa Università, ottenendo soltanto il rimborso della prima rata delle tasse universitarie.
7. Esami. A seguito del trasferimento lo studente può sostenere esami a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2018-2019 (fine primo trimestre/semestre).
8. Tempo parziale. Lo studente che voglia passare al regime di tempo parziale (art. 50) potrà presentare la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il trasferimento.
9. Trasferimento da stesso corso di altro ateneo italiano o estero per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria nonché per i corsi di laurea delle Professioni sanitarie. Vengono pubblicati annualmente sulla pagina web delle Segreterie studenti di Medicina e Professioni sanitarie appositi avvisi per il trasferimento, in presenza di posti disponibili ad anni successivi al primo.

### Articolo 45 - Interruzione della carriera per un anno per motivi di salute

1. Solo per motivi di salute. Gli studenti iscritti in corso (esclusi gli iscritti al tempo parziale di cui all'art.50) possono interrompere la carriera scolastica per un intero anno accademico esclusivamente per infermità gravi e prolungate, debitamente certificate (art.9 comma 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68).
2. Presentazione della domanda. La domanda in bollo va presentata tra il 3 settembre ed il 5 novembre 2018, allegando idonea documentazione comprovante il diritto all'interruzione. La domanda può essere presentata:
  - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.

L'interruzione della carriera viene disposta entro il 31 gennaio 2018. La segreteria amministrativa studenti, su richiesta dello studente, provvede a notificare copia del provvedimento di interruzione della carriera, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo email istituzionale dello studente.
3. Vincoli. Non sono consentite più di due interruzioni di carriera nell'ambito di ciascun ciclo di Corso di studio. La richiesta di interruzione della carriera viene presentata in luogo dell'iscrizione e non è revocabile nel corso dell'anno accademico.
4. Sospensione della carriera. Lo studente che intende usufruire dell'interruzione di carriera non deve sostenere esami nell'anno accademico relativo alla richiesta, pena l'annullamento degli stessi, né può fare alcun atto di carriera scolastica. L'anno di interruzione non viene conteggiato né ai fini del termine di conseguimento del titolo di studio né ai fini della determinazione degli anni fuori corso.
5. Certificati. Nello stesso periodo lo studente può richiedere l'emissione di certificati di carriera scolastica. Questi attesteranno il periodo di interruzione della carriera e gli estremi del provvedimento con il quale è stata disposta. A tutela della privacy dello studente, sui certificati o su altri atti di carriera scolastica non viene fatta menzione della motivazione dell'interruzione della carriera.
6. Ripresa della carriera. Alla ripresa della carriera universitaria, lo

studente deve versare – entro le scadenze previste per la prima rata – un "diritto fisso" per l'anno di interruzione della carriera pari a €290.00. In quanto "diritto fisso", tale importo non è correlato all'ammontare della prima rata prevista per il Corso di studio nell'anno di richiesta dell'interruzione della carriera. Il bollettino di pagamento andrà richiesto presso la Segreteria amministrativa studenti. Gli studenti con disabilità, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di €30.00.

### Articolo 46 - Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione "di fatto"

1. Versamenti. Qualora lo studente sospenda i pagamenti per un periodo di almeno due anni accademici, senza far ricorso all'interruzione della carriera di cui all'art. 45, deve versare all'Università, a partire dal 3 settembre 2018 e fino al 5 novembre 2018, un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari ad €455.00 in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate. L'importo è dovuto anche dagli studenti iscritti al tempo parziale (art.50). Il bollettino deve essere stampato da Infostud.
2. Gli studenti che sono in debito del solo esame di laurea, alla ripresa della carriera universitaria devono versare all'Università un diritto fisso per ciascun anno di sospensione pari ad €290.00 (indipendentemente dal numero di anni di sospensione) in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate (tale importo andrà inserito manualmente dalla Segreteria). Il bollettino andrà richiesto presso la propria segreteria amministrativa studenti. Gli stessi studenti, relativamente all'anno in cui chiedono di laurearsi, pagheranno le tasse nella misura prevista in base al proprio Isee, comprese le more.
3. Gli studenti che sospendono i pagamenti per un solo anno senza fare ricorso all'interruzione di carriera prevista all'art. 45 pagheranno, oltre alle tasse previste per l'anno corrente, le tasse arretrate in base all' Isee valido per l'anno di sospensione (se dichiarato) comprese le sovrattasse per il ritardato pagamento. Nel caso l'Isee per l'anno di sospensione non fosse stato dichiarato tali studenti pagheranno le tasse arretrate sulla base dell'Isee valido per l'anno di ripresa della carriera.
4. Gli studenti con disabilità, con invalidità pari o superiore al 66% in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con infermità gravi e prolungate debitamente certificate (ex art.9 del d.lgs 68 2012) che abbiano sospeso gli studi e non siano incorsi nel superamento dei termini di conseguimento del titolo di studio, possono riprendere gli studi versando €30.00 per ciascun anno di sospensione a titolo di rimborso delle spese di iscrizione.
5. Certificati. Gli anni nei quali è stata accertata la sospensione dei pagamenti sono calcolati ai fini della progressione di carriera e del calcolo degli anni di fuoricorso e dei termini di conseguimento del titolo di studio. Per gli anni della sospensione "di fatto" i certificati rilasciati dall'Università recano l'indicazione dell'ultimo anno di effettiva iscrizione (individuata con il versamento della prima rata) e la dicitura "nell'a.a. ... ha regolarizzato la posizione amministrativo-contabile degli anni accademici ...". Quindi indicano l'avvenuta iscrizione per l'a.a. corrente.
6. Esami. Durante il periodo di sospensione di fatto lo studente non può sostenere esami, pena l'annullamento degli stessi.

### Articolo 47 - Congelamento della carriera per iscrizione ad altro corso di studio, prosecuzione degli studi all'estero

1. Chi può congelare la carriera. Gli studenti immatricolati o iscritti ad un Corso di studio (esclusi gli iscritti al tempo parziale di cui all'art.50) purché in regola con le tasse e non iscritti fuori corso, possono chiedere di "congelare" la propria carriera ed iscriversi ad un Corso di studio di diverso livello e di diversa classe, purché abbiano i requisiti necessari per accedervi. Si segnala che ai sensi del

DM 28 settembre 2011 emanato dal Miur, è consentita la contemporanea iscrizione fra corsi di laurea di I e II livello e istituti superiori di studi musicali e coreutici (cfr. art. 9 del presente Regolamento). Gli studenti di corsi di laurea a ciclo unico non possono richiedere il congelamento per immatricolarsi a corsi di laurea triennale e viceversa, in quanto il titolo di ingresso è il medesimo. Tali studenti, se lo desiderano, possono presentare domanda di passaggio di corso.

2. Presentazione della domanda. La domanda, in bollo, va presentata tra l'16 luglio e il 5 novembre 2018 o comunque entro la scadenza prevista per l'immatricolazione all'altro corso. La domanda può essere presentata:

- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di appartenenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.

3. Esami. Lo studente che ottiene il congelamento della carriera non può sostenere esami relativi al corso sospeso, per tutta la durata del congelamento, pena l'annullamento degli stessi. La norma vale anche se si tratta di esami relativi ad anni precedenti alla richiesta di congelamento. All'atto della riattivazione non è ammessa, in nessun caso, la valutazione degli studi seguiti e degli esami effettuati, sia in Italia che all'estero.

4. Durata del congelamento. La durata del congelamento è pari al tempo necessario al conseguimento del nuovo titolo di studio. La durata del congelamento per proseguire gli studi all'estero è limitata alla durata normale del corso, a prescindere dal tempo impiegato dallo studente per ottenere il titolo.

5. Ripresa della carriera. Per la riattivazione della carriera non è dovuto alcun versamento. Alla ripresa della carriera lo studente deve presentare alla segreteria amministrativa studenti (entro i termini di pagamento della prima rata previsti per l'anno accademico di ripresa del precedente corso) domanda in carta semplice per riattivare la carriera, allegando ad essa l'autocertificazione relativa al titolo conseguito (certificazione originale se si tratta di studi compiuti all'estero) o, in alternativa, copia della rinuncia all'altro corso. Segnaliamo agli studenti che i Corsi di studio, negli anni, possono essere disattivati: pertanto uno studente, al termine del congelamento, potrebbe essere costretto a cambiare il corso per il quale aveva sospeso gli studi.

La domanda può essere presentata:

- presso lo sportello della Segreteria amministrativa studenti del corso prescelto, negli orari di apertura al pubblico;
- dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec Sapienza protocollo.sapienza@cert.uniroma1.it;
- dal proprio indirizzo di posta elettronica allegando un documento di identità valido.

6. Prosecuzione degli studi all'estero. Lo studente iscritto ad un Corso di studio può chiedere di proseguire i suoi studi all'estero con le stesse modalità di cui al precedente comma 2.

#### Articolo 48 - Rinuncia agli studi

1. La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti.
2. Quando e come presentare la domanda. Lo studente può rinunciare agli studi universitari in qualsiasi momento. La volontà di rinuncia agli studi si manifesta con una dichiarazione scritta, in bollo.

La domanda può essere presentata:

- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti – Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di appartenenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.

3. Tasse e arretrati. Lo studente rinunciatario non ha diritto al rimborso delle tasse già pagate e non è tenuto al pagamento delle tasse di cui fosse eventualmente in debito.

4. Riconoscimento degli esami a seguito di nuova immatricolazione. A seguito della rinuncia è possibile immatricolarsi nuovamente allo stesso o ad altro Corso di studio, purché di ordinamento DM 270/04. In casi eccezionali (valutati a discrezione delle competenti strutture didattiche) è possibile chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti prima della rinuncia: in questo caso lo studente dovrà presentare una domanda in bollo con le modalità previste al comma 2. Il riconoscimento dei crediti a seguito di rinuncia è possibile solo se lo studente, all'atto della richiesta, non abbia conseguito un altro titolo in un altro corso della Sapienza o di altra università.

5. Versamenti per il riconoscimento dei crediti. Il riconoscimento dei crediti comporta la corresponsione all'Università di un diritto fisso di €290.00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di €4.500.00. Il bollettino dovrà essere richiesto alla Segreteria amministrativa studenti che provvede al calcolo dell'importo. Se al momento della rinuncia lo studente aveva tasse arretrate, il diritto fisso si applica anche per gli anni di arretrato. Se la nuova immatricolazione avviene nell'anno immediatamente successivo a quello della rinuncia e lo studente ha versato tutte le tasse dovute nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione e non è dovuto anche il diritto fisso. Se invece lo studente non ha pagato le tasse nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione (+ tassa regionale + imposta di bollo) e anche il diritto fisso. Gli studenti con disabilità, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di €30.00 (+ tassa regionale + imposta di bollo se previsti).

6. Studenti rinunciatari provenienti da altri Atenei. Le richieste di riconoscimento a seguito di rinuncia devono essere effettuate contestualmente alla procedura di immatricolazione al nuovo corso e non potranno essere presentate negli anni successivi. Tali studenti sulla domanda di riconoscimento dei crediti dovranno indicare il numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud <https://www.studenti.uniroma1.it/phoenixreg/index.html>. La segreteria amministrativa studenti provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la carriera scolastica.

7. Rinuncia cittadini extra UE con permesso di soggiorno. La rinuncia agli studi effettuata da cittadini extraUE forniti di permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità ad iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese nei mesi aprile-giugno e seguire le procedure previste.

#### Articolo 49 - Abbreviazioni di corso

1. E' possibile ottenere una abbreviazione di corso a seguito di passaggio ad altro corso di studio della Sapienza (art. 10), a seguito di trasferimento da altra Università (art. 44), a seguito di riconoscimento esame dopo rinuncia agli studi (art. 48), a seguito di riconoscimento esami dopo la decadenza (art. 34), a seguito di un cambio di ordinamento (art. 38) e nell'ambito di una nuova immatricolazione di studenti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero (art.17).

#### Articolo 50 – Passaggio al tempo parziale

1. Cos'è il tempo parziale. Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di

iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 18 e 45 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

2. Esclusioni. Il regime di studio a tempo parziale non si applica agli studenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento ante DM 509/99 e agli studenti che siano iscritti ai corsi di laurea a distanza in convenzione con il Consorzio Nettuno e con Unitelma (art. 26). Chi ha terminato il tempo previsto per il conseguimento del titolo ai sensi dell'art.33, anche se in difetto del solo esame di laurea, non può optare per il tempo parziale. Eventuali domande presentate saranno revocate d'ufficio.

3. Presentazione della domanda. Le matricole presentano la domanda su Infostud entro la scadenza di pagamento della I rata prevista da ciascun corso. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo presentano la domanda a partire dal 6 novembre 2018 ed entro il 21 dicembre 2018, dopo aver pagato la prima rata per l'a.a. 2018-2019 e seguendo le procedure indicate sul sito di Ateneo alla pagina Studenti >Part-time. Dopo aver effettuato la procedura su Infostud la domanda viene automaticamente inviata alla facoltà di appartenenza. Lo studente riceve un messaggio di avvenuta presentazione della domanda part-time nella propria casella di posta elettronica (se confermata). Dal momento della presentazione lo studente ha 7 giorni di tempo per revocare la domanda. La facoltà approva le domande entro il 31 gennaio e il sistema invia a ciascuno studente una comunicazione via email che indica l'esito della valutazione. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta e, dopo la relativa adesione, non è prevista la possibilità di recedere e tornare al tempo normale.

4. Riduzioni sulle tasse. Lo studente che ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, nella misura indicata nello schema di seguito riportato. La riduzione delle tasse si applica a partire dall'anno di iscrizione al tempo parziale e non è in nessun caso retroattiva.

a. Corsi di laurea di I livello. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di I livello, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I e II anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- III anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60% delle tasse dovute.

b. Corsi di laurea di II livello di durata biennale. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di II livello di durata biennale, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- II anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60%

c. Corsi di laurea di II livello a ciclo unico. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di II livello a ciclo unico, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I, II e III anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- IV, V e VI anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60%

5. Agevolazione per i fuori corso. Gli studenti che nel 2018-2019 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno (es. terzo anno fuori corso, quarto anno fuori corso, ecc..) incorrono nell'aumento del 50% delle tasse. Tali studenti possono evitare l'aumento se presentano domanda di passaggio al tempo parziale seguendo le procedure indicate nel presente articolo (CdA 19 aprile 2011). Gli studenti che avranno pagato la prima rata maggiorata, dopo il passaggio al tempo parziale, riceveranno un conguaglio sulla terza rata.

6. Validità delle riduzioni delle tasse. La quantificazione ridotta delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; qualora lo studente vada fuori corso, rispetto alla durata concordata, deve versare le tasse nella misura ordinaria da lui dovuta in base all'importo Isee per il diritto allo studio

universitario valido per l'anno accademico di riferimento, maggiorata del 50%, a partire dal primo anno fuori corso (CdA 14 giugno 2011).

7. Termine di conseguimento del titolo. Gli studenti iscritti al tempo parziale devono superare tutti gli esami di profitto entro un termine pari al doppio del proprio percorso formativo concordato. Esempio: se la durata concordata è di 4 anni, gli esami vanno superati entro 8 anni complessivi. Superato tale periodo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta ed il Consiglio Didattico provvederà, dopo le opportune verifiche, a determinare gli eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

8. Laurea in anticipo rispetto al tempo concordato. Lo studente potrà conseguire il titolo anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere anticipatamente l'esame finale dovrà comunque aver pagato le tasse dovute per tutto il periodo concordato.

In questo caso per determinare l'ammontare (necessariamente forfettario) delle tasse si terrà conto:

- dell'ultima dichiarazione Isee 2018 per il diritto allo studio universitario effettuata dallo studente;
- dell'importo delle tasse previste per l'anno accademico in cui lo studente consegue la laurea;
- della decurtazione prevista per il periodo mancante.

9. Passaggi di corso. In caso di passaggio ad altro corso (art. 10) o in caso di cambio di ordinamento (art. 38), uno studente già iscritto al part-time potrà presentare nuovamente la domanda a partire dal mese di novembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il passaggio di corso o il cambio di ordinamento. Per quanto attiene gli effetti economici, egli, nell'anno in cui farà domanda di passaggio al tempo parziale, sarà iscritto al primo anno part-time; mentre l'anno di corso e il piano degli studi saranno determinati dai competenti organi di Facoltà, sulla base della ricostruzione della carriera.

10. Incompatibilità. Chi opta per il tempo parziale non può richiedere l'interruzione di carriera (art.45) o il congelamento (art. 47), né può chiedere l'agevolazione relativa al bonus fratelli-sorelle di cui all'art. 28 del presente Regolamento, né può richiedere, nell'anno di passaggio al part-time, l'abbreviazione di corso (art.49).

11. Durata del corso per il riscatto ai fini pensionistici. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non può modificare la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici, e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso.

## Capo VI - CERTIFICAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE

### Articolo 51 - Autocertificazioni e Certificati

1. Autocertificazioni. Lo studente può autocertificare sia il proprio titolo universitario che gli esami sostenuti ad eccezione dei casi in cui venga espressamente richiesto il deposito di certificazioni, in particolare per le attività didattiche sostenute all'estero. (D.P.R. 445/2000 e seguenti modificazioni).

2. Verifica delle autocertificazioni. Nel caso in cui lo studente presenti all'Ateneo autocertificazioni, il procedimento relativo alla autocertificazione è sospeso fino all'acquisizione della conferma della veridicità di quanto autocertificato. Le conferme dovranno pervenire dall'Ente che detiene i dati autocertificati (es. Inps, Comuni, altre università, ecc...).

3. Certificati scaricabili da Infostud. Dal sistema Infostud, senza recarsi in Segreteria, è possibile stampare le certificazioni attestanti l'iscrizione, gli esami sostenuti, la laurea, la durata legale del corso per il riscatto degli anni di studio ai fini pensionistici. I certificati di laurea con esami sono disponibili su Infostud solo per gli studenti che hanno conseguito il titolo a partire dall'a.a. 2004-2005. I certificati di laurea senza esami, invece, sono disponibili per tutti gli studenti che si sono laureati a partire dal 1990.

4. Timbro digitale. Il sistema Infostud appone un timbro digitale che dà al certificato scaricato da Infostud, anche quando stampato, lo stesso valore legale del certificato rilasciato a sportello e consente, all'ente che lo ha richiesto, di verificare in qualunque momento l'autenticità del certificato stesso.  
Lo studente dovrà apporre la marca da bollo sul certificato stampato dal sistema.
5. Certificati richiesti alla segreteria studenti. I certificati non scartabili da Infostud possono essere richiesti alla Segreteria studenti anche verbalmente e la richiesta è accolta mediante l'esibizione di un documento valido e della marca da bollo. I certificati rilasciati allo sportello possono essere consegnati esclusivamente agli interessati o ad altra persona munita di delega, del proprio documento di riconoscimento e di copia del documento di riconoscimento del delegante.
6. Certificati valevoli per l'estero. Per avere un certificato tradotto e/o valevole per l'estero, lo studente deve richiedere in Segreteria un certificato in bollo per l'estero (sottoscritto da un funzionario della Sapienza con firma depositata in prefettura); provvedere in proprio a richiedere alla prefettura la legalizzazione per l'estero; provvedere a far tradurre i propri diplomi e certificati da un traduttore giurato iscritto all'Albo dei Tribunali d'Italia oppure inserito nelle liste dei traduttori giurati dei Consolati o Ambasciate dei Paesi di destinazione. Per alcune finalità potrà essere richiesto il Diploma Supplement di cui al comma 7 del presente articolo.
7. Diploma supplement. Per i corsi di studio di ordinamento D.M. 509/99 e D.M. 270/04, Sapienza rilascia, come supplemento al diploma di ogni titolo di studio un documento che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, informazioni aggiuntive sul percorso formativo seguito. Presso la segreteria amministrativa studenti è possibile richiedere gratuitamente il Diploma supplement (in italiano e in inglese) che viene rilasciato solo per i corsi di laurea e laurea magistrale. Il Diploma Supplement può essere rilasciato solo a chi ha conseguito il titolo di studio. Se richiesto per l'estero la segreteria studenti apporrà timbro dell'Università e firma del funzionario responsabile.
8. Blocco dell'emissione dei certificati. Lo studente può ottenere il rilascio di certificazioni attestanti la propria carriera universitaria purché sia in regola con il versamento delle tasse universitarie, sovrattasse per ritardato pagamento e della tassa regionale per il diritto allo studio. Lo studente che non effettua il versamento delle tasse entro le scadenze previste non può richiedere certificati fino alla regolarizzazione delle tasse, né può produrre a terzi le relative autocertificazioni.
9. Versamenti. I soggetti che hanno interrotto il rapporto formativo con la Sapienza a seguito di sospensione di fatto degli studi, rinuncia o superamento del termine previsto per il conseguimento del titolo, se richiedono in Segreteria il certificato degli studi effettuati in bollo, sono tenuti anche al pagamento di €5,16 di diritti di segreteria per ogni certificato richiesto. I diritti di segreteria devono essere acquistati presso l'Economato.
10. Verifica titoli e carriera da parte di enti terzi. Se lo studente incarica enti terzi (Università straniere, Agenzie per il riconoscimento dei titoli all'estero, etc.) ad acquisire dati sulla sua carriera scolastica e/o al conseguimento dei titoli presso questa Università, egli dovrà provvedere a sottoscrivere espressa delega al soggetto terzo, allegando copia di un documento di identità valido, e dovrà firmare la dichiarazione di esonerazione di responsabilità a favore di questa Università utilizzando il modulo pubblicato alla pagina [www.uniroma1.it/modulisticastudenti](http://www.uniroma1.it/modulisticastudenti)

#### Articolo 52 - Tirocinio post-lauream obbligatorio

1. Corsi per i quali è previsto il tirocinio obbligatorio. Il tirocinio post-lauream è previsto obbligatoriamente dall'ordinamento degli studi dei Corsi di laurea in Psicologia, quale requisito per la partecipazione agli esami di Stato ed allo svolgimento della professione.

2. Come presentare la domanda. I laureati in Psicologia debbono svolgere, ai fini dell'accesso agli esami di stato, il tirocinio annuale post lauream articolato in due semestri consecutivi, che iniziano il 15 marzo o il 15 settembre.  
Entro la scadenza (14 marzo o 14 settembre) i laureati devono fare domanda di tirocinio accedendo al Gestionale Tirocini, la nuova piattaforma on-line che ha informatizzato tutte le procedure amministrative per l'attivazione del tirocinio professionalizzante. L'accesso avviene utilizzando le stesse credenziali di INFOSTUD. Nel Gestionale tirocini i candidati troveranno l'elenco degli Enti convenzionati, con l'indicazione del numero dei posti resi disponibili.  
Le istruzioni per l'avvio della domanda on-line di tirocinio, attraverso il Gestionale tirocini, sono consultabili sulla pagina web della Facoltà di Psicologia.  
Contestualmente alla presentazione della domanda è necessario versare la tassa di €75,00 mediante l'apposito bollettino stampabile dal sistema Infostud.
3. Certificazione. La Segreteria amministrativa studenti registra nella carriera dello studente il periodo di tirocinio svolto e ne rilascia il relativo certificato.
4. Procedure per il tirocinio obbligatorio post lauream per iscritti a corsi di studio in Chimica e tecnologia farmaceutiche (V.O.) possono essere richieste alla Segreteria studenti della facoltà di Farmacia e Medicina.

#### Articolo 53 - Utilizzo della e-mail istituzionale

1. La Sapienza ha attivato un servizio gratuito di posta elettronica per gli studenti. L'account di posta viene reso disponibile per ciascuno studente 24 ore dopo il pagamento della prima rata delle tasse e rimane attivo per sempre, anche dopo la laurea. L'Università utilizzerà esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica istituzionale per tutte le comunicazioni ufficiali rivolte agli studenti compreso le notifiche dell'avvenuta prenotazione agli esami e della registrazione in carriera degli esami di profitto. Gli studenti sono tenuti ad attivare il proprio account con le modalità indicate nella pagina web [www.uniroma1.it/emailstudenti](http://www.uniroma1.it/emailstudenti) e a utilizzare il medesimo per tutte le comunicazioni con l'Ateneo.

#### Articolo 54 - Opinioni degli studenti

1. Rilevazioni delle opinioni studenti. Gli studenti, durante il percorso di studio, sono tenuti alla compilazione dei questionari obbligatori previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

#### Articolo 55 - Istanze in deroga

1. Eventuali richieste in deroga alle norme previste nel presente Regolamento possono essere presentate alla propria segreteria studenti mediante istanza scritta in bollo. Il modulo dell'istanza è presente sul sito web alla pagina [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) alla voce "Modulistica studenti".

La domanda può essere presentata:

- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.
- In caso di presentazione di istanza in deroga, la segreteria amministrativa studenti è tenuta a:
- ricevere le domande;
  - comunicare allo studente l'esito della richiesta, all'indirizzo mail istituzionale di cui all'art. 53 del presente Regolamento.

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO DELLE PROFESSIONI SANITARIE (D.M. 270/04)

Le Facoltà di Farmacia e Medicina e di Medicina e Odontoiatria concorrono all'istituzione dei Corsi di Laurea o Corsi di Studio (CdS) delle Professioni Sanitarie. I CdS delle Professioni Sanitarie si articolano su due livelli: il primo livello, di durata triennale, porta all'acquisizione del Diploma di Laurea (L/SNT1, L/SNT2, L/SNT3, L/SNT4); il secondo, di durata biennale, porta all'acquisizione del Diploma di Laurea Magistrale (LM/SNT1, LM/SNT2, LM/SNT3, LM/SNT4).

I CdS afferiscono alle Facoltà di appartenenza che deliberano riguardo alla loro istituzione, attivazione e all'accreditamento delle strutture necessarie per il tirocinio professionale

### Art. 1 Organizzazione didattica

Le attività formative sono mirate a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche. Le attività professionalizzanti si realizzano anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutor appartenenti allo specifico profilo professionale.

L'attività didattica frontale prevista per il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi comprende lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio della professione il cui profilo è approvato con decreto ministeriale, il Consiglio di Corso di Laurea individua le attività formative professionalizzanti (tirocinio, attività laboratoristiche e studi clinici guidati) in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea; la Facoltà di riferimento si può convenzionare con aziende sanitarie/ospedaliere/IRCCS o altre strutture del SSN nonché presso istituzioni private accreditate conformi ai requisiti previsti dall'art. 6 del DL/vo 229/1999. Tali attività devono esclusivamente svolgersi attraverso forme di didattica a piccoli gruppi con ampi gradi di autonomia per lo studente, sotto la responsabilità di un tutor appartenente allo specifico profilo professionale e devono mirare ad acquisire le abilità professionali e le attitudini relazionali/comportamentali necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata nei vari ruoli ed ambiti professionali.

Il Consiglio di Facoltà definisce l'Ordinamento didattico nel rispetto della legge vigente. Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento didattico (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), sarà la Giunta di Presidenza di Facoltà a discutere ed approvare le modifiche proposte.

Il Presidente, responsabile di tutte le attività didattico-formative, e il Direttore Didattico, coordinatore delle attività tecnico-pratiche, sono le figure di riferimento del CdS.

### Art. 2 Ammissione al Corso di Laurea

Possono essere ammessi ai CdS delle Professioni Sanitarie i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e che abbiano raggiunto un'utile posizione nella graduatoria di ammissione.

Il numero massimo degli studenti iscrivibili a ciascun CdS è stabilito dalle competenti autorità in relazione alle risorse messe a disposizione dalle Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari).

Sono consentiti trasferimenti in anni successivi al primo, nell'ambito dello stesso corso/tipologia di CdS, da altro Ateneo, senza ripetere il concorso di ammissione. A seguito della ricognizione di posti vacanti successivi al primo anno di corso, l'Ateneo emetterà un bando di trasferimento per il quale gli interessati presenteranno domanda corredata dalla carriera universitaria. Una Commissione di Facoltà, verificata la congruità dell'ordinamento didattico e dei programmi degli esami sostenuti concede nulla osta al trasferimento.

Sono consentiti passaggi in anni successivi al primo per lo stesso CdS erogato dall'Università Sapienza, previa acquisizione del relativo nulla osta da parte del Presidente del CdS di provenienza e quello del CdS della sede prescelta.

Acquisiti i relativi nulla osta la domanda di passaggio dovrà essere presentata alla Segreteria Studenti Professioni Sanitarie.

Il passaggio da un CdS ad altra tipologia di CdS è possibile solo ed esclusivamente previo superamento del concorso di ammissione al nuovo CdS.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università o Istituti Universitari equiparati, a diverse Facoltà, o a diversi CdS della stessa Università.

### **Art. 3 Crediti Formativi Unitari (CFU)**

Il CdS ha una durata di tre anni. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del CdS per conseguire il diploma di Laurea è il CFU. Ad 1 CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 30 ore di lavoro/studente, per la classe I, e 25 ore di lavoro/studente, per le classi 2, 3 e 4.

La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è pari a 60 CFU.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, a cui vengono dedicati 60 CFU nel triennio, svolta sotto la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinati da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascuno specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

L'acquisizione dei CFU è subordinata al superamento degli esami di profitto. Gli esami verranno organizzati come prove di esame integrate per più moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento è vagliata attraverso prove d'esame articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

Il regolamento didattico del CdS definisce, nel rispetto dei limiti normativi, che la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non sia inferiore ad almeno il 50% delle ore previste per ciascun CFU. L'ordinamento didattico ha previsto, altresì, le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 (sei) a scelta dello studente; 9 (nove) per la prova finale e per la lingua inglese; 6 (sei) per le altre attività, e più specificamente 1 (uno) per l'informatica, 1 (uno) per la radioprotezione, 4 (quattro) per attività seminariali, e 3 (tre) per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 (sessanta) CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato e ottimizzato "in continuum", al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normati-

va vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Il raggiungimento di tali specifici obiettivi formativi si realizza grazie ad un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (Team Qualità, Nucleo di Valutazione di Facoltà e Nucleo di Valutazione di Ateneo, Questionari OPIS), ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso. Il Consiglio della Struttura Didattica può approvare crediti acquisiti dallo studente nel caso di documentata certificazione da parte del richiedente (nel rispetto della normativa vigente in materia) dell'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea possono essere riconosciuti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne, specificamente competenti per ciascuna delle lingue.

Gli studenti devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio (ossia entro 6 anni dall'immatricolazione). Trascorso tale termine, lo studente è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

### **Art. 4 Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la dimostrazione da parte dello studente di:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding);
2. capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding);
3. autonomia di giudizio (making judgements);
4. abilità comunicative (communication skills);
5. capacità di apprendimento (learning skills).

I laureati sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, professionisti sanitari delle professioni sanitarie della relativa area che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici.

I laureati nelle classi sono dotati di una preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei processi biologici, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, diagnostico, terapeutico, palliativo e complementare, sia la massima integrazione con le altre professioni. Oltre alla lingua italiana, i laureati apprendono l'uso della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati delle classi devono raggiungere le competenze professionali indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze relazionali e comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

**Art. 5 Obbligo di frequenza**

La frequenza delle attività didattiche di tipo frontale (ADF), all'attività didattica elettiva (ADE), alle attività integrative (AI), alle attività formative professionalizzanti (AFP) e di tirocinio è obbligatoria. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di CDS. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un dato insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. Per poter sostenere l'esame relativo ad uno specifico insegnamento è necessario che sia stata documentata la presenza in aula pari ad almeno il 66% delle ore corrispettive ai CFU assegnati all'insegnamento.

Lo studente è tenuto a frequentare tutto il monte ore di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico del corso di laurea entro il mese di ottobre, con recupero ore, laddove necessario, entro il mese di dicembre.

Lo studente è coperto da polizza assicurativa contro infortuni professionali per le attività di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico del CdS.

**Art. 6 Tirocinio Professionale**

Il Tirocinio Professionale rappresenta l'attività formativa fondamentale per lo sviluppo di competenze professionali, relazionali e comportamentali di ragionamento diagnostico e pensiero critico. La frequenza dello studente alle attività di tirocinio è obbligatoria al 100% per tutti i 60 CFU previsti dall'ordinamento didattico in conformità alla normativa europea e deve essere attestata e valutata. L'attività pratica di tirocinio è articolata, di norma, in relazione al calendario accademico; le relative disposizioni attuative sono di competenza del Direttore Didattico.

Responsabile della pianificazione e dell'organizzazione dell'attività di tirocinio è il Direttore Didattico in collaborazione con i tutor professionali del CdS. Questi elaborano il progetto formativo di tirocinio annuale e lo propongono all'approvazione del Consiglio di Corso.

La supervisione di tirocinio viene garantita da un sistema di tutorato. Durante il Tirocinio il tutor esercita una costante valutazione dell'apprendimento dello studente al fine di realizzare la massima efficacia del processo formativo.

Qualora lo studente non raggiunga gli obiettivi formativi previsti per quel ciclo di tirocinio con conseguente valutazione negativa ha l'obbligo di ripetere l'esperienza presso la stessa Unità Operativa o area affine.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei cicli di tirocinio e gli strumenti di valutazione per la verifica degli obiettivi raggiunti, si rimanda al regolamento di Tirocinio specifico per ogni Classe di Laurea.

**Art. 7 Verifica dell'apprendimento ed acquisizione dei CFU**

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, ferma restando la quantificazione in trentesimi per la votazione di tutti gli esami fatta eccezione per la conoscenza della lingua straniera per la quale è previsto il giudizio di idoneità.

Gli esami di profitto possono essere effettuati nei periodi dedicati e denominati sessioni d'esame. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica all'inizio dell'anno accademico. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane una dall'altra.

La Commissione di esame di profitto è costituita da docenti impegnati nel relativo insegnamento ed è presieduta dal Presidente della Commissione d'esame che generalmente corrisponde al Coordinatore/Responsabile dell'insegnamento, nominato dal Consiglio di Corso/Ufficio di Presidenza all'inizio di ogni anno accademico. Nel caso di assenza di uno o più componenti della Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con membri supplenti della stessa.

L'esame di tirocinio annuale, valutato anch'esso in trentesimi, può essere sostenuto dallo studente

solo al completamento del monte ore previsto per ogni anno dall'ordinamento didattico e dopo aver raggiunto gli obiettivi formativi previsti che verranno verificati attraverso valutazioni ottenute nei diversi cicli di tirocinio. L'esame di tirocinio annuale contribuisce a determinare la media curriculare finale dello studente.

L'esame di tirocinio dovrà essere svolto da un'apposita Commissione d'esame presieduta dal Direttore Didattico.

Dopo aver superato tutti gli esami inclusi nel piano di studi compresi quelli di tirocinio, è previsto l'esame finale, presieduto dalla Commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge, che consta di due fasi e comprende: una prova di dimostrazione di abilità pratiche, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, organizzata secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Corso di Laurea e in ottemperanza alle disposizioni vigenti; discussione di una tesi di laurea, successivamente al superamento della prova pratica, che si svolgerà mediante discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

L'esame finale, è organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale (ottobre-novembre e marzo-aprile).

L'esame finale non può essere ripetuto più di una volta nella stessa sessione; potrà essere sostenuto nuovamente nella sessione successiva.

**Art. 8 Ulteriori esami di profitto (ex. Art. 6 del R.D. n. 1269/38)**

Lo studente, in aggiunta agli esami stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di laurea, può iscriversi a non più di due insegnamenti di altri Corsi di Laurea, nella stessa Università.

Lo studente che voglia usufruire della possibilità prevista dal presente articolo deve, informato preventivamente il Presidente del CdS ove è previsto l'insegnamento prescelto, presentare alla Segreteria del CdS a cui è iscritto apposita domanda entro il 31 gennaio, specificando la Facoltà, il Corso di Laurea e i due insegnamenti che intende frequentare e sostenere con i relativi codici.

**Art. 9 Sbarramenti**

Lo studente è iscritto in corso per tutta la durata legale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico per i primi tre anni del Corso di Laurea di 1° livello.

Norma di propedeuticità: è fatto obbligo allo studente di seguire la norma di propedeuticità che stabilisce l'obbligatorietà di sostenere tutti gli esami dell'anno di corso precedente, ivi incluso l'esame di tirocinio relativo all'anno di corso, prima di sostenere esami di insegnamenti appartenenti ad anni successivi.

Per quanto riguarda l'esame annuale di tirocinio lo studente non potrà iniziare il tirocinio dell'anno successivo se prima non ha sostenuto l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

Gli esami sostenuti senza aver rispettato l'obbligo di propedeuticità saranno annullati d'ufficio dalla carriera dello studente.

**Art. 10 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio**

Gli studi compiuti presso i CdS di altre Università italiane nonché i crediti in queste conseguiti possono essere riconosciuti, previa valutazione del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei relativi programmi di insegnamento.

La documentazione necessaria per la richiesta dovrà essere presentata dallo studente presso la Segreteria Studenti Professioni Sanitarie, la quale, dopo la verifica degli aspetti amministrativi (tasse, passaggi, trasferimenti) provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Laurea competente.

Il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente viene formalizzato dal Presidente del CdS al

quale lo studente si iscrive ed avviene secondo il regolamento approvato dalle Giunte di Facoltà. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Presidente del CdS dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno degli anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

#### **Art. 11 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio esteri**

Gli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera della Giunta di Presidenza della Facoltà di riferimento, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, la Giunta di Presidenza dispone per l'iscrizione dello studente ad uno degli anni di corso, adottando gli stessi criteri utilizzati per gli Atenei italiani. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

#### **Art. 12 Riconoscimento della Laurea conseguita presso Università estere**

La Laurea conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo e viene valutato da una apposita commissione nominata dalla facoltà di riferimento.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

## CALENDARIO ESAMI

### **Sessione di GENNAIO**

E' previsto un appello di recupero riferito all'anno accademico precedente, incluso l'esame di tirocinio. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

E' previsto un appello d'esame ordinario riferito al presente anno accademico e riservato esclusivamente agli studenti che hanno ottenuto il passaggio/trasferimento ad altro CdS. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Es. appello ordinario di gennaio per gli insegnamenti erogati nel primo semestre, anno accademico in corso.

Trattasi quindi di verbale distinto da quello dell'appello di recupero.

### **Sessione di Febbraio**

E' previsto un appello ordinario riferito alle materie del primo semestre dell'anno in corso. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

E' previsto un appello di recupero riferito agli insegnamenti erogati nell'anno accademico precedente. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

E' previsto un appello di tirocinio per gli studenti che non hanno sostenuto detto esame nella sessione di gennaio.

### **Sessione di APRILE**

E' possibile prevedere un appello d'esame straordinario di recupero. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Può essere previsto un appello per l'esame di tirocinio.

### **Sessione di GIUGNO- LUGLIO**

Sono previsti tre appelli di esame, incluso un appello per l'esame di tirocinio. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

### **Sessione di SETTEMBRE**

Sono previsti due appelli d'esame, incluso un appello per l'esame di tirocinio. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

### **Sessione di DICEMBRE**

E' possibile prevedere un appello d'esame straordinario di recupero. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

All'inizio dell'anno accademico viene pubblicato sul sistema informatico di Ateneo il calendario degli esami completo.

## ESAME FINALE

Per il completamento del piano di studi previsto dall'ordinamento didattico lo studente dovrà sostenere l'esame finale costituito da una prova pratica a valenza applicativa che ha valore abilitante ed è finalizzata a valutare il raggiungimento delle competenze previste dagli specifici profili professionali e dalla dissertazione di una tesi elaborata dallo studente il cui contenuto dovrà essere attinente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale.

Lo studente potrà prenotarsi alla prova finale tra il 1 agosto ed il 15 settembre soltanto se avrà un debito massimo di non più di 1 esame e anche se non risultano verbalizzate le seguenti attività didattiche: Attività Didattica Elettiva (ADE), Attività seminariale e Laboratori.

Per poter usufruire della prima sessione di Laurea prevista nel periodo ottobre-novembre, i laureandi dovranno aver terminato tutti gli esami, compresi quello di tirocinio del terzo anno entro e non oltre il 30 settembre dell'anno in corso.

Per poter usufruire della seconda sessione di Laurea prevista nel periodo marzo-aprile, riferita all'anno accademico precedente, i laureandi dovranno aver terminato tutti gli esami, compreso quello di tirocinio del terzo anno, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno in corso e potranno prenotarsi nel periodo compreso tra il 1 Gennaio ed il 15 Febbraio, avendo rispettato quanto previsto nella Norma di propedeuticità (Art. 9 del presente Regolamento).

Il superamento di esami oltre la data del 31 gennaio comporterà inderogabilmente il pagamento delle tasse universitarie e l'esame finale potrà essere sostenuto nella prima sessione del nuovo anno accademico.



**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA  
POLO DEL MOLISE  
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

## **CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

*Presidente*

Prof.ssa Daniela CARNEVALE

*Vice-Presidente*

Prof. Sergio FUCILE

*Direttore Didattico*

Dott. Alessandro LANDOLFI

---

**ANNO ACCADEMICO 2018/2019**

**INFERMIERISTICA****I° ANNO – I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>BASI MOLECOLARI E CELLULARI DELLA VITA</b>		<b>6</b>		
Fisica Applicata	FIS/07	1	12	CIFELLI GIUSEPPE
Biochimica	BIO/10	2	24	CIFELLI GIUSEPPE
Biologia Applicata	BIO/13	2	24	CARNEVALE DANIELA*
Genetica Medica	MED/03	1	12	CARNEVALE DANIELA
<b>BASI ANATOMO-FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO</b>		<b>6</b>		
Anatomia Umana	BIO/16	3	36	FUCILE SERGIO
Istologia	BIO/17	1	12	FUCILE SERGIO
Fisiologia	BIO/09	2	24	FUCILE SERGIO**
<b>BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA</b>		<b>6</b>		
	MED/45	6	72	LEMBO GIUSEPPE* CIPOLLA FILOMENA

**INFERMIERISTICA****I° ANNO – II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE</b>		<b>7</b>		
Patologia e Fisiopatologia Generale	MED/04	2	24	TALORA CLAUDIO***
Elementi Anatomia Patologica	MED/08	2	24	
Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio	MED/46	1	12	
Microbiologia	MED/07	2	24	LONGHI CATIA**
<b>INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA</b>		<b>6</b>		
	MED/45	4	48	LEMBO GIUSEPPE*
		2	24	CERRONE GLORIA
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA</b>		<b>6</b>		
Malattie infettive	MED/17	2	24	PENNELLI ORAZIO
Igiene	MED/42	1	12	
Sicurezza negli ambienti di Lavoro	MED/44	1	12	
Radioprotezione infermieristica	MED/36	1	12	ALBANESE CARLINA**
Scienze infermieristiche	MED/45	1	12	
<b>TIROCINIO I</b>				
	MED/45	<b>15</b>	450	LANDOLFI ALESSANDRO*

**Tutti gli esami del I anno sono propedeutici per quelli del II**

\* Verbalizzante  
 \*\* Docente di riferimento  
 \*\*\* Verbalizzante e docente di riferimento

## INFERMIERISTICA

## II° ANNO – I° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA</b>		<b>5</b>		
Farmacologia	BIO/14	2	24	BRUNO VALERIA*
Medicina Interna	MED/09	2	24	NOTTE ANTONELLA
Infermieristica in area Medica	MED/45	2	24	MARTUCCI GIUSEPPE
<b>INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ E RELAZIONE D'AIUTO</b>		<b>6</b>		
Psicologia Generale	M-PSI/08	2	24	CARNEVALE DANIELA
Infermieristica Preventiva e di Comunità	MED/45	4	48	CARNEVALE DANIELA* PISANO CHIARA
<b>INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA</b>		<b>6</b>		
Chirurgia Generale	MED/18	3	48	MENNINI GIANLUCA*
Chirurgia Specialistica	MED/22	1		
Urologia	MED/24	1	24	CARBONE ANTONIO
Infermieristica in Area Chirurgica	MED/45	1		LAI QUIRINO

## INFERMIERISTICA

## II° ANNO – II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA</b>		<b>6</b>		
Oncologia	MED/06	1	12	SCIARRETTA SEBASTIANO
Malattie Apparato Respiratorio	MED/10	1	12	SCIARRETTA SEBASTIANO
Malattie Apparato Cardiovascolare	MED/11	1	12	RUBATTU SPERANZA***
Endocrinologia	MED/13	1	12	BARONI MARCO GIORGIO
Nefrologia	MED/14	1	12	RUBATTU SPERANZA
Malattie del Sangue	MED/15	1	12	SCIARRETTA SEBASTIANO
<b>INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA</b>		<b>6</b>		
Statistica	MED/01	2	24	MAFFEI ANGELO
Informatica	INF/01	1	12	
Epidemiologia	MED/42	3	36	CARNEVALE DANIELA*
<b>INFERMIERISTICA NELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ</b>		<b>6</b>		
Medicina nelle Cronicità	MED/09	2	24	SCIARRETTA SEBASTIANO*
Neurologia	MED/26	1	12	SUPPA ANTONIO
Infermieristica clinica	MED/45	2	24	SILVESTRI ANTONIO
Infermieristica nelle disabilità	MED/48	1	12	SILVESTRI ANTONIO
<b>TIROCINIO II</b>				
	MED/45	<b>20</b>	600	LANDOLFI ALESSANDRO*

Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III

## INFERMIERISTICA

## III° ANNO – I° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA</b>		<b>6</b>		
Medicina d'urgenza	MED/09	1	12	MENNINI GIANLUCA*
Chirurgia d'urgenza	MED/18	1	12	MENNINI GIANLUCA
Anestesia e Rianimazione	MED/41	2	24	GATTA ATTILIO
Infermieristica in area Critica	MED/45	2	24	SILVESTRI ANTONIO
<b>INFERMIERISTICA IN AREA MATERNO INFANTILE</b>		<b>6</b>		
Pediatria Generale e Specialistica	MED/38	2	24	
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	12	IUZZOLINO DOMENICO*
Infermieristica Pediatrica	MED/45	2	24	D'ALESSANDRO ROSARIA
Infermieristica Ostetrico Ginecologica	MED/47	1	12	MADDALENA PILLA
<b>PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA</b>		<b>4</b>		
			48	BERARDI VALERIA*

## INFERMIERISTICA

## III° ANNO – II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>PSICOLOGIA ED INFERMIERISTICA IN SALUTE MENTALE</b>		<b>6</b>		
Psicologia Clinica	M-PSI/08	2	24	FISCHETTI MARIANO*
Psichiatria	MED/25	2	24	FISCHETTI MARIANO
Infermieristica Clinica in Igiene Mentale	MED/45	2	24	MARTUCCI GIUSEPPE
<b>DIRITTO SANITARIO DEONTOLOGIA E BIOETICA MANAGEMENT SANITARIO ED INFERMIERISTICO</b>		<b>6</b>		
Modelli Organizzativi dell'assistenza e Deontologia Professionale	MED/45	2	24	CIPOLLA FILOMENA
Istituzione Di Diritto Pubblico	IUS/07	1	12	PIETRACUPA MARIO
Diritto del Lavoro	IUS/09	1	12	PIETRACUPA MARIO
Bioetica	MED/02	1	12	FRATI PAOLA
Medicina Legale	MED/43	1	12	FRATI PAOLA***
<b>TIROCINIO III ANNO</b>				
	MED/45	<b>25</b>	750	LANDOLFI ALESSANDRO*
<b>ADE</b>		<b>6</b>	72	LANDOLFI ALESSANDRO SILVESTRI ANTONIO*
<b>PROVA FINALE</b>		<b>5</b>	150	CARNEVALE DANIELA*
<b>LABORATORI PROFESSIONALI</b>		<b>3</b>	90	SILVESTRI ANTONIO*
<b>ATTIVITÀ SEMINARIALI</b>		<b>6</b>	36	LANDOLFI ALESSANDRO*

## Piano e obiettivi formativi

## I ANNO I SEMESTRE

## Basi molecolari e cellulari della vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	1	Conoscere le nozioni fondamentali ed i principi metodologici della fisica applicata alla medicina relativamente a meccanica, dinamica dei fluidi, termodinamica ed elettromagnetismo in funzione della professione infermieristica con esempi di applicazione nei seguenti ambiti: corpo umano, strumentazione biomedicale, procedure biomediche. Conoscere le basi biochimiche del metabolismo; l'acqua e le proprietà delle soluzioni acquose; aminoacidi e proteine, acidi nucleici, glicidi e lipidi; struttura e funzione della cellula; reazioni biologiche ed enzimi; l'informazione genetica nella cellula, la duplicazione cellulare e i modelli di trasmissione genetica.
Biochimica	BIO/10	2	
Biologia applicata	BIO/13	2	
Genetica Medica	MED/03	1	

## Basi anatomo-fisiologiche del corpo umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Anatomia umana	BIO/16	3	Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali e le relative modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni. Studio degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio, digerente, urinario, endocrino, nervoso, locomotore, genitale.
Istologia	BIO/17	1	
Fisiologia	BIO/09	2	

## Basi dell'assistenza infermieristica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Basi dell'assistenza infermieristica	MED/45	6	Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: conoscere le teorie ed i modelli concettuali di riferimento dell'assistenza infermieristica che orientano l'agire professionale riconoscere le tappe fondamentali del percorso storico dell'assistenza infermieristica ed evidenziare il ruolo della metodologia scientifica e della comunicazione nell'assistenza; saper riconoscere, attraverso l'accertamento, i bisogni fondamentali dell'individuo sano e malato; saper osservare la persona, dal momento della sua presa in carico fino al momento della sua dimissione, ed essere in grado di intervenire con procedure corrette per la risoluzione dei problemi.

## I ANNO II SEMESTRE

## Basi fisiopatologiche delle malattie

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Patologia e fisiopatologia generale	MED/04	2	Conoscere le principali cause di malattia ed i relativi meccanismi eziopatogenetici. Meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali apparati e sistemi. Principali organismi patogeni per l'uomo ed i meccanismi biologici fondamentali di difesa dell'organismo. Il processo infiammatorio, la trasformazione neoplastica. Elementi di tecniche in anatomia patologica: prelievi, fissazione, allestimento preparati istologici e refertazione esami istologici e citologici. Grading e staging delle neoplasie.
Elementi di anatomia patologica	MED/08	2	
Microbiologia generale	MED/07	2	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	

## Infermieristica generale e clinica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Infermieristica generale e clinica	MED/45	4 2	Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito un'adeguata terminologia, deve: avere la capacità di comprendere le implicazioni socio-culturali ed etiche della realtà in cui esercita la professione; essere in grado di sviluppare un piano di assistenza personalizzato costruito secondo i criteri del processo di assistenza infermieristica, applicando in modo competente le tecniche e le procedure specifiche ed essendo in grado di fare valutazioni critiche circa i criteri adottati per pianificare un piano assistenziale.

## Promozione della salute e sicurezza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie infettive	MED/17	2	Lo studente acquisisce il concetto di salute e di prevenzione; impara a raccogliere i dati epidemiologici ai fini del mantenimento della salute e della prevenzione della malattia. Analisi dei fattori di rischio biologici e ambientali. Modalità di trasmissione e prevenzione delle più comuni patologie infettive. Le procedure di sicurezza in ambito lavorativo. Fattori di rischio professionale e procedure di sicurezza in tema di radioprotezione.
Igiene	MED/42	1	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	
Radioprotezione infermieristica	MED/36	1	
Scienze infermieristiche	MED/45	1	

**Tirocinio I**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	MED/45	15	Dopo una presentazione formale e di simulazione, lo studente deve apprendere i principi culturali e professionali di base, che aiutano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico nei confronti della persona assistita e della collettività. Deve confrontare le conoscenze scientifiche acquisite con la pratica del nursing orientandosi ad identificare il livello di autonomia presentato dalla persona assistita, dei suoi bisogni manifesti, delle sue capacità anche in rapporto alle sue caratteristiche fisiche, psichiche e sociali. Obiettivi del tirocinio sono: Promuovere le capacità relazionali nei confronti degli utenti. Far apprendere i principi fondamentali di base che orientano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico, nei confronti della persona assistita. Apprendere ed interpretare dati significativi, derivati dall'osservazione del paziente che possono essere messe in relazione con le condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico e un intervento terapeutico. Orientare ad individuare le abitudini di vita, le reazioni alle malattie, alla ospedalizzazione, agli interventi assistenziali nelle varie età e nelle più comuni situazioni cliniche. Trattare in condizioni di emergenza l'insufficienza cardiorespiratoria. Al termine del tirocinio lo studente deve essere in grado di: individuare ed utilizzare strumenti informativi; individuare e raccogliere dati per la rilevazione dei bisogni assistenziali; applicare i principi di base dell'assistenza. Orientarsi ad osservare ed interpretare i messaggi non verbali (movimenti, posture espressioni ...); rendersi disponibile all'ascolto del paziente utilizzando le tecniche semplici apprese; apprendere le tecniche e le metodologie necessarie alla rilevazione dei parametri vitali; essere in grado di collaborare alla preparazione ed allo svolgimento della visita medica; apprendere le tecniche fondamentali per l'esecuzione della terapia orale e intramuscolare.

**II ANNO I SEMESTRE****Infermieristica clinica in area Medica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina interna	MED /09	2	Lo studente impara a riconoscere segni e sintomi legati alle principali patologie di interesse medico; a comprendere l'effetto dei farmaci su diversi organi e apparati dell'uomo e a rilevare reazioni avverse. Anamnesi infermieristica ed esame obiettivo degli apparati dell'uomo. Vie di assorbimento dei farmaci e loro assorbimento. Meccanismi d'azione e tossicità. I principali farmaci utilizzati nelle più comuni affezioni mediche.
Farmacologia	BIO/14	2	
Infermieristica in area medica	MED/45	2	

**Infermieristica di comunità e relazione d'aiuto**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Psicologia generale	M-PSI/08	2	Alla fine del corso lo studente, dopo aver acquisito un'adeguata terminologia, deve: conoscere i fondamenti della ricerca e della tematica antropologica ed utilizzare l'approccio antropologico nelle relazioni interculturali; conoscere i problemi derivanti dall'inserimento degli immigrati nel contesto socio-culturale, soprattutto in relazione al tema della salute; saper stabilire una relazione complessiva e contestualizzata con l'utenza in modo da saper operare in maniera produttiva in ambiente pubblico istituzionale.
Infermieristica preventiva e di comunità	MED/45	4	

**Infermieristica clinica in area chirurgica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia generale	MED/18	3	Lo studente impara a riconoscere segni e sintomi legati alle principali patologie di interesse chirurgico a carico di: testa-collo, mammella, torace, addome, apparato digerente. Riconoscere ed impostare il trattamento delle seguenti condizioni patologiche: infezioni chirurgiche, traumi, ferite, ulcere, ascessi, complicanze post-operatorie. Conoscere le principali modalità di alimentazione del paziente chirurgico. Accessi venosi periferici e centrali. Conoscere e definire i percorsi di sterilità, asepsi e le figure professionali presenti nel blocco operatorio.
Chirurgia specialistica	MED/22	1	
Urologia	MED/24	1	
Infermieristica in area chirurgica	MED/45	1	

**II ANNO II SEMESTRE****Infermieristica clinica in area specialistica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Oncologia	MED/06	1	Conoscere i fattori di rischio coronario, sintomi cardiovascolari, insufficienza cardiaca, angina pectoris e cardiopatia ischemica, arresto cardiaco. Il paziente oncologico: principi di trattamento e complicazioni. Principali quadri di patologie endocrine. Il paziente con affezioni dell'apparato urinario: principi di trattamento e complicanze. Disordini ematologici e principi di trattamento nel paziente onco-ematologico. Il trapianto di midollo: complicanze.
Malattie apparato respiratorio	MED/10	1	
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	1	
Endocrinologia	MED/13	1	
Nefrologia	MED/14	1	
Malattie del sangue	MED/15	1	

**Infermieristica basata sulle prove di efficacia**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Statistica	MED/01	2	Raccolta, rappresentazione ed elaborazione dei dati epidemiologia. Morbosità prevalente ed incidente, mortalità, concetto di letalità, distribuzione endemica, generalità degli studi epidemiologici, descrittivi, analitici, sperimentali, misure di associazione e sistema del rischio, test di screening, linee guida nazionali e regionali, indicatori di qualità, la degenza media. Conoscenza dell' hardware e software. Conoscere ed utilizzare i programmi base: word, excel. Coscienza del servizio di posta elettronica. Programmi per la ricerca sul web.
Informatica	INF/01	1	
Epidemiologia	MED/42	3	

**Infermieristica nelle cronicità e disabilità**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina nella cronicità	MED/09	2	Lo studente acquisisce le conoscenze dei principali processi morbosi a carico del sistema nervoso. Malattie delle meningi, dell'encefalo, del sistema extrapiramidale, del rachide, della trasmissione neuromuscolare, dei nervi periferici, epilessia, malattie demielinizzanti. Trattamento dei pazienti in neuro riabilitazione. La prevenzione del decubito nei lungodegenti. Assistenza al paziente geriatrico. Principi di assistenza domiciliare al paziente affetto da patologie croniche
Neurologia	MED/26	1	
Infermieristica clinica nelle cronicità e disabilità	MED/45 MED/48	2 1	

**Tirocinio II**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/45	20	Lo studente al termine del tirocinio clinico deve essere in grado di applicare i principi della pianificazione dell'erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica, nonché gli aspetti informativi, educativi e di sostegno nelle principali malattie e nei percorsi diagnostico-terapeutici e medico chirurgici, relativamente alle varie età, alle varie situazioni assistenziali e cliniche comprese quelle dell'area Materno Infantile. Attraverso l'esperienza del tirocinio clinico nelle .Strutture sanitarie assistenziali territoriali lo studente prende atto di quanto di competenza per la promozione della salute, la prevenzione delle malattie, l'assistenza di base. Obiettivi sono rafforzare e perfezionare le abilità nell'esecuzione di tutte le prestazioni già apprese. Identificare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al loro trattamento, alle abitudini di vita, all'ospedalizzazione. Pianificare gli interventi assistenziali nelle comuni situazioni cliniche in relazione anche alle varie fasce di età. Valutare l'efficacia delle prestazioni assistenziali fornite. Mettere in atto sotto la supervisione del Tutor o dell'Infermiere clinico interventi di educazione sanitaria rivolti all'utente e alla famiglia in relazione ai percorsi diagnostico terapeutici medico chirurgici. Al termine del Tirocinio clinico lo studente deve essere in grado, sotto la diretta supervisione, di: conoscere ed eseguire le tecniche di terapia iniettiva, conoscere ed eseguire le tecniche dei prelievi ematici; conoscere ed eseguire le tecniche di cateterismo vescicale; conoscere e descrivere le tecniche di esecuzione delle principali punture esplorative; conoscere e descrivere le tecniche delle principali biopsie; conoscere ed effettuare la preparazione.

## III ANNO I SEMESTRE

## Infermieristica in area critica e nell'emergenza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina d'urgenza	MED/09	1	Generalità della medicina di emergenza e pronto soccorso: paziente acuto, supporto respiratorio, ventilazione assistita, funzione neurologica e rianimazione. Valutazione pre-operatoria, preanestesia, loco-regionale, superficiale, locale, periferica. Anestesia generale, sala anestesia, farmaci anestesiolgici, rianimazione dopo intervento chirurgico, complicazioni. Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: saper correttamente valutare, in base a sintomi e segni, il paziente che affrisce al D.E.A.; saper elaborare piani di assistenza ai pazienti in Area critica; saper gestire e stabilizzare il paziente dell'evento traumatico sul territorio all'arrivo in ospedaòe.
Chirurgia d'urgenza	MED/18	1	
Anestesia e rianimazione	MED/41	2	
Infermieristica in area critica	MED/45	2	

## Infermieristica in area materno - infantile

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Pediatria generale e specialistica	MED/38	2	Lo studente conosce le modificazioni indotte nella donna dalla gravidanza e la fisiopatologia del neonato; è in grado di assistere la donna durante la gravidanza, il parto e il puerperio; è in grado di prendersi cura del neonato e del bambino. Lo studente applica i principi tecnico - relazionali ed educativi correlati alle conoscenze nelle strutture e servizi relativi. Protocollo infermieristico nell'ambulatorio ostetrico e pediatrico. Management del neonato. Il neonato prematuro e il neonato malato. Il bambino: sviluppo fisico, psichico e sociale. Tecniche di assistenza nel bambino e prevenzione di incidenti. L'alimentazione, crescita e sviluppo. Principali patologie in età pediatrica.
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1	
Infermieristica pediatrica	MED/45	2	
Infermieristica ostetrico ginecologica	MED/47	1	

## Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese scientifico		4	Conoscenza della linguistica inglese scientifica con particolare riguardo alla terminologia medica.

## III ANNO II SEMESTRE

## Psicologia ed infermieristica in salute mentale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	Alla fine del corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: conoscere oggetto e metodi della psicologia, l'individuo come unità somato - psichica: personalità, sensazioni, percezioni, bisogni ed emozioni, tendenze e motivazioni, linguaggio e comunicazione interpersonale, comunicazione verbale e non verbale; conoscere le basi relative alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione in psichiatria e nel campo della salute mentale; essere consapevoli del proprio ruolo assistenziale nel lavoro di gruppo in collaborazione con le altre figure professionali che compongono il team.
Psichiatria	MED/25	2	
Infermieristica clinica in igiene mentale	MED/45	2	

## Diritto sanitario deontologia e bioetica management sanitario ed infermieristico

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Modelli organizzativi dell'assistenza e deontologia professionale	MED/45	2	Il corso si propone di trattare i maggiori problemi inerenti il diritto sanitario e la bioetica, in particolare la legislazione vigente sui comitati etici e sulla definizione di morte cerebrale.
Istituzione di diritto pubblico	IUS/07	1	
Diritto del lavoro	IUS/09	1	
Medicina legale	MED/43	1	
Bioetica	MED/02	1	

## Tirocinio III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio III	MED/45	25	Lo studente al termine del tirocinio clinico deve essere in grado di applicare: i principi della pianificazione dell'erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica, gli aspetti informativi, educativi e di sostegno nelle principali malattie e nei percorsi diagnostici; di acquisire elementi valutativi e metodologici relativi agli interventi in area critica ed in emergenza urgenza per l'erogazione di prestazioni di qualità. Il tirocinio deve condurre lo studente a saper partecipare alla elaborazione e produzione di dati clinici nell'ambito degli strumenti di pianificazione assistenziale. Deve acquisire la capacità di interagire e collaborare attivamente con équipes intra ed interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidimensionali. Deve essere in grado di saper applicare le conoscenze di organizzazione e pianificazione delle attività infermieristiche specialistiche, di medicina perioperatoria e di area critica e valutare le azioni con criteri bioetica.

## Prova Finale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale	MED/45	5	Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.



**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA  
POLO DEL MOLISE  
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

## **CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA**

*Presidente*

Prof. Vincenzo ESPOSITO

*Vice-Presidente*

Prof. Sergio PAOLINI

*Direttore Didattico*

Dott.ssa Antonella CONTE

---

**ANNO ACCADEMICO 2018/2019**

**FISIOTERAPIA****I ANNO - I SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI MOLECOLARI DELLA VITA</b>		<b>6</b>		
Fisica applicata	FIS/07	2	20	ERIKA DI CARLO
Biochimica	BIO/10	2	20	GIANNI STEFANO*
Biologia applicata	BIO/13	1	10	STORTO MARIANNA
Genetica Medica	MED/03	1	10	
<b>BASI ANATOMO FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO</b>		<b>7</b>		
Fisiologia	BIO/09	3	30	MIRABELLA GIOVANNI
Anatomia Umana	BIO/16	3	30	BATTAGLIA GIUSEPPE
Istologia	BIO/17	1	10	COLETTI DARIO***
<b>SCIENZE SOCIO-PSICOPEDAGOGICHE</b>		<b>6</b>		
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	2	20	CIAVARRO MARCO*
Sociologia generale	SPS/07	1	10	CIAVARRO MARCO
Logica e filosofia della scienza	M-FIL/02	1	10	CIAVARRO MARCO
Psicologia generale	M-PSI/01	2	20	CIAVARRO MARCO

\* Verbalizzante  
 \*\* Docente di riferimento  
 \*\*\* Verbalizzante e docente di riferimento

**FISIOTERAPIA****I ANNO – II SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE</b>		<b>5</b>		
Patologia generale	MED/04	1	10	FERRETTI ELISABETTA***
Anatomia patologica	MED/08	1	10	
Patologia clinica	MED/05	1	10	PO AGNESE
Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	2	20	LONGHI CATIA
<b>METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE</b>		<b>8</b>		
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	3	30	MODUGNO NICOLA*
Pedagogia sperimentale	M-PED/04	1	10	OLIVOLA ENRICA
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	4	40	MARTUCCI GIUSEPPE
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA</b>		<b>5</b>		
Malattie infettive	MED/17	2	20	FALCONE MARCO
Diagnostica per immagine e radioprotezione	MED/36	1	10	ALBANESE CARLINA*
Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	MED/48	2	20	VARONE ANNUNZIATA
<b>PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA</b>				
Inglese	L-LIN/01	3	30	BATTAGLIA GIUSEPPE*
<b>TIROCINIO I</b>				
	MED/48	14	350	ANTONELLA CONTE*

Tutti gli esami del I anno sono propedeutici per quelli del II

**FISIOTERAPIA****II ANNO – I SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU X 10	ORE	DOCENTI
<b>RIABILITAZIONE IN AREA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA</b>		<b>7</b>		
Malattie dell'apparato locomotore	MED/33	2	20	PAOLINI SERGIO
Reumatologia	MED/16	1	10	PARISI GILBERTO*
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	2	20	DE SANTIS BRUNO
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	20	D'ONOFRIO MIRIAM
<b>RIABILITAZIONE IN AREA NEUROLOGICA</b>		<b>6</b>		
Neurologia	MED/26	2	20	CONTE ANTONELLA*
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	20	GRAMMALDO LILIANA
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	VARONE ANNUNZIATA
<b>RIABILITAZIONE IN AREA NEURO-TRAUMATOLOGICA</b>		<b>6</b>		
Neurochirurgia	MED/27	1	10	ESPOSITO VINCENZO***
		1	10	PAOLINI SERGIO
Neuroradiologia	MED/37	2	20	ALBANESE CARLINA V.
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	10	FIorenza FABIO
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	1	10	CARLINO SILVIO

## FISIOTERAPIA

## II ANNO – II SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU X 10	ORE	DOCENTI
<b>RIABILITAZIONE IN AREA GERIATRICA</b>		<b>6</b>		
Neurologia	MED/26	2	20	SUPPA ANTONIO***
Medicina interna	MED/09	1	10	ALOJ FULVIO
		1	10	DE BENEDICTIS GIUSEPPE
Scienze infermieristiche e tecniche e Riabilitative	MED/48	2	20	SUPPA ANTONIO
<b>RIABILITAZIONE IN AREA PEDIATRICA</b>		<b>5</b>		
Pediatria	MED/38	2	20	DI GENNARO GIANCARLO*
Neuropsichiatria infantile	MED/39	1	10	D'ANIELLO ALFREDO
		1	10	IEZZI ENNIO
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	10	IEZZI ENNIO
<b>MANAGEMENT SANITARIO BIOETICA E DEONTOLOGIA</b>		<b>5</b>		
Economia aziendale	SECS-P/10	1	10	PIETRACUPA MARIO
Organizzazione aziendale	SECS-P/07	1	10	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	10	BOLOGNA MATTEO
Storia della medicina	MED/02	1	10	CIALLELLA COSTANTINO*
Medicina legale	MED/43	1	10	
<b>TIROCINIO II</b>	MED/48	<b>21</b>	525	CONTE ANTONELLA*

Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III

## FISIOTERAPIA

## III ANNO - I SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI DI EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO IN RIABILITAZIONE</b>		<b>6</b>		
Chirurgia generale	MED/18	2	20	LAI QUIRINO*
Anestesiologia	MED/41	2	20	MARINÒ VALERIA
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	MACEROLA EVA
<b>RIABILITAZIONE IN AREA CARDIO RESPIRATORIA</b>		<b>7</b>		
Malattie apparato respiratorio	MED/10	2	20	RUBATTU SPERANZA*
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	1	10	RUBATTU SPERANZA
Chirurgia toracica	MED/21	1	10	PAOLINI SERGIO
Chirurgia cardiaca	MED/23	1	10	PAOLINI SERGIO
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	PAOLINI SERGIO

## FISIOTERAPIA

## III ANNO – II SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>RIABILITAZIONE IN AREA SPECIALISTICA</b>		<b>6</b>		
Oncologia medica	MED/06	2	20	LANZETTA GAETANO
Urologia	MED/24	2	20	FABOZZI SALVATORE*
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	1	30	FABOZZI SALVATORE
<b>RIABILITAZIONE BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA</b>		<b>7</b>		
Informatica	INF/01	2	20	AMICONE ENZO*
Statistica medica	MED/01	2	20	AMICONE ENZO
Igiene generale e applicata	MED/42	1	10	DE VITO CORRADO
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	SANTILLI MARCO
<b>TIROCINIO III</b>	MED/48	<b>25</b>	625	CONTE ANTONELLA*
Laboratori professionali		3	30	VARONE ANNUNZIATA*
Attività seminariale		4	48	MACEROLA EVA*
Prova finale		6	125	ESPOSITO VINCENZO*
<b>ADE</b>		<b>6</b>	60	VARONE ANNUNZIATA*

## Piano e obiettivi formativi

## I ANNO I SEMESTRE

## Basi molecolari della vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	2	Conoscere le nozioni fondamentali ed i principi metodologici della fisica applicata alla medicina relativamente a meccanica, dinamica dei fluidi, termodinamica ed elettromagnetismo in funzione della professione infermieristica con esempi di applicazione nei seguenti ambiti: corpo umano, strumentazione biomedicale, procedure biomediche. Conoscere le basi biochimiche del metabolismo; l'acqua e le proprietà delle soluzioni acquose; aminoacidi e proteine, acidi nucleici, glicidi e lipidi; struttura e funzione della cellula; reazioni biologiche ed enzimi; l'informazione genetica nella cellula, la duplicazione cellulare e i modelli di trasmissione genetica.
Biochimica	BIO/10	2	
Biologia applicata	BIO/13	1	
Genetica Medica	MED/03	1	

## Basi Anatomico-Fisiologiche del Corpo Umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiologia	BIO/09	3	Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali e relative modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni. Studio degli organi di senso, del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, del sistema endocrino, dell'apparato scheletrico, muscolare, cardiovascolare, digerente, respiratorio e genitale. Caratteristiche istologiche dei tessuti: osseo, muscolare striato e del tessuto nervoso.
Anatomia umana	BIO/16	3	
Istologia	BIO/17	1	

## Scienze socio-psicopedagogiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	2	Acquisire le conoscenze del mondo interno dell'individuo in termini di pensiero, emozioni, motivazioni, processi cognitivi e dinamiche relazionali. Schemi d'insegnamento derivabili dai modelli di apprendimento, docimologia e criteri di valutazione generali e applicati alla riabilitazione. Acquisizione delle nozioni base di sociologia generale con particolare riguardo agli aspetti socio-culturali anche nell'ambito della interculturalità.
Sociologia generale	SPS/07	1	
Logica e filosofia della scienza	M-FIL/02	1	
Psicologia generale	M-PSI/01	2	

## I ANNO II SEMESTRE

## Basi Fisiopatologiche delle malattie

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Patologia generale	MED/04	1	Acquisire le conoscenze delle principali cause di malattia e dei relativi meccanismi eziopatogenetici. Meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali apparati e sistemi. Principali microorganismi patogeni per l'uomo e meccanismi di difesa dell'ospite. Metodologia delle principali analisi di laboratorio, chimico-cliniche, istologiche, ematologiche e microbiologiche.
Anatomia patologica	MED/08	1	
Patologia clinica	MED/05	1	
Microbiologia e Microbiologia clinica	MED/07	2	

## Metodologia generale della riabilitazione

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	3	Le tappe dello sviluppo e le competenze emergenti motorie, cognitive e relazionali della persona dalla nascita all'età adulta. Acquisizione delle competenze specifiche del fisioterapista relative alla valutazione muscolare, al bilancio articolare, alle tecniche di presa e alle tecniche massoterapiche. Acquisire competenze specifiche relative alle scale di valutazione funzionale, ai criteri-base ad esse sottese, al fine di comprenderne la validità e la significatività rispetto alla presa in carico e alla dimissione del paziente.
Pedagogia Sperimentale	M/PED/04	1	
Scienze Infermieristiche e Tecniche Riabilitative	MED/48	4	

## Promozione della salute e sicurezza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie Infettive	MED/17	2	Acquisire il concetto di salute e di prevenzione. Imparare a raccogliere i dati epidemiologici ai fini del mantenimento della salute e della prevenzione della malattia. Analisi dei fattori di rischio biologici e ambientali. Modalità di trasmissione e prevenzione delle più comuni patologie infettive. Le procedure di sicurezza in ambito lavorativo. Fattori di rischio professionale e procedure di sicurezza in tema di radioprotezione.
Diagnostica per immagini e Radioprotezione	MED/36	1	
Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche Riabilitative	MED/48	2	

## Per la conoscenza di una lingua straniera

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese scientifico	L-LIN/01	3	Conosce i termini inglesi relativi all'ambito scientifico-sanitario, di comprendere ed esprimersi in modo basilare in lingua inglese. Avvio alla tecnica di comprensione di un testo in lingua a scopo assistenziale e scientifico attraverso fasi di lettura e comprensione generale e specifica. Funzioni linguistiche di base per comunicare con il paziente.

## Tirocinio I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	MED/48	14	Al termine del tirocinio lo studente possiede un'ampia gamma di conoscenze che gli permettono di conoscere e applicare in autonomia l'assistenza fisioterapica nel processo di nursing, rilevando i principali parametri vitali, individuando i segni patologici (pallore, sudorazione), applicare i principi di igiene e sicurezza atti a prevenire l'insorgenza di infezioni, collaborando nelle operazioni di assistenza, nella gestione dei trasferimenti, nei momenti della cura di sé, nel momento del pasto. Analizzare, interpreta e descrive, dal punto di vista chinesiológico, la postura ed i gesti dell'individuo sano adulto, effettua interventi di chinesioterapia, massoterapia e fisioterapia. Applica il test articolare ed il test muscolare su tutti i distretti corporei. Imposta un rapporto professionale con l'utenza. Realizza la propria attività professionale tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team.

## II ANNO I SEMESTRE

## Riabilitazione in area ortopedica e traumatologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie dell'apparato locomotore	MED/33	2	Conoscere e descrivere le principali caratteristiche delle malattie dell'apparato locomotore di tipo reumatologico, ortopedico e traumatologico, in età infantile, adulta e geriatrica. Saper effettuare l'esame obiettivo e la valutazione funzionale del soggetto, conoscere i principi della terapia strumentale, manuale e posturale, degli ausili e delle ortesi. Saper applicare il trattamento rieducativo funzionale, con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.
Reumatologia	MED/16	1	
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	

## Riabilitazione in area neurologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Neurologia	MED/26	2	Apprendimento dei quadri semiotici e clinici prodotti dalle lesioni dei diversi apparati funzionali del sistema nervoso, delle relative disabilità e delle metodiche di valutazione ai fini del trattamento riabilitativo, con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	

## Riabilitazione in area neuro-traumatologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Neurochirurgia	MED/27	1	Conoscere gli elementi della fisiopatologia del trauma cranico, del danno midollare da trauma e del trattamento chirurgico del sistema nervoso centrale e periferico, i disturbi dell'area cognitiva di natura traumatica e degenerativa. Apprendere i principi e le metodologie di valutazione funzionale e di riabilitazione per scegliere gli esercizi terapeutici adeguati alla programmazione di progetti terapeutici con riferimento alle linee-guida e ai vari protocolli validati.
Neuroradiologia	MED/37	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	
Scienze tecniche applicate	MED/50	1	

**II ANNO II SEMESTRE****Riabilitazione in area geriatrica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina interna	MED/09	2	Saper descrivere le patologie legate all'invecchiamento degli organi e sistemi mioscheletrico, cardiorespiratorio, vascolare e neurologico. Saper predisporre progetti riabilitativi relativi alle principali patologie proprie dell'età geriatrica, e progetti di intervento relativi all'attività fisica in età geriatrica per la prevenzione delle cadute e l'autonomia nelle AVQ.
Neurologia	MED/26	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	

**Riabilitazione in area pediatrica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Pediatria	MED/38	2	Conoscere le patologie di più frequente riscontro in Pediatria e Neuropsichiatria infantile, con particolare attenzione agli aspetti evolutivi, alla diagnosi differenziale ed alla peculiarità dell'approccio abi/riabilitativo in età evolutiva con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.
Neuropsichiatria infantile	MED/39	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	

**Managment sanitario, bioetica e deontologia**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Economia aziendale	SECS-P/07	1	Introduzione alla medicina legale. I diritti della persona. Fonti normative. La professione sanitaria e l'atto professionale: deontologia ed etica. Obbligazioni e responsabilità. Imputabilità. Segreto professionale, riservatezza dei dati. Sistema di tutela sanitaria in Italia. Le AASSLL. Evoluzione della professione dell'area della riabilitazione e concetti di qualità. Struttura organizzativa del servizio tecnico-riabilitativo all'interno delle Aziende Sanitarie, ruolo e funzione di diversi livelli, modalità organizzative e di analisi del lavoro, gestione del personale.
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	1	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	
Storia della medicina	MED/02	1	
Medicina Legale	MED/43	1	

**Tirocinio II**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/48	21	Lo studente deve saper raccogliere i dati clinici dell'utenza riabilitativa, saper applicare le modalità di valutazione dell'utente affetto dalle principali patologie riabilitative proposte dal corso di studi, saper impostare il piano di trattamento sulla base del processo di valutazione, individuando obiettivi a breve, medio e lungo termine, saper effettuare interventi di chinesiologia, massoterapia e fisioterapia, saper eseguire alcune tra le principali manovre di trattamento riabilitativo, tra quelle proposte dal corso di studi, sotto la guida del tutor. Saper valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo. Saper agire in modo coerente con i principi etici, deontologici e disciplinari. Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative, interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi inter-multidisciplinari. Saper raccogliere i dati clinici dell'utenza riabilitativa utilizzando schede redatte in modo organico, completo e utilizzando un linguaggio appropriato.

## III ANNO I SEMESTRE

## Basi di emergenza e pronto soccorso in riabilitazione

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia generale	MED/18	2	Conoscere le generalità sulla medicina di emergenza e pronto soccorso: paziente acuto, supporto respiratorio, ventilazione assistita, funzione neurologica e rianimazione. Saper utilizzare protocolli per valutare il paziente in area critica e saper elaborare piani di intervento riabilitativo mirati e individualizzati che tengano conto delle particolari condizioni critiche del paziente. Saper utilizzare strumenti e metodiche specifiche atte a l raggiungimento degli obiettivi declinati nel piano di intervento riabilitativo. Appropriarsi di una terminologia adeguata.
Anestesiologia	MED/41	2	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	

## Riabilitazione in area cardio respiratoria

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie apparato respiratorio	MED/10	2	Conoscere e saper descrivere le patologie dei sistemi cardiorespiratorie e vascolare, di interesse riabilitativo, le patologie di ambito chirurgico, i trapianti, la diagnostica riabilitativa, la progettazione dell'intervento riabilitativo e la attuazione delle relative metodiche, con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	1	
Chirurgia toracica	MED/21	1	
Chirurgia cardiaca	MED/23	1	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	

## III ANNO II SEMESTRE

## Riabilitazione In Area Specialistica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Oncologia medica	MED/06	2	Conoscere le patologie e le tecniche di trattamento riabilitativo nel campo delle neoplasie, con riferimenti alla carcinogenesi, alla diagnostica, alla prevenzione, stadi azione e alle cure palliative; le relative indicazioni e controindicazioni al trattamento, con riferimento alle linee guida e ai protocolli validati. Conoscere le patologie del sistema urologico e ginecologico con particolare riferimento al pavimento pelvico e al relativo trattamento riabilitativo.
Urologia	MED/24	2	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	1	

## Riabilitazione Basata Sulle Prove Di Efficacia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Informatica	INF/01	2	Conoscere le generalità degli studi epidemiologici, descrittivi, analitici sperimentali, le misure di associazione e stima del rischio, i test di screening, le linee guida nazionali e regionali, gli indicatori di qualità. Acquisite le metodologie base dell'informatizzazione in ambito medico-scientifico e saper utilizzare i più diffusi motori di ricerca, aver accesso alle banche dati essere in grado di trovare e saper interpretare le migliori evidenze disponibili in letteratura.
Statistica medica	MED/01	2	
Igiene generale e applicata	MED/42	1	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	

## Tirocinio III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio III	MED/48	25	Al termine del tirocinio lo studente deve saper accogliere la persona e la sua famiglia nei diversi contesti, raccogliere i dati relativi alle attese, desideri, collaborazione, motivazione, risorse personali della persona e della sua famiglia, raccogliere i dati anamnestici di interesse terapeutico riabilitativo, condurre autonomamente la valutazione riabilitativa specifica relativa a menomazione, attività e loro limitazioni, partecipazione alla vita sociale e sue restrizioni. Valutare attraverso il ragionamento clinico i dati raccolti. Identificare i problemi ed i bisogni della persona in ordine di priorità, correlati al grado di disabilità, alla patologia, alle fasi di trattamento e alla prognosi riabilitativa. Determinare obiettivi, priorità e tempi di trattamento. Definire il programma terapeutico-riabilitativo. Realizzare gli interventi pianificati. Addestrare le persone all'autogestione e all'autocura, in previsione del reinserimento al domicilio. Valutare l'outcome.

## Prova Finale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale		6	Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.



**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA  
POLO DEL MOLISE  
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

**CORSO DI LAUREA  
IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO**

*Presidente*  
Prof. Roberto GRADINI

*Vice-Presidente*  
Prof. Ferdinando NICOLETTI

*Direttore Didattico*  
Dott. Giuseppe BATTAGLIA

---

**ANNO ACCADEMICO 2018/2019**

**TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO****I° ANNO - I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI FISICHE E CHIMICHE</b>		<b>7</b>		
Fisica applicata	FIS/07	2	20	SEBASTIANO FABIO
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	10	
Statistica medica	MED/01	2	20	DI TRAGLIA MARIO
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	20	GIANNI STEFANO*
<b>BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DEL CORPO UMANO</b>		<b>6</b>		
Fisiologia	BIO/09	2	20	MIRABELLA GIOVANNI**
Istologia	BIO/17	1	10	COLETTI DARIO
Anatomia umana	BIO/16	3	30	BATTAGLIA GIUSEPPE
<b>BASI CELLULARE E MOLECOLARI DELLA VITA</b>		<b>7</b>		
Biologia applicata	BIO/13	2	20	GRADINI ROBERTO
Genetica	MED/03	1	10	GRADINI ROBERTO
Patologia generale	MED/04	2	20	GRADINI ROBERTO***
Microbiologia	MED/07	2	20	STORTO MARIANNA

**I° ANNO - II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI BIOCHIMICHE DELLE SCIENZE DIAGNOSTICHE</b>		<b>6</b>		
Biochimica	BIO/10	2	20	BUSCETI CARLA LETIZIA
Biologia molecolare	BIO/12	2	20	CANNELLA MILENA
Basi di farmacologia	BIO/14	2	20	NICOLETTI FERDINANDO***
<b>BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE</b>		<b>6</b>		
Fisiopatologia	MED/04	2	20	FERRETTI ELISABETTA*
Basi di medicina di laboratorio	MED/05	1	10	BATTAGLIA GIUSEPPE
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	10	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO
Immunologia ed immunopatologia	MED/04	1	10	STANZIONE ROSITA
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	10	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO
<b>PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA</b>		<b>4</b>		
Inglese	L-ART/01	4	40	BATTAGLIA GIUSEPPE*
<b>TIROCINIO I</b>				
	MED/46	<b>15</b>	375	BATTAGLIA GIUSEPPE*

\* Verbalizzante  
 \*\* Docente di riferimento  
 \*\*\* Verbalizzante e docente di riferimento

**TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO****II° ANNO - I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA</b>		<b>5</b>		
Medicina Legale	MED/43	2	20	CIALLELLA COSTANTINO*
Igiene	MED/42	1	10	ARCELLA ANTONIETTA
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	10	OTTAVIANO SANDRO
Radioprotezione	MED/36	1	10	OTTAVIANO SANDRO
<b>TECNICHE E STRUMENTAZIONE DI BASE NEL LABORATORIO</b>		<b>6</b>		
Tecniche di anatomia e istologia patologica	MED/08	1	10	ANTONELLI MANILA*
Scienze tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	10	OLIVA MARIANTONIETTA
Scienze tecniche di medicina di laboratorio II		1	10	MANGINO GIORGIO
Scienze tecniche di medicina di laboratorio III		1	10	MANGINO GIORGIO
Tecniche di microbiologia	MED/07	1	10	ARCELLA ANTONIETTA
Tecniche di medicina di laboratorio	BIO/12	1	10	
<b>METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA</b>		<b>6</b>		
Istituzioni di anatomia patologica	MED/08	2	20	GIANGASPERO FELICE*
Citopatologia	MED/08	1	10	ANTONELLI MANILA
Tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	10	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO
Tecniche di anatomia patologica	MED/08	1	10	ANTONELLI MANILA
Tecniche ultratrutturali	MED/46	1	10	ARCELLA ANTONIETTA

\* Verbalizzante

\*\* Docente di riferimento

\*\*\* Verbalizzante e docente di riferimento

**TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO****II° ANNO - II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</b>		<b>5</b>		
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	20	PIETRACUPA MARIO*
Diritto del lavoro e management sanitario	IUS/07 SECS-P/07	1 1	10 10	PIETRACUPA MARIO
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING/INF-05	1	10	PIETRACUPA MARIO
<b>METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA</b>		<b>6</b>		
Diagnostica virologica	MED/07	1	10	LONGHI CATIA*
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	10	PO AGNESE
Microbiologia clinica	MED/07	1	12	LONGHI CATIA
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio II	MED/46	1	12	PO AGNESE
Parassitologia diagnostica e antropozoonosi	VET/06	2	20	MADONNA MICHELE
<b>METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA</b>		<b>6</b>		
Biochimica clinica	BIO/12	2	20	MAFFEI ANGELO
Metodologia di laboratorio	MED/46	2	20	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO
Patologia clinica sistematica	MED/05	2	20	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO*
<b>TIROCINIO II</b>				
	MED/46	20	500	BATTAGLIA GIUSEPPE

## Piano e obiettivi formativi

## I ANNO I SEMESTRE

## Basi fisiche e chimiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative ai principi di fisica elementare e relative applicazioni in ambito sanitario. Lo studente affronta aspetti di statistica descrittiva, elementi di probabilità, inferenza statistica, metodi statistici per dati qualitativi e quantitativi, analisi multivariata, sensibilità, specificità, valore predittivo. Lo studente acquisisce la conoscenza dei fondamenti della chimica e della propedeutica biochimica. Alla fine del corso lo studente deve conoscere le basi chimiche dei processi vitali; deve saper impostare in termini molecolari alcuni aspetti fondamentali della biologia umana; deve essere consapevole dell'importanza degli strumenti concettuali della chimica e della fisica nella formazione culturale del tecnico.
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	
Statistica medica	MED/01	2	
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	

## Basi morfologiche e funzionali del corpo umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiologia	BIO/09	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche istologiche del tessuto epiteliale, connettivale, emopoietico, osteocartilagineo, muscolare e nervoso. Acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche ed alle modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni.
Anatomia umana e Istologia	BIO/16 BIO/17	1	

## Basi cellulari e molecolari della vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biologia applicata	BIO/13	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfo-funzionali e metaboliche della cellula procariotica ed eucariotica. Raggiunge la conoscenza dei fondamenti del codice genetico e della regolazione dell'espressione genica, dei meccanismi di ereditarietà e della natura delle mutazioni geniche. Affronta aspetti di patologia genetica e dello sviluppo, di patologia molecolare e cellulare e di patologia ambientale, acquisisce la conoscenza dei fondamenti della trasformazione neoplastica e dell'infiammazione. Lo studente acquisisce conoscenze di base dei microrganismi patogeni per l'uomo, dei rapporti tra ospite e organismi patogeni.
Genetica	MED/03	1	
Patologia generale	MED/04	2	
Microbiologia	MED/07	2	

## I ANNO II SEMESTRE

## Basi biochimiche delle scienze diagnostiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biochimica	BIO/10	2	Lo studente acquisisce la conoscenza delle molecole componenti la materia vivente nei loro aspetti strutturali, funzionali e di interazione reciproca: protidi, lipidi, acidi nucleici e vitamine; acquisisce nozioni di enzimologia, bioenergetica e metabolismo associata ad elementi di metodologia biochimica. Deve essere a conoscenza delle tecniche di base per lo studio della patologia molecolare e per l'analisi del dna. Lo studente è portato a conoscere i fondamenti di farmacologia generale, assorbimento, distribuzione e biotrasformazione dei farmaci.
Biologia molecolare	BIO/12	2	
Basi di farmacologia	BIO/14	2	

## Basi fisiopatologiche delle malattie

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiopatologia	MED/04	2	Il corso integrato ha il fine di trasmettere la conoscenza delle basi eziologiche e i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle patologie umane. Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di comprendere i meccanismi cellulari e molecolari che sono alla base delle principali reazioni immunologiche ed immunopatologiche. Lo studente acquisisce le conoscenze dei fondamenti della medicina di laboratorio ponendole in relazione ai meccanismi fisiopatologici delle malattie.
Basi di medicina di laboratorio	MED/05	1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	
Immunologia ed immunopatologia	MED/04	1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	

## Per la conoscenza di una lingua straniera

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese	L-LIN/02	4	Gli obiettivi generali del corso sono: conoscere gli elementi grammaticali, lessicali e sintattici di base della lingua inglese; sapere ed applicare questa base alla lettura critica di un testo medico-scientifico.

## TIROCINIO I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	Med/46	15	Il tirocinio pratico ha il fine di fornire le conoscenze di base per rendere lo studente in grado di apprendere i concetti di base per poter operare in un laboratorio di ricerca e di un laboratorio di analisi cliniche. Il tirocinio darà le informazioni di base per la preparazione di tutto quello che serve per poter eseguire protocolli sperimentali in laboratori di ricerca e di analisi cliniche. Lo studente apprenderà i concetti di base e sarà messo in condizione di poter eseguire in modo autonomo ed indipendente le metodiche di base che si eseguono in un laboratorio.

## Piano e obiettivi formativi

## II ANNO I SEMESTRE

## Promozione della salute e sicurezza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina legale	MED/43	2	<p>Il corso ha lo scopo di portare lo studente a conoscere i fondamentali elementi di connessione tra medicina e diritto, saper effettuare l'attività professionale nel rispetto delle norme giuridiche, di essere cosciente dei principali obblighi deontologici vigenti nell'ambito della professione. Lo studente deve acquisire le conoscenze relative ai diversi fattori di rischio e patologie occupazionali nelle professioni sanitarie anche in relazione alle normative vigenti.</p> <p>Lo studente deve acquisire la conoscenza dei fondamenti dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive, dell'igiene ambientale, alimentare e della nutrizione.</p>
Igiene	MED/42	1	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	
Radioprotezione	MED/36	1	

## Tecniche e strumentazione di base di laboratorio

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tecniche di anatomia e istologia patologica	MED/08	1	<p>Lo studente deve conoscere le strumentazioni di laboratorio utilizzate in chimica clinica, in anatomia patologica e in microbiologia clinica finalizzando la conoscenza all'applicazione nelle tecniche diagnostiche.</p>
Scienze tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio II	MED/46	1	
Tecniche di microbiologia	MED/07	1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio III	MED/46	1	
Tecniche di medicina di laboratorio	BIO/12	1	

## Metodologie diagnostiche di anatomia patologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Istituzioni di anatomia patologica	MED/08	2	<p>Lo studente acquisisce conoscenze relative a: 1) problematiche di diagnostica isto-citopatologica utili ad una corretta scelta ed applicazione delle metodologie di preparazione dei campioni biologici; 2) rilevanza diagnostica della corretta applicazione dei protocolli base; 3) quadri essenziali di patologia ultrastrutturale utili ad una corretta scelta di applicazione delle metodologie di preparazione dei campioni biologici in patologia diagnostica; 4) i protocolli base utilizzati in diagnostica per l'allestimento dei preparati ultrastrutturali; 5) corretta applicazione delle tecniche speciali alle specifiche problematiche di istopatologia strutturale e ultrastrutturale. Lo studente deve saper valutare i risultati ottenuti in termini di qualità e significatività dei preparati, saper costruire, in singoli casi paradigmatici, il corretto iter di preparazione dei campioni scegliendo le metodiche più utili alla risoluzione del quesito istopatologico, conoscere le tecniche d'esame da cadavere utili ad una corretta collaborazione con il patologo nell'effettuazione del riscontro autopsico.</p>
Citopatologia	MED/08	1	
Tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	
Tecniche di anatomia patologica	MED/08	1	
Tecniche ultrastrutturali	MED/46	1	

## II ANNO II SEMESTRE

## Diritto e organizzazione dei servizi sanitari

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	<p>Il corso ha lo scopo di portare alla conoscenza dei fondamenti di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari: la legislazione sanitaria italiana e l'organizzazione dei servizi in termini di obiettivi i politica sanitaria e performances. Lo studente viene portato ad acquisire conoscenze di base sull'organizzazione aziendale nonché i fondamenti di diritto del lavoro e della pubblica amministrazione. Lo studente deve conoscere ed essere in grado di utilizzare i programmi informatici di base.</p>
Diritto del lavoro	IUS/07	1	
Management sanitario	SECS-P/07	1	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING/INF-05	1	

## Metodologie diagnostiche di microbiologia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica virologica	MED/07	1	<p>Lo studente deve conoscere i test di laboratorio di tipo sierologico e colturali utilizzati nelle infezioni batteriche e virali; conoscere i test di laboratorio delle infezioni parassitologiche umane. Deve essere a conoscenza dell'utilizzazione delle tecniche di patologia molecolare di analisi del DNA applicate alle malattie batteriche, virali e parassitarie. Lo studente acquisisce conoscenze inerenti il rischio da agenti biologici e le norme comportamentali.</p>
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	
Microbiologia clinica	MED/07	1	
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio II	MED/46	1	
Parassitologia diagnostica e antropozoonosi	VET/06	2	

## Metodologie diagnostiche di patologia clinica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biochimica clinica	BIO/12	2	<p>Lo studente deve comprendere il ruolo, le finalità e le tendenze di sviluppo della medicina di laboratorio; conoscere la logica operativa e l'organizzazione generale dei laboratori. Raggiungere le conoscenze relative alle metodologie del laboratorio di patologia clinica essendo consapevoli delle possibilità di errore e dei fattori di variabilità pre-analitica ed analitica. Conoscere le caratteristiche di analizzatori biochimici, ematologici e batteriologici.</p> <p>Lo studente deve conoscere i test di laboratorio oer lo studio della funzionalità renale, epatica, del sistema emopoietico, l'enzimologia clinica, il metabolismo glucidico e lipidico. Lo studente deve conoscere in test diagnostici delle malattie immunoematologiche, delle patologie emostatiche ed emocoagulative nonché le problematiche specifiche della medicina trasfusionale.</p>
Metodologia di laboratorio	MED/46	2	
Patologia clinica sistematica	MED/05	2	

## Tirocinio II

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/46	20	<p>Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha l'obiettivo di preparare professionisti sanitari, dotati di elevate conoscenze nel settore delle scienze e tecniche di laboratorio clinico e di ricerca di base.</p> <p>Il tirocinio pratico ha il fine di fornire le conoscenze di base per rendere lo studente in grado di apprendere i concetti di base per poter operare in un laboratorio di ricerca e di un laboratorio di analisi cliniche.</p> <p>I Tecnici di Laboratorio Biomedico svolgono con autonomia professionale attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia, di parassitologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di genetica, di citologia, di istopatologia, di immunoistopatologia, di biologia molecolare.</p> <p>I laureati, per poter operare con autonomia professionale acquisiranno un'ottima conoscenza del funzionamento e dei principi di utilizzazione delle strumentazioni dei laboratori di ricerca e di clinica e conoscerne l'organizzazione e la gestione.</p> <p>A questo scopo ampio spazio è dedicato all'apprendimento dei principi di funzionamento delle strumentazioni analitiche e alla conoscenza dei principi di funzionamento dei processi analitici.</p>



**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA  
POLO DEL MOLISE  
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

**CORSO DI LAUREA  
IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA  
PER IMMAGINE E RADIOTERAPIA**

*Presidente*

Prof. Claudio COLONNESE

*Vice-Presidente*

Prof.ssa Carlina V. ALBANESE

*Direttore Didattico*

Dott. Sandro OTTAVIANO

---

**ANNO ACCADEMICO 2018/2019**

**TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA****I° ANNO - I° SEMESTRE**

MODULO	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI FISICHE E CHIMICHE</b>		<b>7</b>		
Fisica applicata	FIS/07	2	20	LADDOMATA VINCENZO
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	10	NERONE VINCENZO
Statistica medica	MED/01	2	20	DI TRAGLIA MARIO***
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	20	GIANNI STEFANO**
<b>BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DEL CORPO UMANO</b>		<b>6</b>		
Fisiologia	BIO/09	2	20	BATTAGLIA GIUSEPPE
Istologia	BIO/17	1	10	COLETTI DARIO*
Anatomia umana	BIO/16	3	30	BATTAGLIA GIUSEPPE
<b>BASI CELLULARI E MOLECOLARI DELLA VITA</b>		<b>7</b>		
Biologia applicata	BIO/13	2	20	STORTO MARIANNA
Genetica	MED/03	1	10	
Patologia generale	MED/04	2	20	GRADINI ROBERTO*
Microbiologia	MED/07	2	20	STORTO MARIANNA

**TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA****I° ANNO - II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>FISICA APPLICATA ALLA STRUMENTAZIONE</b>		<b>4</b>		
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	20	LEMBO GIUSEPPE***
Fisica applicata	FIS/07	2	20	GIOVE FEDERICO
<b>APPARECCHIATURE DELL'AREA RADIOLOGICA</b>		<b>8</b>		
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	20	LEMBO GIUSEPPE
		1	10	CARNEVALE DANIELA**
Neuroradiologia	MED/37	1	10	GRILLEA GIOVANNI
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	20	ALBANESE CARLINA V.*
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	2	20	AMICONE ENZO
<b>SCIENZE INTERDISCIPLINARE</b>		<b>5</b>		
Reumatologia	MED/16	2	20	MODUGNO NICOLA*
Scienze odontostomatologiche	MED/28	2	20	OLIVOLA ENRICA
Malattie apparato locomotore	MED/33	1	10	OLIVOLA ENRICA
<b>PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA</b>				
Inglese	L-ART/01	4	40	BATTAGLIA GIUSEPPE*
<b>TIROCINIO I</b>				
	MED/50	<b>15</b>	375	OTTAVIANO SANDRO*

**Tutti gli esami del I anno sono propedeutici per quelli del II**

- \* Verbalizzante
- \*\* Docente di riferimento
- \*\*\* Verbalizzante e docente di riferimento

**TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**

**II° ANNO – I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA</b>		<b>6</b>		
Medicina Legale	MED/43	2	20	CIALLELLA COSTANTINO*
Radioprotezione	MED/36	2	20	DI RUSSO CLAUDIO
Medicina del lavoro	MED/44	1	10	DI RUSSO CLAUDIO
Igiene generale ed applicata	MED/42	1	10	DI RUSSO CLAUDIO
<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I</b>		<b>7</b>		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	1	10	RUCCO GIUSEPPE
Radioterapia		2	20	COLONNESE CLAUDIO*
Anatomia patologica	MED/08	2	20	CACCIOLA GIOVANNI
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	20	MASSARO FABIO
<b>DIAGNOSTICA VASCOLARE</b>		<b>6</b>		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	1	10	CARLINO SILVIO*
		1	10	CHIANTA GIULIANA LUIGIA ADELE
Anestesiologia	MED/41	1	10	FANELLI GIORGIO
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	20	AFIERO JACOPO
		1	10	LEMBO GIUSEPPE

**TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**

**II° ANNO – II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</b>		<b>5</b>		
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	20	CARANO DOMENICO*
Diritto del lavoro	IUS/07	1	10	CARANO DOMENICO
Management sanitario	SECS-P/07	1	10	CARANO DOMENICO
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF-05	1	10	CARANO DOMENICO
<b>RADIOTERAPIA</b>		<b>6</b>		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	20	TOMBOLINI VINCENZO*
				MARTINES VALENTINA
Oncologia	MED/06	1	10	MARTINES VALENTINA
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	2	20	FALLONE CLAUDIA
Fisica applicata	FIS/07	1	10	GIOVE FEDERICO
<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II</b>		<b>5</b>		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	20	COLONNESE CLAUDIO***
				COSTANZO FILIPPO
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	30	FOLCARELLI ROCCO MASSIMILIANO
<b>TIROCINIO II</b>				
	MED/50	20	500	OTTAVIANO SANDRO*

Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III

**TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**

**III° ANNO – I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>PRIMO SOCCORSO</b>		<b>6</b>		
Chirurgia generale	MED/18	1	10	MATTAROCCIA MARIO
Medicina interna	MED/09	2	20	MATTAROCCIA MARIO
Anestesiologia	MED/41	1	10	MARINÒ VALERIA
Farmacologia	BIO/14	2	20	NICOLETTI FERDINANDO*
<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI III</b>		<b>7</b>		
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	30	COIA EUSTACHIO
				SIRAVO EMANUELE
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3	30	ALBANESE CARLINA V.*
Neuroradiologia	MED/37	1	10	COLONNESE CLAUDIO

**TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**

**III° ANNO – II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>MEDICINA NUCLEARE</b>		<b>7</b>		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	4	40	PEDICONI FEDERICA***
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	30	VENDITTI EUGENIO
<b>SCIENZE UMANE</b>		<b>5</b>		
Psicologia generale	M-PSI/01	2	20	PASSARELLI PASQUALE
Scienze infermieristiche	MED/45	1	10	OTTAVIANO SANDRO*
Storia della medicina	MED/02	2	20	PASSARELLI PASQUALE
<b>TIROCINIO III</b>				
	MED/50	<b>25</b>	625	OTTAVIANO SANDRO*
<b>LABORATORI PROFESSIONALI</b>		<b>3</b>	30	OTTAVIANO SANDRO*
<b>ATTIVITÀ SEMINARIALE</b>		<b>6</b>	60	OTTAVIANO SANDRO*
<b>PROVA FINALE</b>		<b>5</b>	50	COLONNESE CLAUDIO*
<b>ADE</b>		<b>2</b>	20	SIRAVO EMANUELE*
		<b>2</b>	20	POMPEO FRANCESCO
		<b>2</b>	20	CAPPELLO ENRICO

## Piano e obiettivi formativi

## I ANNO I SEMESTRE

## Basi Fisiche e Chimiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative ai principi di fisica elementare e relative applicazioni in ambito sanitario. Lo studente affronta aspetti di statistica descrittiva, elementi di probabilità, inferenza statistica, metodi statistici per dati qualitativi e quantitativi, analisi multivariata, sensibilità, specificità, valore predittivo. Lo studente acquisisce la conoscenza dei fondamenti della chimica e della propedeutica biochimica. Alla fine del corso lo studente deve conoscere le basi chimiche dei processi vitali; deve saper impostare in termini molecolari alcuni aspetti fondamentali della biologia
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	
Statistica medica	MED/01	2	
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	

## Basi Morfologiche e Funzionali Del Corpo Umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiologia	BIO/09	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche istologiche del tessuto epiteliale, connettivale, emopoietico, osteocartilagineo, muscolare e nervoso. Acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche ed alle modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni.
Anatomia umana	BIO/16	3	
Istologia	BIO/17	1	

## Basi Cellulari e Molecolari Della Vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biologia applicata	BIO/13	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfo-funzionali e metaboliche della cellula procariotica ed eucariotica. Raggiunge la conoscenza dei fondamenti del codice genetico e della regolazione dell'espressione genica, dei meccanismi di ereditarietà e della natura delle mutazioni geniche. Affronta aspetti di patologia genetica e dello sviluppo, di patologia molecolare e cellulare e di patologia ambientale, acquisisce la conoscenza dei fondamenti della trasformazione neoplastica e dell'infiammazione. Lo studente acquisisce conoscenze di base dei microrganismi patogeni per l'uomo, dei rapporti tra ospite e organismi patogeni.
Genetica	MED/03	1	
Patologia generale	MED/04	2	
Microbiologia	MED/07	2	

## I ANNO II SEMESTRE

## Fisica Applicata alla Strumentazione Radiodiagnostica e Radioterapia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	Lo studente acquisisce la conoscenza degli effetti biologici e di radioprotezione. La conoscenza per l'applicazione dei controlli di qualità delle apparecchiature in radiodiagnostica, radioterapia e medicina nucleare. Lo studente deve acquisire le conoscenze nello studio delle radiazioni elettromagnetiche e loro applicazione in rm.
Fisica applicata	FIS/07	2	

## Apparecchiature dell'area Radiologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	Il corso integrato ha il fine di far conoscere i fondamenti teorici della rilevazione dell'immagine: dall'analogico al digitale; fornire le conoscenze teoriche e pratiche sulle basi fisiche e tecnologiche delle apparecchiature per la diagnostica per immagini e radioterapia.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	
Neuroradiologia	MED/37	1	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING/INF/05	2	

## Scienze interdisciplinari

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Reumatologia	MED/16	2	Il corso ha lo scopo di affrontare le principali malattie dell'apparato muscolo scheletrico, le malattie reumatologiche e i loro principali quadri radiografici al fine di effettuare gli esami radiografici ottimali e come impostare gli esami di diagnostica di II livello. Lo studente deve conoscere le modalità di esecuzione degli esami di diagnostica radiologica per l'odontoiatria.
Scienze odontostomatologiche	MED/28	2	
Malattie apparato locomotore	MED/33	1	

## Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese scientifico	L/ART 01	4	Gli obiettivi generali del corso sono conoscere gli elementi grammaticali, lessicali e sintattici di base della lingua inglese, sapere riconoscere ed applicare questa base alla lettura critica di un testo medico - scientifico.

**TIROCINIO I**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	MED/50	15	<p>Attraverso l'esperienza del tirocinio in radiologia, lo studente deve acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle seguenti attività professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il tipo di ubicazione del reparto;</li> <li>- Accogliere, identificare, raccogliere eventuale documentazione pregressa, preparare i pazienti alle procedure;</li> <li>- Scegliere e adottare comportamenti idonei rispetto al singolo paziente;</li> <li>- Adottare in ogni situazione metodiche atte a garantire il massimo della radioprotezione;</li> <li>- Rispettare in ogni situazione il codice deontologico;</li> <li>- Organizzare il proprio lavoro e partecipare all'organizzazione del reparto/servizio;</li> <li>- Lavorare in equipe;</li> <li>- Individuare gli elementi di criticità nell'iter diagnostico / terapeutico legati alla tutela della privacy.</li> <li>- Individuare i principali dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ionizzanti descrivendone il corretto utilizzo.</li> <li>- Predisporre la sala diagnostica rispetto all'esame radiologico da eseguire gestire l'iter radiologico previsto presso una sala diagnostica, garantendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la diagnosi radiologica</li> <li>• la protezione al paziente e operatori coinvolti</li> <li>• la sicurezza del paziente.</li> </ul> </li> </ul> <p>Tomografia Computerizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e riconoscere i componenti di un sistema TC</li> <li>- Gestire l'iter radiologico previsto presso un esame TC, garantendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la diagnosi radiologica</li> <li>• la protezione al paziente e operatori coinvolti</li> <li>• la sicurezza del paziente</li> </ul> </li> <li>- Interagire con gli altri operatori coinvolti nell'iter diagnostico, con i tutor, nel rispetto della gerarchia e nell'ottica del lavoro di équipe.</li> </ul>

**II ANNO I SEMESTRE**

**Promozione della Salute e Sicurezza**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina legale	MED/43	2	<p>Il corso integrato ha lo scopo di portare lo studente a conoscere i fondamentali elementi di connessione tra medicina e diritto, saper effettuare l'attività professionale nel rispetto delle norme giuridiche, di essere cosciente dei principali obblighi deontologici vigenti nell'ambito professionale. Lo studente deve acquisire le conoscenze relative ai diversi fattori di rischio e patologie occupazionali nelle professioni sanitarie anche in relazione alle normative vigenti. Lo studente deve acquisire la conoscenza dei fondamenti dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive, dell'igiene ambientale, alimentare e della nutrizione.</p>
Igiene generale ed applicata	MED/42	1	
Radioprotezione	MED/36	2	
Medicina del lavoro	MED/44	1	

**Diagnostica per Immagini I**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2 1	<p>Conoscenza dell'anatomia radiologica, inclusa la neuroradiologia e utilizzo delle metodiche diagnostiche. Tecniche di studio in radiologia convenzionale dell'apparato scheletrico, apparato respiratorio, apparato digerente, maxillo facciale e genito-urinario.</p>
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	
Anatomia Patologica	MED/08	2	

**Diagnostica Vascolare**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	1 1	<p>Lo studente deve acquisire le conoscenze ai fini dell'utilizzo dell'apparecchiature nell'applicazione delle tecniche più idonee nella diagnostica di radiologia vascolare e radiologia interventistica. Lo studente deve avere nozioni circa le principali procedure interventistiche vascolari ed extra-vascolari.</p>
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	2 1	
Anestesiologia	MED/41	1	

**II ANNO II SEMESTRE**

**Diritto e Organizzazione dei Servizi Sanitari**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	Il corso ha lo scopo di portare a conoscenza dei fondamenti di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari: la legislazione sanitaria italiana e l'organizzazione dei servizi in termini di obiettivi di politica sanitaria e performances. Lo studente viene portato ad acquisire conoscenze di base sull'organizzazione aziendale nonché i fondamenti di diritto del lavoro e della pubblica amministrazione. Lo studente deve conoscere ed essere in grado di utilizzare i programmi informatici di base.
Diritto del lavoro	IUS/07	1	
Management sanitario	SECS-P/07	1	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	1	

**Radioterapia**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	Lo studio della dosimetria delle radiazioni, loro unità di misura, grandezze dosimetriche, grandezze radioprotezionistiche, dosimetria applicata, dosimetria clinica, determinazione dei parametri fisici dei fasci di radiazioni utilizzati in diagnostica e terapia radiante, calcolo della dose ai tessuti biologici in radioterapia, protocolli clinici e piani di trattamento in radioterapia.
Oncologia	MED/06	1	
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	1	
Fisica applicata	FIS/07	1	

**Diagnostica per Immagini II**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagine e radioterapia	MED/36	3	Mezzi di contrasto in diagnostica per immagini. Principi di ecografia e principali esami diagnostici ecografici. Diagnostica senologica; mineralometria ossea.
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	

**TIROCINIO II**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/50	20	<p><b>RADIOLOGIA DIAGNOSTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire l'iter radiologico previsto presso una sala diagnostica per gli studi con m.d.c., garantendo:</li> <li>- la diagnosi radiologica</li> <li>- la protezione al paziente e operatori coinvolti</li> <li>- la sicurezza del paziente</li> <li>- il corretto utilizzo del mezzo di contrasto.</li> <li>- Predisporre la sala diagnostica rispetto all'esame radiologico da eseguire</li> <li>- Descrivere le caratteristiche dei mezzi di contrasto utilizzati in radiologia correlandoli alle modalità di utilizzo ed agli specifici esami radiologici.</li> <li>- Descrivere le modalità operative previste per il TSRM presso una Diagnostica Mammografica correlandole alle apparecchiature utilizzate.</li> </ul> <p><b>TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere :</li> <li>- il corretto utilizzo del mezzo di contrasto</li> <li>- Descrivere le caratteristiche dei mezzi di contrasto utilizzati in TC correlandoli alle modalità di utilizzo ed agli specifici esami radiologici.</li> <li>- Dall'analisi critica dei radiogrammi, interpretare le parti anatomiche in evidenza descrivendo gli accorgimenti tecnico metodologici applicati al fine di ottenere quell'immagine radiologica.</li> </ul> <p><b>MEDICINA NUCLEARE</b></p> <p>Gli studenti che abbiano assiduamente frequentato il reparto di Medicina Nucleare, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare la zona sorvegliata e la zona controllata; riconoscere le diversità nelle aree suddette, in termini di limiti di esposizione per il personale ivi operante, nonché conoscere e gestire, per i pazienti i percorsi interni obbligati per motivi di radioprotezione.</li> <li>- Analizzare ed identificare la strumentazione e le tecniche impiegate in Medicina Nucleare:</li> </ul> <p>Tipi di collimatori e loro utilizzo;                      Principio di funzionamento della gammacamera (meccanica e software);                      Tipologie d'acquisizione: planare statica, dinamica, tomografica SPECT;                      Calibratore di dose: struttura e funzionamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere l'iter diagnostico in Medicina Nucleare identificando il ruolo del TSRM;</li> <li>- Analizzare la struttura della colonna cromatografia di <math>^{99m}\text{TcO}_4</math>, la procedura di eluizione della colonna stessa, nel mantenimento dei parametri di sterilità, apirogenicità, ed acidità dell'eluato, garantendo il massimo rendimento in termini di radioattività prodotta;</li> <li>- Calcolare la ripartizione della radioattività disponibile quotidianamente dopo eluizione della colonna di <math>^{99m}\text{Tc}</math>, e frazionamento delle dosi;</li> <li>- LDR.</li> <li>- Conoscenza della manipolazione del materiale radioattivo e prova pratica simulata con acqua.</li> </ul>

## III ANNO I SEMESTRE

## Primo soccorso

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia generala	MED/18	1	<i>Il corso affronta aspetti generali legati alla medicina di emergenza e l'importanza della precocità dell'intervento_ valutazione dei parametri vitali, rianimazione cardiopolmonare (BLS – "basic life support"). Metodi di approccio e primo trattamento del paziente critico chirurgico.</i>
Anestesiologia	MED/41	1	
Medicina interna	MED/09	2	
Farmacologia	BIO/14	2	

## Diagnostica per Immagini III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagine e radioterapia	MED/36	3	<i>Mezzi di contrasto in diagnostica per immagini. Principi di ecografia e principali esami diagnostici ecografici. Diagnostica senologica; mineralometria ossea, fornire gli elementi essenziali per l'impostazione metodologica e dei parametri tecnici degli esami TC e RM, nelle principali patologie del sistema nervoso centrale in funzione della qualità dell'immagine. Acquisire la conoscenza dell'anatomia neurologica normale e dei principali quadri patologici.</i>
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	
Neuroradiologia	MED/37	1	

## III ANNO II SEMESTRE

## Medicina Nucleare

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3	<i>lo studente acquisisce le conoscenze relative alla patologia vertebro midollare, alla patologia degenerativa del sistema nervoso. Acquisisce le conoscenze relative ai tumori cerebrali, all'epilessia, agli studi pet e spect. Approfondisce lo studio del snc, del tessuto osseo, del miocardio, della radioterapia: apparecchiature, tecniche, piani di trattamento.</i>
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	

## Scienze umane

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Psicologia generale	M-PSI/01	2	<i>Conoscere i campi di applicazione della psicologia generale in ambito organizzativo - gestionale: la gestione del personale, la leadership, la selezione, la valutazione, la formazione professionale, la comunicazione e i rapporti, le dinamiche di gruppo, la motivazione al lavoro, il sistema premi-punizioni, lo sviluppo della carriera. Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione: segreto professionale, codice deontologico, professione e professionalità, il consenso informato, i trapianti d'organo, la procreazione medicalmente assistita, la medicina rigenerativa. Conoscenza dei fondamenti della storia della medicina. Lo statuto epistemologico della medicina ed evoluzione del concetto di malattia: concetti ontologico, funzionale, normativo ed evoluzionistico di malattia. Evoluzione delle idee di salute e malattia: la rivoluzione sperimentale e microbiologica, la medicina molecolare e genomica.</i>
Scienze infermieristiche	MED/45	1	
Storia della medicina	MED/02	2	

**TIROCINIO III**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio III	MED/50	25	<p><b>MEDICINA NUCLEARE</b>                      Al termine dell'esperienza formativa in Medicina Nucleare gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere i protocolli d'acquisizione delle seguenti indagini scintigrafiche:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• scintigrafia miocardica;</li> <li>• scintigrafia delle paratiroidi;</li> <li>• scintigrafia cerebrale perfusoria;</li> <li>• scintigrafia cerebrale con tracciante recettoriale (123IDATSCAN);</li> <li>• scintigrafia surrenalica corticale</li> </ul> </li> <li>- Per ciascuna delle indagini sopra descritte dovrà essere spiegato l'adeguato posizionamento del paziente, la dose da somministrare, ed i criteri di correttezza.</li> <li>- Descrivere ed applicare il processo di frazionamento della dose di radio-tracciante positronico utilizzato in PET-TAC.</li> <li>- Descrivere ed applicare i protocolli d'acquisizione e di processing impiegati in PET-TAC e relativi criteri di correttezza;</li> <li>- Analisi dei Sistemi di trasmissione immagine RIS-PACS impiegati nel servizio di Medicina Nucleare.</li> <li>- Esecuzione di SPET cerebrale e miocardica.</li> <li>- Ricerca dei processi infettivi con granulociti marcati.</li> <li>- Conoscenza della marcatura dei radiofarmaci.</li> <li>- Utilizzare radiofarmaci diversi dal Tecnezio, come Gallio-67, Iodio-123, Iodio-131, F-18.</li> <li>- Controllare la contaminazione personale e ambientale.</li> <li>- Interagire con gli altri operatori coinvolti nell'iter diagnostico, con i tutors, con i supervisori di tirocinio nel rispetto della gerarchia organizzativa e nell'ottica del lavoro d'equipe.</li> </ul> <p><b>RADIOTERAPIA ONCOLOGICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere acquisito conoscenze, teoriche e pratiche, tali da permettergli di eseguire un centramento.</li> <li>- Simulazione e terapia convenzionale. Tale conoscenza va estesa anche al Laboratorio, dove vengono costruiti i mould di contenimento e cassette di protezione personalizzate.</li> <li>- Lo studente, inoltre, deve dimostrare di conoscere nella sua interezza, l'iter seguito dal paziente dalla prima visita al fine cura.</li> </ul> <p><b>ACCELERATORE LINEARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quali sono gli elementi principali che costituiscono un acceleratore lineare.</li> <li>- Quali tipi di radiazioni ed energie utilizzano gli acceleratori lineari.</li> <li>- Quali accessori si utilizzano per i controlli di qualità sul paziente in terapia.</li> </ul> <p>Lo studente deve essere in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Di saper leggere ed interpretare il cartellino di trattamento del paziente in ogni sua parte di pertinenza radioterapica.</li> <li>- Di effettuare il centramento del paziente che esegue terapia radiante.</li> <li>- Di conoscere gli accessori e i presidi tecnici che si utilizzano per eseguire i trattamenti radianti.</li> <li>- Di manovrare il gantry dell'acceleratore lineare e il lettino da ogni periferica di comando. terapia.</li> </ul> <p><b>SIMULATORE – TAC – LABORATORIO                      RISONANZA MAGNETICA                      RADIOLOGIA INTERVENTISTICA</b></p>

**Prova Finale**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale		6	Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.





## **Numeri Utili**

### **Segreteria Didattica**

Polo Didattico - Via dell'Elettronica - 86077 Pozzilli (IS)  
Responsabile: Dott.ssa Paola Cristinzio

Telefono: 0865.915408 - 407 - 417

Fax: 0865.915411

e-mail: [formazione@neuromed.it](mailto:formazione@neuromed.it)

e-mail: [segreteriapolodidattico@neuromed.it](mailto:segreteriapolodidattico@neuromed.it)

sito Web: <http://www.neuromed.it>

Pagina facebook: Polo Didattico I.R.C.C.S. NEUROMED

Avvisi e comunicazioni: [uni.neuromed.it](http://uni.neuromed.it)

### **Orario Segreteria**

lunedì, mercoledì: dalle 9:30 alle 11:30

Martedì, giovedì: dalle 15:30 alle 17:30

### **Biblioteca Scientifica**

Parco Tecnologico - Via dell'Elettronica - 86077 Pozzilli (IS)

### **Mensa**

Via dell'Elettronica - 86077 Pozzilli (IS)

Telefono: 0865.929668



### **Ospedale**

Via Atinense 18 | 86077 Pozzilli (IS)  
Tel. 0865.9291 | Fax 0865.925351  
CUP 0865.929600 | [info@neuromed.it](mailto:info@neuromed.it)

---



### **Centro Ricerche**

Via dell'Elettronica | 86077 Pozzilli (IS)  
Tel. 0865.915204 | Fax 0865.927575  
[direzionescientifica@neuromed.it](mailto:direzionescientifica@neuromed.it)

---



### **Polo Didattico**

Via dell'Elettronica | 86077 Pozzilli (IS)  
Tel. 0865.915408 | Fax 0865.915411  
[segreteriaipolodidattico@neuromed.it](mailto:segreteriaipolodidattico@neuromed.it)

---